



P.O.R. SICILIA 2000-2006



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE



UNIONE EUROPEA

Scelta di un socio per la costituzione di una società per azioni avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali ed al quale affidare la realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana

Allegato 1

Capitolato Speciale di Appalto per la fornitura “chiavi in mano” della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana e per la scelta del socio per la costituzione di una società per azioni avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle Amministrazioni Regionali

SOMMARIO

TITOLO 1: NORME CONTRATTUALI ED ONERI D'IMPRESA	5
1 INQUADRAMENTO GENERALE	5
1.1 Introduzione.....	5
1.2 Società Euromediterranea per lo Sviluppo dell'Informazione	6
1.3 Oggetto del capitolato.....	6
1.3.1 Realizzazione della PTI Sicilia.....	8
1.3.2 Gestione e conduzione della PTI Sicilia.....	8
1.3.3 Ammissibilità delle spese relative alla base d'asta.....	9
1.4 Componenti autonome della PTI Sicilia.....	9
1.5 Caratteristiche della costituenda società per azioni.....	9
1.6 Ammontare dell'appalto	9
1.7 Durata dei contratti	10
1.8 Rimodulazione e proroga del rapporto contrattuale.....	11
1.9 Direzione dei lavori	11
1.10 Progetto esecutivo e programma di dettaglio.....	12
1.11 Validità delle offerte.....	12
2 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Norme regolatrici relative alla fornitura della PTI Sicilia.....	12
2.3 Condizioni generali relative all'esecuzione della fornitura della PTI Sicilia	12
2.4 Cauzione provvisoria	13
2.5 Cauzione definitiva.....	13
2.6 Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria	14
2.7 Osservanza delle condizioni normative e retributive	14
2.8 Qualificazione del personale e disciplina nei luoghi di lavoro.....	14
2.9 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa aggiudicataria.....	15
2.9.1 Formazione e mantenimento dei luoghi di lavoro	15
2.9.2 Precollaudi e collaudi.....	15
2.9.3 Conservazione dei materiali nel luogo dei lavori e trasferimento dei rischi	15
2.9.4 Elenco personale	15
2.9.5 Riconoscimento degli oneri nella formazione dei prezzi.....	16
2.9.6 Obbligo di evoluzione tecnologica ed aggiornamento	16
3 ONERI TECNICI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
3.1 Forme di acquisizione e documentazione	16
3.1.1 Sistemi Hardware	16
3.1.2 Software	17
3.1.3 Impianti elettrici.....	18
3.1.4 Impianti telematici	19
3.1.5 Consegna, installazione e personalizzazione.....	19
3.1.6 Preventiva visione delle condizioni locali	19
3.2 Responsabilità e direzione tecnica del progetto.....	19
3.3 Responsabilità del piano di sicurezza nei luoghi di lavoro	20
3.4 Polizza di assicurazione.....	20
4 CRONOGRAMMA, CONSEGNA, ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	21
4.1 Consegna e ordine da tenere nell'esecuzione del contratto.....	21
4.2 Termine per l'esecuzione delle opere: proroghe e sospensioni.....	22
4.3 Ultimazione dei lavori	23
4.4 Penali.....	23
4.5 Responsabilità dell'impresa aggiudicataria per vizi e difformità dell'opera eseguita.....	23
4.6 Subappalto	24
5 PREZZI E PAGAMENTI	24
5.1 Disposizioni generali relative all'invariabilità dei prezzi.....	24
5.2 Pagamenti	24
6 MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	25
6.1 Modalità di conferimento dell'appalto	25
6.2 Criteri di aggiudicazione.....	25
6.2.1 Capacità tecnico - gestionali ed organizzative dell'offerente	26
6.2.2 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari	27
6.2.3 Qualità del piano operativo e del piano strategico della Società	27
6.2.4 Qualità del progetto tecnico – organizzativo della piattaforma telematica integrata.....	28
6.2.5 Offerta economica.....	29
7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	31
8 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	31
9 DISPOSIZIONI VARIE	32
9.1 Tutela contro azioni di terzi	32

9.2	Risoluzione del contratto	32
9.3	Clausola risolutiva espressa	33
9.4	Effetti della risoluzione del contratto	33
9.5	Definizione delle controversie	34
9.6	Divieto di partecipazione	34
9.7	Verifica delle veridicità delle dichiarazioni	34
9.8	Varie su aggiudicazione e negoziazione	34
9.9	Obbligo di esecuzione della fornitura	34
9.10	Responsabilità dell'integrità dei dati	34
9.11	Obbligo di manutenzione e garanzia del software successivo al periodo contrattuale.....	35
10	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	35
11	LISTA DEI SIMBOLI E DELLE ABBREVIAZIONI.....	35
TITOLO 2: SPECIFICHE TECNICHE DELLA PTI SICILIA.....		36
1	INQUADRAMENTO GENERALE, ARCHITETTURA ED OBIETTIVI GLOBALI	36
2	MACROCOMPONENTI DELLA PTI SICILIA	41
3	SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA DELLA REGIONE SICILIANA E DEGLI ENTI LOCALI	42
3.1	Premessa	42
3.2	Descrizione del servizio.....	43
3.3	Forniture e servizi inclusi nell'appalto.....	44
3.4	Componenti funzionali essenziali	45
3.5	Avviamento del servizio	47
3.6	Gestione del servizio durante l'esercizio provvisorio	47
3.7	Altri requisiti	48
3.8	Formulazione dell'offerta	48
4	SISTEMA PER LA FIRMA ELETTRONICA	49
4.1	Premessa	49
4.2	Descrizione di massima del sistema	50
4.3	Requisiti.....	50
4.4	Formulazione dell'offerta	51
5	SISTEMA REGIONALE DEGLI SPORTELLI UNICI: SPORTELLI UNICI E SOTTOSISTEMI PER L'INTEROPERABILITÀ DI SPORTELLI UNICI	51
5.1	Premessa	51
5.2	Forniture, servizi ed attività relative al Sistema Regionale degli Sportelli Unici.....	52
5.3	Prodotto informatico di supporto allo Sportello Unico	53
5.4	Soluzione architettonica, interconnessione e cooperazione	53
5.5	Servizi professionali per l'organizzazione, la semplificazione e l'affiancamento	54
5.6	Sistema di accesso, identificazione e sicurezza	55
5.7	Pagamento e riscossione delle spese e diritti	55
5.8	Attivazione ed integrazione degli Sportelli Unici	56
5.9	Centro Servizi.....	56
5.10	Formulazione dell'offerta	57
6	PORTALE G2E: SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA, INFORMATIVA E DI SUPPORTO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.....	57
6.1	Premessa	57
6.2	Componenti funzionali	58
6.2.1	Servizi di base	58
6.2.2	Servizi informativi e di supporto.....	58
6.2.3	Servizi di community	59
6.2.4	Servizi personali.....	60
6.3	Forniture, servizi ed attività relative al Portale G2E	60
7	PORTALE INTERNET DELLA REGIONE SICILIANA.....	61
7.1	Premesse	61
7.2	Caratteristiche generale dei servizi del Portale	63
7.3	Servizi fruibili attraverso il Portale.....	64
7.4	Componenti di sistema del Portale	66
7.5	Formulazione dell'offerta	68
8	SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO ELETTRONICO	69
8.1	Premessa	69
8.2	Oggetto della fornitura e caratteristiche generali	70
8.3	Requisiti del sistema di e-procurement	70
8.4	Formulazione dell'offerta	71
9	RETI CIVICHE.....	72
9.1	Premessa	72
9.2	Servizi e forniture da includere nell'appalto.....	73
9.3	Funzionalità e servizi del sistema delle reti civiche	73
9.3.1	Diffusione di informazioni.....	73
9.3.2	Comunicazione e cooperazione.....	74
9.3.3	Accesso e visibilità degli atti amministrativi.....	75

9.3.4	Servizi telematici interattivi	75
9.4	Strumenti di gestione	76
9.5	Formulazione dell'offerta	76
10	POTENZIAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	77
10.1	Premessa	77
10.2	Formulazione dell'offerta	77
11	SISTEMA INFORMATIVO INTERNO, CONTROLLO, GESTIONE E FINANZIARIO	79
11.1	Premessa	79
11.2	Oggetto della fornitura	79
11.3	Aspetti metodologici ed organizzativi di massima	80
11.4	Contenuti dell'offerta	80
12	SISTEMA INFORMATIVO PER SERVIZI PER IL TURISMO	81
12.1	Premessa	81
12.2	Caratteristiche ed architettura generali	81
12.2.1	Marketplace Business to Consumer (MBC)	82
12.2.2	Marketplace Business to Business (MBB)	83
12.3	Fruizione dei servizi	83
12.4	Formulazione dell'offerta	84
13	CENTRO DI SERVIZIO PER IL SUPPORTO DELL'UTENZA	85
13.1	Premessa	85
13.2	Caratteristiche della fornitura per il centro di servizio	86
13.3	Formulazione dell'offerta	86
14	RETE TELEMATICA DELLA REGIONE SICILIA	87
14.1	Premessa	87
14.2	Formulazione dell'offerta relativa alla RTRS	88
15	RETI LOCALI	90
15.1	Premessa	90
15.2	Caratteristiche generali	90
15.3	Localizzazione degli interventi	91
15.4	Architettura delle reti locali	93
15.5	Tubi, canalizzazioni e protezioni dei cavi ottici	94
15.6	Cavo a fibre ottiche	94
15.7	Telai di permutazione/attestazione cavi ottici	95
15.8	Bretelle di connessione in fibra ottica	95
15.9	Cablaggio orizzontale	96
15.10	Bretelle cavi UTP RJ45/RJ45	97
15.11	Armadi rack 19"	97
15.12	Etichettatura delle prese e dei cavi	98
15.13	Norme e standard relativi al cablaggio	99
15.14	Altre disposizioni relative al cablaggio	99
15.15	Apparati attivi	99
15.15.1	Apparati dei nodi primari	100
15.15.2	Apparati dei nodi centro stella	101
15.15.3	Interconnessione rete geografica	102
15.15.4	Integrazione con le reti esistenti	103
15.16	Fasi di realizzazione	103
15.17	Formulazione dell'offerta	103
16	CENTRO TECNICO	105
16.1	Formulazione dell'offerta	106
17	STAZIONI DI ACCESSO MULTIMEDIALI	107
17.1	Premessa	107
17.2	Progetto pilota di stazioni multimediali	107
TITOLO 3: SERVIZIO DI GARANZIA		107
1	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	107
2	PENALI	107
3	RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO	107
TITOLO 4: GESTIONE DELLA PIATTAFORMA		107
1	PREMESSA	107
2	CONTENUTI E SPECIFICHE DELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA	107
TITOLO 5: LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'OFFERTA E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ DELL'OFFERTA		107

TITOLO 1: NORME CONTRATTUALI ED ONERI D'IMPRESA

1 Inquadramento generale

1.1 Introduzione

La Regione Siciliana, Assessorato Bilancio e Finanze, Dipartimento Bilancio e Tesoro (nel seguito chiamata, per brevità, anche “Regione”, “Committente” o “Amministrazione”), attraverso la misura 6.05 “Reti e servizi per la Società dell’Informazione”, contenuta nel Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale (POR) Sicilia 2000-2006, intende svolgere azioni rivolte alla promozione ed allo sviluppo della cosiddetta “Società dell’Informazione” e l’implementazione di sistemi informativi per la pubblica amministrazione regionale, da realizzare essenzialmente mediante la diffusione delle reti e dei collegamenti fra le pubbliche amministrazioni e l’erogazione di servizi telematici finalizzati a migliorare i rapporti fra le istituzioni, anche a vantaggio delle imprese e dei cittadini.

La citata Misura 6.05 riguarda interventi di tipo “trasversale” e di base, ed è collegata all’obiettivo specifico del POR relativo al sostegno ed alla diffusione della Società dell’Informazione, con particolare riferimento ai settori della pubblica amministrazione, dei sistemi produttivi, dei servizi ai cittadini. Inoltre, la Misura 6.05 si ricollega alle linee di intervento del POR relative alla Società dell’Informazione tramite interventi rivolti alla realizzazione di servizi per l’interconnessione telematica fra le pubbliche amministrazioni, in collegamento con la rete unitaria nazionale, e tramite l’implementazione di servizi applicativi e telematici finalizzati a migliorare l’efficienza dell’Amministrazione, delle sue procedure e dei suoi processi decisionali, nonché la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In coerenza con quanto previsto dal POR, è stato elaborato il Quadro di Riferimento Strategico Regionale per lo sviluppo della Società dell’Informazione (di seguito QRS) [1], che definisce i fabbisogni specifici del settore, le priorità strategiche, gli obiettivi qualitativi e quantitativi. In linea con quanto indicato in tale QRS, gli interventi che complessivamente la Regione Siciliana intende realizzare, rivolti al miglioramento dell’efficienza operativa delle singole amministrazioni sull’intero territorio regionale (dipartimenti regionali, comuni, province), consistono principalmente nella realizzazione di sistemi informativi tematici e nella conseguente dotazione di strumenti di produttività individuale al personale della Pubblica Amministrazione che, in ragione della mansione svolta, si troverebbe nella condizione di svolgere con maggiore efficienza il proprio lavoro attraverso le tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Inoltre, nel corso del 2003 sono stati completati gli studi di fattibilità su “Stazioni regionali di accesso ai servizi multimediali in Sicilia” [2] e “Reti telematiche nella Regione Sicilia e loro integrazione con la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni” [3].

Nell’ambito di quanto sopra brevemente delineato, all’interno della Regione Siciliana sono in corso di svolgimento e verranno svolti nel breve-medio termine interventi finalizzati alla realizzazione o al potenziamento di vari sistemi informativi, tra i quali quelli orientati all’ambiente, al territorio, al lavoro, all’istruzione, all’agricoltura, al monitoraggio del POR, ecc.. Nel Complemento di Programmazione [4] sono indicati i vari interventi previsti nell’ambito del POR, inclusi quelli relativi ai Progetti Integrati Territoriali, e quindi i vari sistemi informativi che devono essere realizzati in area regionale. I sopraccitati studi di fattibilità forniscono una indicazione su quanto in essere nell’amministrazione regionale in termini di sistemi informativi nel periodo in cui tali studi sono stati condotti.

Nel contesto dello scenario e delle attività sopra brevemente delineate, le azioni da implementare nell’ambito della misura 6.05 ricoprono un ruolo strategico, essendo per l’appunto interventi di tipo “trasversale” e di base ad altre azioni implementate nell’ambito del POR, e di base per lo sviluppo della Società dell’Informazione. Infatti, in coerenza con quanto previsto dal QRS [1] e nella scheda tecnica della Misura 6.05 contenuta nel Complemento di Programmazione [4], sono individuabili cinque principali azioni da implementare:

- creazione della struttura per lo sviluppo della Società dell’Informazione (Cfr. QRS [1], Obiettivo 1 – Potenziare la capacità di pianificazione e coordinamento, Azione 1);

- informatizzazione dei flussi documentali delle singole amministrazioni (Cfr. QRS [1], Obiettivo 4 – Innovare gli strumenti tecnologici, Azione 5);
- “front office” e servizi di e-government per cittadini e imprese (Cfr. QRS [1], Obiettivo 4 – Innovare gli strumenti tecnologici, Azione 6);
- sviluppo della Infrastruttura (Cfr. QRS [1], Obiettivo 4 – Innovare gli strumenti tecnologici, Azione 7);
- realizzazione di punti di accesso pubblici (Cfr. QRS [1], Obiettivo 5 – Sviluppare la domanda e incentivare l’offerta, Azione 9).

Attraverso la procedura di gara a cui il presente capitolato fa riferimento, il Committente intende implementare alcune delle azioni sopra indicate e concretizzare buona parte degli obiettivi della misura in questione, procedendo:

1. alla scelta del socio privato per la costituzione di una società per azioni avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali;
2. alla scelta del fornitore della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nei limiti ed in accordo a quanto illustrato nel seguito del presente capitolato.

1.2 Società Euromediterranea per lo Sviluppo dell’Informazione

Sulla base dell’articolo 78 della legge regionale 3.5.2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, (art. 15 della legge regionale n. 21 del 2001, art. 127 c.44 legge regionale n. 17/2004), la Regione Siciliana si avvarrà, per lo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali, comprese attività del tipo indicate nella scheda tecnica della Misura 6.05 e consequenziali a quelle che verranno eseguite nell’ambito del presente appalto, anche di una apposita società, denominata “Società Euromediterranea per lo sviluppo dell’Informazione – SESI P.T.I. S.p.A.”, di cui deterrà la maggioranza azionaria.

Nel seguito del presente capitolato si farà riferimento alla sopraccitata società, per brevità, con il termine “Società”. Tale termine, che indica appunto specificatamente la società mista SESI P.T.I. S.p.A., non coincide con il termine “Società dell’Informazione”, al quale viene fatto riferimento nel resto del capitolato nella sua accezione più generica.

Attraverso la presente procedura di gara il Committente intende anche selezionare il socio di minoranza della suddetta Società.

1.3 Oggetto del capitolato

Oggetto della presente procedura di gara è la selezione, mediante una procedura assimilabile all’appalto-concorso, di un soggetto:

1. che costituisca il socio di minoranza della Società di cui al precedente articolo 1.2;
2. al quale affidare, al contempo, l’esecuzione di un insieme di forniture, servizi e lavori correlati che conducono alla realizzazione di un complesso sistema info-telematico che verrà, nel seguito del capitolato, identificato come “Piattaforma Telematica Integrata della Regione Siciliana - PTI Sicilia”.

Tale piattaforma è, in sintesi, da inquadrare come un ambiente tecnologico info-telematico che consente l’avvio delle attività e dei servizi della Società dell’Informazione, che fornisce gli strumenti per integrare sistemi info-telematici esistenti o in corso di realizzazione, che realizza progetti pilota per lo sviluppo e l’integrazione di servizi e sistemi info-telematici, e che implementa attività che rientrano nel quadro delle azioni da realizzare nell’ambito della Misura 6.05 e che sono configurabili come contratti misti di forniture, servizi e lavori connessi. Al soggetto selezionato con la presente procedura si chiede quindi di fornire con la PTI Sicilia un ambiente tecnologico che, integrando l’esistente e sviluppando nuovi sistemi e nuovi ambienti applicativi ed operativi ed avendo le caratteristiche architettoniche, funzionali e prestazionali specificate nel resto del Capitolato, consente il raggiungimento di obiettivi prefissati nella scheda tecnica della Misura 6.05 [4].

L’impresa selezionata con la presente procedura dovrà, pertanto, innanzitutto provvedere alla realizzazione della PTI Sicilia, all’interno della quale sviluppare ed integrare attività relative alla Misura 6.05, e dovrà al contempo provvedere, per il tramite della costituenda società, allo svolgimento delle attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali. In particolare, considerato che tra le prime attività che verranno svolte dalla SESI P.T.I. S.p.A. in termini di attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali vi sarà presumibilmente la gestione di

quanto realizzato nell'ambito della Misura 6.05, l'impresa selezionata dovrà provvedere alla fornitura e messa in esercizio delle varie componenti della PTI Sicilia in qualità di fornitore e, una volta che le stesse parti sono avviate a regime, dovrà provvedere, in qualità di socio della società mista e quindi attraverso la Società mista, alla gestione di quanto realizzato come fornitore.

La procedura di gara è quindi rivolta alla selezione di un soggetto:

- a) in grado di svolgere, in qualità di socio di minoranza della Società, attività quali, a titolo di esempio e non esaustivo, e meglio specificate nella bozza di statuto della SESI P.T.I. S.p.A. [5], inclusa tra la documentazione di gara:
- o la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e servizi informatici e telematici ed attività connesse;
 - o la reingegnerizzazione e la gestione di sistemi già in esercizio presso le amministrazioni regionali o servizi erogati dalle stesse (quali ad esempio quelli indicati nei due studi di fattibilità sopra citati), con particolare riferimento a quanto realizzato nell'ambito della Misura 6.0.5 del POR Sicilia 2000-2006;
 - o l'informatizzazione delle singole amministrazioni regionali e dell'erogazione di servizi ai cittadini ed alle imprese, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura info-telematica di interconnessione in area regionale;
 - o la gestione tecnico-operativa e la conduzione tecnico-applicativa di quanto ha realizzato in qualità di fornitore della PTI Sicilia;
 - o la pianificazione, la gestione e l'organizzazione di risorse per imprimere, alla Società costituenda, una impronta tecnico-imprenditoriale che consenta alla stessa di svolgere ogni attività per l'attuazione, il perseguimento ed il mantenimento degli obiettivi della Misura 6.05, ed in genere di svolgere le attività di competenza rilevabili nel QRS [1] e di perseguire e mantenere gli obiettivi che ispirano lo stesso QRS;
 - o il perseguimento degli obiettivi della Società stessa, ed in particolare delle azioni necessarie all'attuazione efficace del piano strategico e del piano operativo della costituenda Società mista SESI P.T.I. SpA, come meglio specificato nella bozza di convenzione quadro per l'affidamento di attività informatiche di competenza delle amministrazioni regionali [7], inclusa tra la documentazione di gara.
- b) in grado di provvedere, in qualità di fornitore, alla realizzazione della PTI Sicilia, e quindi in grado di progettare, sviluppare e mettere in esercizio un ambiente tecnologico info-telematico che, con riferimento all'inquadramento riportato nella sezione precedente e di quanto contenuto nei documenti [1] e [4], svolga le azioni e raggiunga obiettivi previsti nella Misura 6.05, attraverso, ad esempio:
- o sostegno per la dotazione strumentale della struttura preposta allo sviluppo della società dell'informazione;
 - o realizzazione di reti telematiche;
 - o fornitura, sviluppo e realizzazione di sistemi per l'integrazione e l'interoperabilità e l'accesso di informazione dei flussi documentali delle singole amministrazioni;
 - o sviluppo e realizzazione di progetti ed interventi di automazione del workflow documentale;
 - o sviluppo e realizzazione di progetti ed interventi relativi a servizi di "front office" e "back office" per cittadini e imprese;
 - o innovazione degli strumenti tecnologici per lo sviluppo dell'infrastruttura;
 - o forniture e realizzazione di punti di accesso pubblici;
 - o forniture, sviluppo e realizzazione di sistemi e servizi info-telematici a livello applicativo, sia di tipo "orizzontale" che "verticale";
 - o qualsiasi altra attività necessaria ed utile per l'attuazione di quanto indicato nel presente capitolato, di pertinenza della misura 6.05 del POR Sicilia 2000-2006 ed orientata a perseguire gli obiettivi indicati nel QRS.

Al fine di meglio inquadrare l'oggetto del Capitolato, nelle due sottosezioni seguenti viene descritto, per grandi linee, cosa si intende per realizzazione della PTI Sicilia nella componente applicativa e nella componente tecnica, e cosa si intende per gestione tecnico-operativa e conduzione tecnico-applicativa della suddetta piattaforma. Successivamente, nel corso del presente capitolato, verranno forniti i dettagli sulle caratteristiche degli interventi (forniture, servizi e lavori correlati) ri-

chiesti nell'ambito della realizzazione della PTI Sicilia e per la realizzazione della Società mista, nonché le condizioni contrattuali e tecniche. Verranno inoltre fornite le indicazioni necessarie per l'elaborazione e la presentazione dell'offerta, differenziando le attività relative all'esecuzione delle forniture, servizi e lavori richieste all'impresa selezionata in qualità di fornitore, da quelle richieste in qualità di socio della SESI P.T.I. SpA.

1.3.1 Realizzazione della PTI Sicilia

Il soggetto selezionato con la presente procedura di gara, in qualità di fornitore, dovrà provvedere alla fase di realizzazione e messa in esercizio sia della parte tecnica che della parte applicativa, alle forniture ed ai servizi relativi alla realizzazione della PTI Sicilia, nonché ai lavori correlati, le cui caratteristiche tecniche specifiche sono riportate nei titoli successivi del presente capitolato.

La fase di realizzazione della PTI Sicilia, nella componente applicativa, prevede la erogazione di varie forniture e servizi, tra cui l'acquisizione di licenze d'uso, le prestazioni professionali per lo sviluppo di nuove applicazioni e per la personalizzazione delle applicazioni, l'avviamento e la messa in esercizio di applicativi e di sistemi, la migrazione e/o l'interoperabilità di banche dati esistenti, prestazioni professionali specifiche relative allo sviluppo dei contenuti informativi necessari per la distribuzione, diffusione e fruizione dei servizi, il "tuning" dei sistemi, delle applicazioni e dei servizi fino alla piena messa in esercizio, l'addestramento del personale dell'Amministrazione nell'uso degli applicativi e dei sistemi implementati, e tutte le altre prestazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel presente capitolato o incluse nell'offerta tecnica e che risultano congruenti con quanto previsto nella Misura 6.05.

Nella fase di realizzazione della PTI Sicilia sono comprese anche specifiche attività, di tipo progettuale e/o di proposta, di sviluppo e/o di analisi di standard, formati e protocolli di riferimento, necessarie per rendere interoperanti o integrabili nell'ambiente della PTI Sicilia le soluzioni informatiche già esistenti o in corso di realizzazione.

La fase di realizzazione, nella componente tecnica, include anch'essa varie forniture, lavori e servizi, tra cui l'acquisizione di hardware, software di base, software di ambiente, database relazionali e sistemi di gestione dei database, realizzazione o acquisizione di infrastrutture di rete telematica, apparecchiature speciali, impiantistica, attrezzature o parti di esse, nonché configurazione, installazione, avviamento, messa in esercizio, esercizio sperimentale e "tuning" dei sistemi e quant'altro, di natura strumentale, necessario per la realizzazione e l'operatività di quanto realizzato.

1.3.2 Gestione e conduzione della PTI Sicilia

Il soggetto selezionato con la presente procedura deve essere in grado di provvedere alla fase di conduzione tecnico-applicativa e di gestione tecnico-operativa dei servizi, dei sistemi e delle prestazioni professionali relative alla PTI Sicilia ed alle attività che la costituenda Società mista dovrà svolgere in favore dell'Amministrazione regionale.

Il soggetto selezionato potrà in essere nella qualità di socio tutte le azioni necessarie o utili per la realizzazione del piano operativo e del piano strategico sulla cui base egli è stato prescelto. Resta confermato che è in tale veste che questi contribuirà all'adempimento delle obbligazioni oggetto della convenzione tra Amministrazione regionale e Società mista, e che quest'ultimo è l'unico soggetto che erogherà prestazioni all'Amministrazione regionale.

La fase di conduzione tecnico-applicativa include, in particolare, vari servizi professionali specifici per la conduzione e la gestione di quanto realizzato nell'ambito del presente appalto, tra cui la conduzione funzionale delle procedure applicative, la manutenzione ordinaria e straordinaria (correttiva, evolutiva e, se applicabile, preventiva) delle procedure applicative che non rientra nel servizio di garanzia della fornitura, il supporto di help-desk e di assistenza operativa agli utenti delle procedure applicative che non rientra nel servizio di garanzia della fornitura.

La fase di conduzione tecnico-applicativa è – nei sensi sopra precisati – di pertinenza del soggetto selezionato in qualità di socio della costituenda Società, ad esclusione delle prestazioni professionali specifiche necessarie per realizzare la PTI Sicilia fino alla piena messa in esercizio dei sistemi e dei servizi, che vedono il soggetto selezionato in qualità di fornitore.

La fase di gestione tecnico-operativa include vari servizi, tra cui:

- servizi professionali per la conduzione dei sistemi e degli impianti, assistenza sistemistica, gestione operativa dei sistemi, impianti e apparecchiature, supporto di help-desk e assistenza operativa agli utilizzatori delle apparecchiature e degli impianti;
- manutenzione di sistemi, di impianti, di apparecchiature, dei prodotti software acquisiti in

licenza d'uso e di tutto quanto necessario al funzionamento di procedure applicative, sistemi, impianti, apparecchiature.

1.3.3 Ammissibilità delle spese relative alla base d'asta

La base d'asta di cui al successivo art. 6 riguarda esclusivamente la fornitura “chiavi in mano” della PTI Sicilia. Pertanto, quanto offerto dalla impresa partecipante in qualità di fornitore deve essere congruente, in termini di spesa ammissibile, con quanto indicato nella scheda tecnica della Misura e sui regolamenti comunitari sulle spese ammissibili del POR, richiamate nel Complemento di Programmazione. In particolare devono essere rispettate le disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28.7.2000 recante “Disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali”, nonché quelle definite nella normativa nazionale e regionale di riferimento.

Pertanto, l'offerta economica per la realizzazione della PTI Sicilia include la realizzazione, l'avvio, l'esercizio sperimentale, il tuning e servizi connessi delle varie parti della fornitura, e non deve comprendere costi relativi ad attività di gestione o conduzione di quanto realizzato nella sua configurazione di regime, che verranno considerati come non ammissibili.

1.4 Componenti autonome della PTI Sicilia

La totalità delle forniture, dei servizi e dei lavori correlati che formano l'oggetto dell'appalto nella sua espressione di “fornitura chiavi in mano”, e che conducono quindi alla realizzazione ed alla messa in esercizio della PTI Sicilia, è la composizione di elementi funzionali più o meno complessi, fra di loro interconnessi ed interoperabili, alcuni dei quali possono avere una totale o parziale autonomia funzionale. Ciò si traduce in un progetto che ha diversi livelli di dettaglio e diversi elementi funzionali: il complesso dell'offerta relativa alla realizzazione della PTI Sicilia sarà pertanto suddiviso in singoli elementi, chiamati “componenti autonome” (o elementi autonomi), ciascuno dei quali ha un suo livello di autonomia funzionale, in accordo a quanto indicato nel seguito di questo capitolato. Server ed apparecchiature info-telematiche possono essere considerate come un componente autonomo anche quando funzionali ad un insieme di servizi ed applicazioni.

Un elemento autonomo può anche essere considerato una estensione di un altro elemento autonomo. Ad esempio, un elemento autonomo è il sistema che supporta ed eroga un determinato servizio per un certo numero di utenti, attivabile indipendentemente da altri elementi della PTI Sicilia: esso può essere considerato un “elemento autonomo di base”. Forniture successive, ad esempio che consentono l'estensione del servizio ad un numero maggiore di utenti attraverso la fornitura di ulteriori licenze software o di ulteriori apparecchiature, possono essere viste come ulteriori elementi autonomi, anche se dipendenti dal precedente elemento autonomo. Esse costituiscono “elementi autonomi di estensione”. Ovviamente, l'elemento autonomo di estensione ha una sua autonomia se fornito successivamente all'elemento autonomo di base, insieme al quale ha complessivamente una sua autonomia funzionale: non può essere fornito da solo, in quanto in tal caso non avrebbe alcuna autonomia funzionale.

1.5 Caratteristiche della costituenda società per azioni

Le finalità, la composizione, l'oggetto societario, il capitale sociale, i rapporti con la Regione Siciliana, la composizione degli organi di governo, lo statuto e le ulteriori informazioni sulle caratteristiche della costituenda Società SESI P.T.I. S.p.A. sono riportate nei seguenti documenti [5, 6, 7]:

- bozza di statuto [5]
- bozza di patti parasociali [6]
- bozza di convenzione quadro [7]

che vengono inviati, insieme al presente capitolato, su richiesta.

L'Amministrazione chiarisce sin d'ora che alla scadenza del periodo di gestione riacquisterà dal socio privato le azioni dallo stesso possedute e bandirà una nuova procedura per la selezione di un nuovo socio privato cui affidare – per il tramite della società mista – la gestione della PTI.

1.6 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo delle opere e delle forniture oggetto del presente appalto è di Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) inclusa IVA nei termini di legge, soggetti a ribasso d'asta.

La base d'asta, pertanto, include il costo di esecuzione delle forniture, dei servizi e lavori correlati in accordo alle specifiche tecniche e contrattuali incluse nel presente capitolato, gli oneri connessi alla fornitura della PTI Sicilia e gli elementi migliorativi e/o aggiuntivi che l'impresa partecipante includerà nella sua offerta.

La natura dell'appalto è di tipo "chiavi in mano" per ciascuna fornitura, per ciascun servizio e per ciascun lavoro ad essi correlato, in accordo al livello di dettaglio richiesto nella compilazione dell'offerta economica, ovvero per ciascuna componente autonoma. L'importo contrattuale risultante dall'esito della gara, per ciascuna fornitura, servizio e lavoro specificato e dettagliato nell'offerta economica sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutto quanto necessario per il completamento della fornitura e per il suo funzionamento secondo la regola dell'arte.

Considerata la natura dell'appalto, l'impresa oltre alle forniture, ai servizi ed alle opere indicati nel presente capitolato, dovrà comunque prevedere in fase di presentazione del progetto e dovrà provvedere in fase esecutiva della fornitura a tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto richiesto e di quanto offerto, in accordo alle specifiche tecniche e contrattuali indicate nel presente capitolato, ed in modo che sia ciascuna componente autonoma che tutto il complesso del sistema fornito sia funzionante e funzionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, entro la scadenza del contratto, l'estensione della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale e l'Aggiudicatario ha l'obbligo di accettare agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicazione.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

È esclusa ogni forma di rimborso spese o di qualsiasi altro genere a favore dei soggetti che partecipano all'appalto.

Nel caso in cui ne ricorra l'assoluta necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, prima o dopo l'aggiudicazione della fornitura, di rimodulare l'importo dell'appalto e, in corrispondenza, rimodulare la fornitura, senza che con ciò l'impresa aggiudicataria possa vantare alcun risarcimento o credito nei confronti del Committente. In tal caso l'aggiudicazione della fornitura da parte della Commissione di gara avverrà prescindendo da tale rimodulazione. Anche di ciò l'impresa dovrà tenere conto nel formulare l'offerta, organizzando in modo quanto più flessibile la soluzione offerta in componenti autonome.

1.7 Durata dei contratti

Sulla base di quanto riportato negli articoli precedenti, vi è una duplicità di rapporti negoziali: il primo tra il soggetto selezionato come fornitore e la Regione per quanto attiene la realizzazione della PTI Sicilia, fino alla scadenza del periodo di garanzia; il secondo tra la Regione e la SESI P.T.I. SpA per l'eventuale gestione e conduzione operativa di quanto realizzato. I due contratti sono reciprocamente collegati.

Il rapporto contrattuale con la costituenda Società è regolato dai documenti allegati [5], [6] e [7].

Per quanto riguarda il rapporto negoziale come fornitore della PTI Sicilia, il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario produrrà i suoi effetti principali nell'ambito della realizzazione del progetto (fino al collaudo provvisorio) più un periodo di garanzia del sistema realizzato e delle singole parti, secondo le condizioni contrattuali che sono specificate nell'apposito Titolo del presente capitolato. In linea di massima il progetto complessivo si articolerà in diversi elementi, ciascuno dei quali nel tempo seguirà una fase di realizzazione, di esercizio sperimentale o avviamento provvisorio, di "tuning" e affinamento della configurazione dei sistemi e dei servizi, di avviamento definitivo, di collaudo provvisorio e di periodo di garanzia di quanto fornito. Tali fasi, sia in termini di attività che di durata, possono essere diversificate per i vari elementi funzionali, ovvero per le varie componenti autonome, che compongono la PTI Sicilia. Il rapporto contrattuale si conclude alla fine per periodo di garanzia, a seguito del collaudo definitivo di cui al successivo art. 4.1.

In ogni caso il collaudo provvisorio, di cui all'art. 4.1 del presente Titolo, di tutte le componenti autonome della PTI Sicilia deve essere concluso entro il 30.06.2008. Entro tale data, pertanto, devono essere conclusi tutti i periodi di esercizio provvisorio di tutte le componenti della PTI Sicilia, nessuna esclusa.

Il contratto stipulato dall'Amministrazione Regionale con la società mista (una volta costituita) per la gestione della PTI Sicilia avrà una durata di cinque anni a decorrere dal completo avvio di tutte le componenti autonome; il contratto cesserà comunque i propri effetti decorsi sei anni e sei mesi dalla consegna delle prime componenti autonome alla costituenda Società, affinché la stessa So-

cietà ne effettui la gestione. In fase di prima applicazione la consegna alla costituenda Società potrà avvenire per componenti autonome il cui canone di gestione sia pari almeno al 20 per cento del totale. La consegna della totalità delle componenti autonome dovrà aver luogo entro 18 mesi, anche se in tal modo la consegna della fornitura dovrà essere effettuata anteriormente al 30.06.2008.

1.8 Rimodulazione e proroga del rapporto contrattuale

Considerata la complessità del sistema info-telematico che si richiede di realizzare e che costituisce la PTI Sicilia, l'evoluzione del settore (anche nel breve termine) a livello tecnologico ed a livello di soluzioni applicative, nonché le mutate esigenze che potranno essere manifestate dall'Amministrazione regionale in una fase successiva all'aggiudicazione della gara, o eventuali sopraggiunte oggettive esigenze che potranno essere manifestate dall'Amministrazione regionale durante il periodo di realizzazione della PTI Sicilia, potranno essere stipulati contratti distinti per singole tipologie o singole forniture, servizi o lavori, ed i cronogrammi di esecuzione potranno essere rimodulati in accordo tra le Parti o a seguito di sopravvenute variazioni sull'entità dei fondi dall'ente erogatore del finanziamento.

Dal punto di vista contrattuale, il rapporto tra fornitore e Committente a seguito dell'aggiudicazione potrà essere regolato da un contratto quadro e da singoli contratti/atti esecutivi per i singoli elementi autonomi, che potranno anche essere nel tempo successivi.

Per rendere possibile la flessibilità di realizzazione e la rimodulazione, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista di evoluzione temporale, della fornitura aggiudicata ad espletamento della gara, pur considerando fondamentale, dal punto di vista tecnico, la realizzazione di un ambiente fortemente integrato per servizi ed applicazioni info-telematiche, dovranno essere individuati dall'impresa partecipante, nella formulazione del progetto tecnico, singoli elementi funzionali che, pur basandosi su una piattaforma integrata, abbiano un certo livello di autonomia funzionale, e che siano per quanto possibile scalabili dal punto di vista quantitativo.

L'offerta economica e l'offerta tecnica dovranno essere compilate in modo tale da consentire in modo agevole la scomposizione dell'offerta complessiva in singoli elementi, alcuni dei quali possono avere un proprio livello di autonomia funzionale, in accordo a quanto indicato nel seguito di questo capitolato. Nell'offerta tecnica dovranno essere contenuti tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione di gara di valutare il livello di autonomia funzionale dei vari componenti della PTI Sicilia. La flessibilità, la modularità e la scalabilità della soluzione tecnica offerta sarà anche oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara, e quindi di attribuzione di punteggio alla soluzione offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente, la durata del contratto limitatamente all'espletamento del servizio di garanzia, inclusi i servizi specialistici inclusi in offerta e riguardanti la personalizzazione ed il "tuning" di componenti della PTI Sicilia, previo riconoscimento di un canone annuale il cui valore non potrà differire da quanto indicato in offerta aggiornato secondo gli indici ufficiali ISTAT validi al momento del rinnovo, eventualmente ricalcolato in modo da tenere conto di variazioni della consistenza dei sistemi e dei servizi.

1.9 Direzione dei lavori

Considerata la complessità della fornitura, sia in termini di area di copertura che di aspetti tecnici che di durata delle varie attività previste, il Committente provvederà alla nomina di una apposita commissione tecnico-operativa che avrà il compito di svolgere le attività di direzione nell'esecuzione della fornitura, seguire dal punto di vista tecnico l'andamento della fornitura, coordinare le varie attività di realizzazione, esecuzione, avvio provvisorio e definitivo, addestramento, garanzia ed assistenza al collaudo della PTI Sicilia, e fornire istruzioni ed ordini allo scopo di assicurare la corrispondenza della fornitura alle prescrizioni contrattuali ed all'opera dell'arte. Tale commissione, a cui nel seguito si farà riferimento utilizzando il termine "Direzione Lavori", sarà composta da un Presidente (in possesso di specifiche competenze tecniche ed esperienza, e di idoneo titolo di studio ed abilitazione all'esercizio professionale) e da due componenti, aventi competenze tecniche specifiche per le varie parti della fornitura.

Considerato il vasto impatto che la realizzazione della PTI Sicilia avrà sulle attività info-telematiche delle amministrazioni regionali e la necessità che l'evoluzione della PTI Sicilia si armonizzi con tutto il processo di innovazione nel settore della "Società dell'Informazione" che si avrà nell'ambito della Regione Siciliana, la Direzione Lavori opererà in accordo anche agli indirizzi

strategici stabiliti dal Governo ed alle direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi della Regione Siciliana.

1.10 Progetto esecutivo e programma di dettaglio

Entro 10 giorni dalla stipula del contratto per la fornitura della PTI Sicilia l'aggiudicatario dovrà presentare il cronogramma di tutte le attività previste.

Prima dell'inizio di ogni singolo progetto che riguarda la realizzazione di un elemento autonomo che compone la PTI Sicilia, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare un progetto esecutivo dettagliato di quanto intende realizzare ed un cronogramma di esecuzione dettagliato ed impegnativo per l'impresa aggiudicataria, dove saranno riportate in dettaglio su scala temporale tutte le operazioni necessarie al completamento dei lavori, delle forniture e dei servizi previsti per la componente autonoma. Tale progetto deve tenere conto dell'evoluzione tecnologica avuta dal momento in cui l'offerta è stata presentata, e delle eventuali mutate condizioni dello stato dell'arte e di eventuali mutate esigenze avanzate nel tempo da parte del Committente. Il progetto esecutivo deve comprendere anche un piano di installazione, avvio, precollaudo/collaudo, ecc..

Il progetto deve essere esplicitamente approvato dalla Direzione Lavori prima dell'inizio delle attività relative alla realizzazione dell'elemento autonomo.

1.11 Validità delle offerte

Le offerte delle imprese concorrenti saranno impegnative e ferme per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

2 Oneri ed obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria

2.1 Premessa

In questa sezione vengono riportati oneri ed obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria che si riferiscono sia all'esecuzione della fornitura della PTI Sicilia che alla costituzione della società mista. Nel formulare l'offerta economica l'impresa partecipante deve tenere conto che gli oneri relativi alla costituzione della società mista non devono gravare sull'importo offerto per la fornitura della PTI Sicilia.

2.2 Norme regolatrici relative alla fornitura della PTI Sicilia

La gara ed il contratto sono disciplinati, per quanto non regolato dal presente capitolato speciale, nei documenti allegati e nel bando di gara, dalle disposizioni vigenti in materia. In caso di contrasto vale la clausola più favorevole per l'Amministrazione, a scelta dell'Amministrazione stessa.

Il Committente, accertato che l'impresa aggiudicataria sia abilitata alla stipula di contratti con la pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa e verificata la veridicità di tutta la documentazione e di tutte le dichiarazioni fornite dall'impresa aggiudicataria, comunica all'impresa stessa l'avvenuta aggiudicazione, stabilendo il luogo e il giorno per la stipulazione dell'atto costitutivo della società, per la sottoscrizione delle azioni, per la stipula del contratto relativo alla realizzazione della PTI Sicilia, e il versamento della cauzione definitiva.

Faranno parte integrante del contratto relativo alla fornitura il presente capitolato speciale di appalto ed il progetto-offerta presentato dall'impresa aggiudicataria.

La stipula del contratto relativo alla realizzazione della PTI Sicilia e dell'atto costitutivo della Società potranno avvenire in tempi diversi.

2.3 Condizioni generali relative all'esecuzione della fornitura della PTI Sicilia

La sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria riguardante la fornitura della PTI Sicilia equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di forniture, servizi e lavori e di loro incondizionata accettazione.

Eventuali modificazioni di leggi, norme e regolamenti in vigore antecedentemente all'aggiudicazione della fornitura saranno da ritenersi valide a tutti gli effetti contrattuali, anche a parziale modifica delle norme contenute nel presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà sottostare scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni sociali per infortuni e malattie, assegni ed assistenza familiare per i propri dipendenti, anche se non espressamente richiamate in seguito.

2.4 Cauzione provvisoria

L'impresa partecipante deve costituire un deposito cauzionale provvisorio pari a Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00). Esso dovrà costituirsi in numerario, od in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato od anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Essa dovrà inoltre avere durata di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

Subito dopo l'aggiudicazione della gara i depositi provvisori vengono restituiti alle imprese non risultate aggiudicatrici, ad eccezione della seconda classificata, la quale sarà vincolata sino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di comunicazione dell'esito della gara, e ciò per consentire l'aggiudicazione alla stessa in caso di annullamento dell'aggiudicazione alla prima classificata.

2.5 Cauzione definitiva

Entro il termine che sarà indicato in apposita comunicazione l'impresa aggiudicataria dovrà fornire due depositi cauzionali definitivi: il primo pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a garanzia delle prestazioni correlate alle forniture, ai servizi ed ai lavori relativi alla realizzazione della PTI Sicilia; il secondo pari a Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) a garanzia delle prestazioni correlate allo svolgimento delle attività informatiche per il tramite della costituenda società.

Il deposito della cauzione a garanzia delle prestazioni correlate alla fornitura dovrà avvenire entro la stipula del contratto per la fornitura. Il deposito della cauzione a garanzia delle prestazioni correlate allo svolgimento delle attività informatiche per il tramite della costituenda società dovrà essere effettuato prima dell'effettivo esercizio operativo della Società.

Il deposito cauzionale a garanzia delle prestazioni correlate alla fornitura sarà ridotto via via che si procede nel collaudo provvisorio delle componenti autonome. In particolare, a seguito dell'emissione del certificato di accettazione provvisoria di cui all'art. 4.1 del presente Titolo, verrà rilasciato il 50% (cinquantapercento) della quota di deposito cauzionale che si riferisce a tale componente autonoma.

I due depositi cauzionali definitivi saranno costituite in numerario, od in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato od anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le cauzioni definitive sono esclusivamente a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto relativo alla realizzazione della PTI Sicilia e delle attività che il socio selezionato dovrà svolgere attraverso la costituenda società, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi relativi alla realizzazione della suddetta PTI Sicilia e salvo il risarcimento del maggior danno.

La prima delle due cauzioni, ovvero quella relativa alla garanzia sull'esecuzione della fornitura, dovrà avere durata sino all'emissione del Certificato di collaudo definitivo. Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere reintegrato a mano a mano che su di esso l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto relativo alla fornitura. Si precisa che l'obbligo di reintegro grava esclusivamente sul fornitore e non sull'eventuale garante.

La seconda delle due cauzioni, ovvero quella relativa alla garanzia delle attività svolte per il tramite della costituenda Società, dovrà avere una durata iniziale di 5 (cinque) anni. La sua durata, decorsi due anni, dovrà essere allineata all'effettiva scadenza del contratto di gestione, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

Si precisa che l'importo del secondo deposito cauzionale (20 milioni di Euro) non è assolutamente correlato ad alcuna previsione di entità di prestazioni che la costituenda società mista avrà affidate dall'amministrazione regionale. L'impresa partecipante, pertanto, non dovrà assumere, nel redigere il piano strategico ed operativo di cui al successivo art. 6.2.3, alcuna ipotesi di affidamento di attività che siano legate all'importo della suddetta cauzione.

Si precisa che tale secondo deposito cauzionale (o l'eventuale polizza prodotta in sostituzione del deposito) copre le prestazioni risarcitorie connesse agli inadempimenti delle obbligazioni assunte in sede di offerta, nel Piano Operativo Strategico e negli eventuali suoi allegati, con le modalità organizzative in essi specificate; essa non copre, quindi, le obbligazioni di socio (e quindi neppure quella a carico del/dei socio/i di minoranza nella parte in cui sono obbligati ad effettuare versamenti a copertura e ripianamento integrale delle eventuali perdite per una quota pari al 49%) ma

- in via solidale - quelle della SESI P.T.I. nei confronti della Regione assunte nel relativo contratto esclusivamente per la parte in cui derivano dalle obbligazioni assunte in sede di offerta, nel Piano Operativo Strategico e negli eventuali suoi allegati.

2.6 Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

Gli oneri a carico dell'aggiudicatario sono relativi alla costituzione ed al funzionamento della Società mista e relativi alla fornitura della PTI Sicilia. I primi sono specificati nei documenti allegati al presente capitolato [5, 6, 7]. In questa sezione si riportano gli oneri relativi alla fornitura.

Tutte le spese, imposte e tasse relative all'aggiudicazione ed agli altri obblighi di cui alla presente procedura di selezione del fornitore per la realizzazione della PTI Sicilia saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria eventuali spese per imposte sui materiali da costruzione, di tasse di concessione, di permessi, di licenze, di autorizzazioni, ecc. da rilasciare da parte di Comuni o di altri Enti per attività relative all'esecuzione del contratto e della realizzazione della PTI Sicilia.

Sono altresì a totale carico dell'impresa aggiudicataria il compenso della commissione che costituisce la "direzione lavori" ed il compenso della commissione di collaudo, nominata dal Committente e composta da 3 membri.

I suddetti compensi saranno calcolati in accordo alla normativa vigente ed in base alle tariffe professionali.

Entro il termine che sarà indicato in apposita comunicazione e secondo le modalità che in essa verranno indicate, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento dei suddetti compensi.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli eventuali costi (sia di attivazione che di esercizio, quali canoni e consumi) dei collegamenti telematici necessari per la realizzazione della Rete Telematica della Regione Sicilia fino alla data di collaudo provvisorio. Se un circuito è funzionale per un certo sistema o un certo elemento della PTI Sicilia, il costo del circuito di collegamento è a carico dell'impresa aggiudicataria fino al collaudo provvisorio del sistema o dell'elemento di cui sopra. Tali costi sono a carico dell'aggiudicatario anche quando l'attivazione di tali circuiti o il relativo ordinativo di fornitura deve essere effettuato dal Committente.

Ove il versamento dovuto avvenga in ritardo rispetto al termine che verrà indicato dalla Regione, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo.

Per il caso di mancato versamento, la Regione ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, dal deposito cauzionale.

2.7 Osservanza delle condizioni normative e retributive

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare nei confronti del personale adibito alle mansioni oggetto della presente fornitura il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali in vigore per il settore nel quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa aggiudicataria dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

I suddetti obblighi vincolano le imprese anche nel caso che le stesse non aderiscano alle associazioni stipulanti o recedano da esse.

L'impresa aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere all'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, nonché alle altre forme di assicurazione o di previdenza obbligatoria.

Le attività lavorative dovranno svolgersi altresì nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

2.8 Qualificazione del personale e disciplina nei luoghi di lavoro

L'impresa aggiudicataria è responsabile della disciplina nei luoghi di lavoro e si obbliga ad osservare ed a far osservare dai suoi agenti, tecnici ed operai le prescrizioni e le ordinanze ricevute; non potrà assumere se non persone capaci e dovrà allontanare dai luoghi di lavoro quelli che risultassero, anche a giudizio della Direzione Lavori, inadonei.

Il personale dell'impresa aggiudicataria, impiegato nell'esecuzione della fornitura della PTI Sicilia, dovrà essere abile e pratico ed adeguato numericamente e qualitativamente ad eseguire il lavoro nel rispetto del contratto e del piano dei lavori. Esso dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere la disciplina nei luoghi di lavoro e di osservare e far osservare al proprio personale ed a quello di eventuali subappaltatori tutte le relative disposizioni di legge e di regolamento.

L'impresa aggiudicataria è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza, nonché dalla malafede e dalla frode dei suoi dipendenti, nella somministrazione o nell'impiego dei materiali e in genere nello svolgimento delle attività connesse al presente appalto.

Le disposizioni sopra indicate s'intendono estese anche al personale dipendente da eventuali ditte subappaltatrici autorizzate ad operare nei luoghi di lavoro.

2.9 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa aggiudicataria

2.9.1 Formazione e mantenimento dei luoghi di lavoro

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria:

- tutti gli oneri per attrezzare i luoghi di lavoro in relazione all'entità dell'opera, con tutte le più moderne e perfezionate attrezzature per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, in modo conforme alle norme di sicurezza applicabili, nonché la pulizia e la manutenzione, in modo che il luogo dei lavori risulti in ogni momento ordinato;
- il libero accesso al luogo dei lavori ed il passaggio alle persone che eseguono lavori per conto diretto del Committente o che siano da questi autorizzati;
- il ripristino di aree o cose di qualsiasi tipo che vengano concesse in uso per l'esecuzione della fornitura.

L'area interessata dai lavori dovrà comunque essere mantenuta nel miglior ordine e pulizia in ogni fase di esecuzione della fornitura; non appena ultimati i lavori, l'impresa aggiudicataria rimuoverà e asporterà i materiali di risulta e li trasporterà alle pubbliche discariche, provvederà a pulire i locali allontanando materiale e mezzi d'opera, ed effettuando tutti i ripristini di cose ed opere eventualmente danneggiate durante i lavori stessi.

2.9.2 Precollaudi e collaudi

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre tutti gli attrezzi ed il personale necessari per l'esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato ed offerto in fase di gara, per le verifiche e per le operazioni di precollauda e collauda (sia provvisorio che, eventualmente, definitivo), comprese le spese per il personale e gli strumenti.

2.9.3 Conservazione dei materiali nel luogo dei lavori e trasferimento dei rischi

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria il ricevimento nel luogo dei lavori, lo scarico ed il trasporto negli eventuali luoghi di deposito o od a piè d'opera, la conservazione e la custodia di materiali e forniture e di tutto quello necessario per realizzare quanto previsto dal contratto. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'impresa aggiudicataria, dovranno essere dalla stessa riparati a totali sue cure e spese.

Sono a carico dell'impresa i rischi di perdite e danni alle apparecchiature ed ai materiali durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione, fino al collauda provvisorio con esito favorevole, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione se le perdite e i danni sono ad essa imputabili.

2.9.4 Elenco personale

Per le attività che prevedono lavori, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare, sotto la propria responsabilità e su richiesta della Direzione Lavori, l'elenco degli operai e dei tecnici che operano sui luoghi di lavoro, individuati con gli estremi della loro collocazione sul libro paga e sul libro matricola. Le eventuali irregolarità riscontrate saranno oggetto di denuncia presso l'Autorità Tutoria o Enti Assistenziali e Assicurativi.

In considerazione della particolare delicatezza ed importanza che i sistemi oggetto del presente capitolato hanno per le attività del Committente, l'impresa aggiudicataria dovrà scegliere con par-

ticolare cura il personale adibito alle attività di installazione, configurazione, manutenzione e supporto tecnico di quanto fornito, e fornire in via preventiva al Committente l'elenco nominativo del personale autorizzato ad accedere sui luoghi ove vengono realizzati gli interventi, rimanendo in ogni caso responsabile dei comportamenti del personale stesso.

2.9.5 Riconoscimento degli oneri nella formazione dei prezzi

L'impresa in fase di offerta deve effettuare due apposite ed espresse dichiarazioni.

Nella prima deve dichiarare che ha tenuto conto di tutti gli oneri specificati in questo capitolato di appalto e relativi alla fornitura della PTI Sicilia nello stabilire l'offerta economica per la fornitura che si appresta ad effettuare.

Nella seconda deve dichiarare che nel formulare l'offerta economica per la fornitura della PTI Sicilia sono stati tenuti in conto soltanto gli oneri che riguardano la fornitura, e che gli oneri relativi alla costituzione della società mista sono stati inclusi nel piano di investimento dell'impresa e che gli stessi non influiscono nella formulazione dell'offerta economica della PTI Sicilia.

2.9.6 Obbligo di evoluzione tecnologica ed aggiornamento

L'aggiudicatario si impegna ad informare periodicamente il Committente sulla evoluzione tecnologica dei prodotti forniti per la realizzazione della PTI Sicilia e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi correlati che fanno parte del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere le caratteristiche presenti nei prodotti software forniti a fronte di innovazioni nell'ambiente tecnico.

3 Oneri tecnici e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

3.1 Forme di acquisizione e documentazione

3.1.1 Sistemi Hardware

Tutte le apparecchiature hardware sono acquisite in proprietà dalla Regione.

Tutti i sistemi hardware e le apparecchiature previste per la realizzazione dell'appalto devono essere prive di vizi e difetti di fabbricazione e pervenire dalle migliori case accreditate, dovranno risultare di recente progettazione e dovranno essere regolarmente commercializzate alla data prevista per l'esecuzione della parte di fornitura a cui si riferiscono, ovvero alla data di consegna della stessa.

Gli apparecchi ed i materiali impiegati dovranno essere adatti all'ambiente in cui sono installati e resistere alle sollecitazioni meccaniche, chimiche o termiche e ambientali alle quali possono essere sottoposti durante l'esercizio.

Le componenti hardware della fornitura devono essere consegnate al Committente soltanto quando queste possono essere effettivamente utilizzate per la realizzazione, per l'avvio, per la distribuzione o fruizione di servizi telematici previsti nella PTI Sicilia.

Qualora si intende offrire componenti di integrazione, ampliamento o upgrade a sistemi e dotazioni già in possesso dell'Amministrazione, queste dovranno essere certificate come idonee e compatibili da parte dell'impresa fornitrice o, preferibilmente, da parte del produttore dei sistemi in dotazione.

È richiesta la fornitura di componenti di qualità e di marca nota, in possesso della certificazione ISO-9001, per i quali il fornitore possa assicurare, tramite i propri centri di assistenza, la piena disponibilità delle parti di ricambio originali.

Tutti i componenti devono essere inoltre conformi alle vigenti normative in termini di sicurezza elettrica, elettrostatica, elettromagnetica ed ergonomia del lavoro, alla normativa MPR-II, ISO 9241-3, TCO '99 ed essere in piena aderenza agli standard CEE sull'immunità da emissione elettromagnetica con rispetto delle norme EN 50081-1, EN 50082-1, EN 55022, EN 55024 e con possesso di certificazione CE. Deve inoltre essere salvaguardato il rispetto per le misure di tutela, sicurezza e prevenzione di cui al D.Lgs 626/94 e della Circolare 102/95 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e successive modifiche o integrazioni.

La certificazione attestante la conformità dei prodotti dovrà essere allegata alla documentazione tecnica di ciascun componente all'atto della consegna della fornitura o del collaudo provvisorio,

costituendo parte indispensabile per le verifiche di conformità, collaudo ed accettazione dei prodotti forniti.

Tutte le apparecchiature hardware dovranno essere corredati dalla manualistica utente su supporto cartaceo, ove disponibile, e CD-ROM.

3.1.2 Software

Il software di sistema e il software di base sono acquisiti in licenza d'uso a tempo indefinito. L'Aggiudicataria dell'appalto è tenuta a consegnare le licenze d'uso rilasciate dalle ditte proprietarie del software intestate alla Regione.

Il prodotti applicativi potranno essere costituiti da applicativi software già prodotti dall'impresa partecipante, da componenti software in commercio acquisiti dal mercato e da componenti software che verranno sviluppati ad hoc per la Regione al fine della realizzazione della PTI Sicilia.

I prodotti applicativi e l'eventuale software necessario per la sua implementazione deve essere mantenuto e garantito ai fini dell'aggiornamento e delle correzioni per tutto il periodo contrattuale relativo alla fornitura della PTI Sicilia.

Tutto il software prodotto e sviluppato specificatamente per le esigenze di realizzazione del progetto offerto rimarrà di completa proprietà del Committente, fatti salvi i copyright ed i diritti di terze parti che dovranno comunque essere soddisfatti a carico dell'impresa aggiudicataria e senza oneri aggiuntivi per il Committente. La licenza dovrà riferirsi alla possibilità di impiego su una qualunque delle stazioni di lavoro del sistema informativo del Committente e senza limitazioni di numero di utilizzatori. La licenza darà inoltre al Committente diritto ad utilizzare i programmi per propri scopi istituzionali su postazioni di lavoro operanti presso le proprie sedi o anche presso altre sedi interessate alla gestione, erogazione e/o fruizione dei servizi previsti per conto del Committente stesso. Il Committente potrà cedere gratuitamente l'utilizzo dei programmi ad altri Enti o anche a singoli utilizzatori per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delle azioni intraprese con il presente capitolato.

Per quanto riguarda altre componenti software rispetto agli applicativi ad hoc specificatamente sviluppati nell'ambito del progetto offerto in risposta al presente capitolato, si richiede che:

- per le componenti già prodotte la Regione acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per le componenti in commercio acquisiti dal mercato la Regione acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora ciò non sia previsto dal produttore di un prodotto software presente sul mercato, la licenza d'uso si intende almeno fino al collaudo definito della PTI Sicilia.
- le componenti prodotte ad hoc siano acquisite in proprietà della Regione.

Tutto il software di sistema e di base ed il software applicativo dovranno essere corredati dalla manualistica utente su supporto cartaceo, se disponibile, e CD-ROM, contenente le idonee descrizioni del funzionamento ed utilizzo, con particolare richiamo alle modalità operative di impiego per il corretto uso.

Per tutte le componenti del software applicativo sviluppato ad hoc, dovranno altresì essere consegnati, oltre al codice sorgente, tutti i documenti ed i deliverables del processo di produzione del software, ivi inclusi i documenti di progettazione delle funzionalità e delle basi dati.

Per i prodotti software devono essere consegnate le licenze originali, integre e sigillate e comunque non utilizzate o personalizzate con nomi diversi da quelli del Committente. Nel caso di licenze multiple o autorizzazioni alla duplicazione ed uso dei programmi, dovranno essere rilasciate le dovute dichiarazioni e/o moduli di registrazione dei prodotti. Dovrà comunque essere fornita almeno una licenza originale per ciascun prodotto previsto.

Qualora si dovesse prevedere l'aggiornamento di nuove release di software applicativi, sistemi operativi, ambienti DBMS o procedure già regolarmente acquisite ed in possesso della Regione, sarà cura dell'impresa aggiudicataria certificare come idonee e compatibili le nuove versioni o provvedere all'emissione di analoga certificazione da parte del relativo produttore o sviluppatore e comprendere comunque il costo dell'aggiornamento a proprio carico tra gli oneri relativi all'esecuzione della fornitura.

Per quanto riguarda il software sviluppato ad hoc, il Committente, per le proprie esigenze operative, ha facoltà di effettuare in maniera autonoma modifiche agli applicativi software forniti. A tal fine l'aggiudicataria dovrà fornire tutto quanto consente ai tecnici del Committente di operare in

tal senso, fornendo ad esempio il codice sorgente degli applicativi software sviluppati ad hoc o di tutti i moduli software di integrazione ed interconnessione di applicativi software sviluppati ad hoc per il Committente e la relativa documentazione.

Il diritto d'uso delle modifiche effettuate dal Committente al software specifico fornito ed alla relativa documentazione appartiene al Committente.

Gli applicativi software inclusi nella fornitura devono comunque essere tali da consentire al Committente personalizzazioni o modifiche per far fronte a mutate esigenze normative. La Commissione di gara, nell'attribuire il punteggio di qualità all'offerta presentata dall'impresa partecipante, terrà esplicitamente conto di tale caratteristica.

L'architettura software ed il modello su cui si basa la proposta progettuale presentata dall'impresa partecipante deve comunque essere in linea con le relative linee guida e con i modelli di riferimento corrispondenti suggeriti dagli organismi competenti in ambito nazionale. Gli elementi software devono essere realizzati in armonia con gli intendimenti del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, tra i quali anche quelli relativi alla "Indagine conoscitiva sul software a codice aperto nella P.A."

Per quanto sopra non previsto si applica:

- il "Regolamento relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi" di cui al Decreto Presidente Consiglio Ministri 6 agosto 1997 n. 452
- la Direttiva 19 dicembre 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni" (G.U. N. 31 del 7 Febbraio 2004);
- la normativa vigente al momento della consegna del software.

E' ammesso l'uso di software "open source" per l'implementazioni di componenti della PTI. La proposta di tale soluzione sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice ove l'adozione comporti vantaggi per il Committente.

3.1.3 Impianti elettrici

Tutti gli impianti che si dovessero rendere necessari per la realizzazione di quanto previsto nel presente capitolato dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità alle norme CEI.

Dove non disponibili dovranno impiegarsi specifiche canalizzazioni da fornire e posare a cura dell'Impresa aggiudicataria. Per la realizzazione delle canalizzazioni, del tipo in PVC non propagante la fiamma, e la posa e realizzazione di scatole di derivazione o rompitratta dovrà essere garantito almeno il livello di protezione IP40 all'interno dei locali. Dovranno essere previsti tutti gli accessori del caso (curve, manicotti, coperture, terminazioni, pezzi "speciali") senza ricorso ad aggiunte o incastri e tagli anomali delle canalizzazioni stesse. I percorsi seguiti devono essere regolari e correre parallelamente od orizzontalmente alle geometrie dell'edificio e consentire il facile scorrimento dei cavi dopo la loro posa in opera. Per il fissaggio dei componenti dovranno essere utilizzati tasselli ad espansione e viti cadmate. Sono a carico dell'impresa anche tutte le eventuali opere murarie di foratura muri e tramezzi, compreso il ripristino degli intonaci e la tinteggiatura.

Nell'offerta devono essere previsti tutti gli impianti elettrici per l'alimentazione delle apparecchiature previste nella fornitura, inclusi i necessari adeguamenti di quanto già in esercizio presso il Committente. In particolare, devono essere inclusi nell'offerta tutti gli impianti necessari per il Centro Servizi per il supporto dell'utenza ed il CentroTecnico di cui all'apposita sezione del presente capitolato, gli impianti elettrici di alimentazione dei nodi di rete necessari per la implementazione delle reti locali di cui all'apposita sezione del presente capitolato, gli impianti di alimentazione elettrica delle stazioni multimediali di cui all'apposita sezione del presente capitolato. Le singole apparecchiature (server, Personal Computer) saranno invece collegati direttamente alla rete di alimentazione elettrica esistente, se ritenuta idonea.

Per l'esecuzione degli impianti l'impresa esecutrice deve risultare in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 2, 3, 4 e 5 della Legge 5.3.1990 n. 46 in relazione alla installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge, con particolare riferimento agli impianti elettrici ed elettronici. L'impresa deve rilasciare, a fine lavori, regolare dichiarazione di conformità e il progetto esecutivo "as built" degli impianti realizzati, sia in formato elettronico che in formato cartaceo.

3.1.4 Impianti telematici

Tutti gli impianti telematici che si dovessero rendere necessari per la realizzazione di quanto previsto nel presente capitolato dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità alle norme applicabili ed alle specifiche tecniche indicate nel presente capitolato. In particolare, devono essere soddisfatte le caratteristiche prestazioni e funzionali sulle predisposizioni delle infrastrutture di rete e sugli elementi passivi della rete di cui alle apposite sezioni del presente capitolato.

3.1.5 Consegna, installazione e personalizzazione

La fornitura di tutte le apparecchiature, hardware e software incluse nell'offerta, intesa "chiavi in mano", deve comprendere tutti i componenti e gli accorgimenti atti ad assicurare le prestazioni e le funzionalità attese, prevedendo tutte le necessarie personalizzazioni e l'assistenza a soluzione delle problematiche di funzionamento che si dovessero manifestare nel periodo successivo all'installazione, anche durante il periodo di gestione e di conduzione del sistema da parte del Committente.

Tutti i componenti previsti e le periferiche devono essere installati e collegati con i cavi, schede, adattatori e spinotti necessari. Rimane a cura e totale carico dell'impresa aggiudicataria anche l'installazione dei driver e di tutto il software di supporto necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature, della rete e delle comunicazioni telematiche. I parametri di impostazione e di configurazione dei vari componenti, una volta testati nel loro corretto funzionamento, devono essere documentati su apposito manuale riassuntivo delle caratteristiche di personalizzazione che dovrà essere redatto dall'impresa aggiudicataria, costituendo parte della documentazione di cui all'apposito titolo del presente capitolato.

È a carico dell'impresa l'onere di verificare la piena compatibilità ed integrazione dei componenti installati sui sistemi di nuova acquisizione. In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà verificare che:

- non esistono incompatibilità tra le varie schede ed accessori installati, tra i driver e software di gestione ed applicativo, tra release dei sistemi operativi e dei software applicativi;
- le postazioni di lavoro e le apparecchiature hardware ed in genere le macchine siano adeguate in termini di potenza di alimentazione elettrica e di caratteristiche prestazionali e funzionali per il funzionamento applicativo;
- siano previsti tutti i necessari cavi, adattatori, driver, programmi di controllo ed accessori correttamente aggiornati e necessari per l'installazione secondo la regola dell'arte.

3.1.6 Preventiva visione delle condizioni locali

Rimane a cura dell'impresa l'onere di prendere preventiva visione di tutte le condizioni locali, della tipologia di dotazioni attuali e soluzioni applicative oggi in uso presso la Regione, di tutta la documentazione necessaria per la formulazione del progetto e di quanto possa influenzare la definizione del progetto proposto e la sua successiva regolare esecuzione nonché l'offerta economica che l'impresa si appresta a presentare.

3.2 **Responsabilità e direzione tecnica del progetto**

L'impresa aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi relativi alla realizzazione della PTI Sicilia, nonché delle attività di avvio, personalizzazione, tuning dei sistemi, di addestramento e del servizio di garanzia dell'intero sistema e per la durata contrattuale.

Restano a carico dell'aggiudicatario tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (Legge 46/90, Legge 626/94, Dlgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione e di manutenzione in garanzia degli impianti.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto relativa alla fornitura della PTI Sicilia, provvederà a nominare un proprio Direttore Tecnico (Project Manager), con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di avvio, di personalizzazione, di tuning, di manutenzione, di addestramento e di collaudo di tutto quanto previsto per la realizzazione della PTI Sicilia, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti regionali, italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera.

Il Direttore Tecnico dovrà possedere i requisiti professionali necessari ad eseguire la conduzione della fornitura della PTI Sicilia, essere di provata competenza e di pieno gradimento del Committente. Esso costituisce, per tutte le attività nel periodo di durata contrattuale e per le attività connesse all'esecuzione della fornitura anche successive alla fine del rapporto contrattuale, l'interfaccia tra il Committente e l'impresa aggiudicataria.

Il Direttore Tecnico costituirà un'unica figura di riferimento a cui il committente si riferirà in quanto unico responsabile del contratto nella sua globalità, e risponderà direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione del contratto. Al Direttore Tecnico verranno indirizzate tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza.

Pertanto, al Direttore Tecnico dovrà essere conferita procura speciale per rappresentare ad ogni effetto l'aggiudicatario.

La nomina del Direttore Tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata dall'impresa aggiudicataria alla Direzione Lavori prima dell'inizio dei lavori. Tale nomina deve essere sottoscritta dal Direttore Tecnico.

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Tecnico, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso.

In difetto, la Direzione Lavori potrà ordinare l'interruzione delle attività sino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione ed in tale ipotesi all'impresa aggiudicataria saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per l'eventuale ritardata ultimazione dei lavori.

Compete esclusivamente all'impresa aggiudicataria ed al Direttore Tecnico ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda le modalità e i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori di direzione nei luoghi di lavoro ed ogni provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che di terzi e la sicurezza, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai beni pubblici e privati.

3.3 Responsabilità del piano di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il progetto non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 494/96 come modificato dal D.Lgs. 528/99 in quanto i luoghi in cui sarà effettuata la fornitura e verranno eseguiti lavori e servizi non rientrano nella definizione di cantiere ai sensi del citato Decreto (artt. 1 comma 1, 2 comma 1 lettera a) e allegato I). È richiesto comunque, all'impresa aggiudicataria dell'appalto, il piano di sicurezza come previsto dalla Legge 494/96.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria, dunque, adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele ritenuti necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane inteso che assumerà la più ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, dalla quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione Lavori. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta all'osservanza del Regolamento per la prevenzione degli infortuni sul lavoro approvato con D.P.R. 7 gennaio 1956 n.164 e con D.P.R. 27 aprile 1955 n.547 e delle prescrizioni del D.Lgs. 10 settembre 1994 n.626.

Ogni e più ampia responsabilità in caso d'infortuni e danni ricadrà pertanto sull'impresa aggiudicataria, restando il Committente e la Direzione Lavori sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

3.4 Polizza di assicurazione

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto dei fruitori dei servizi erogati attraverso la PTI Sicilia e/o del Committente e/o di terzi, in virtù delle apparecchiature e dei beni forniti o di lavori eseguiti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione l'aggiudicatario è quindi tenuto a stipulare una polizza assicurativa, a beneficio dei fruitori del servizio e del Committente e dei terzi e per l'intera durata del rapporto contrattuale a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo aggiudicatario in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al rapporto contrattuale. In particolare detta polizza tiene indenne i singoli fruitori e il Committente, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati

personali, ecc.. Il massimale della polizza assicurativa si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione del rapporto contrattuale e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti dei singoli fruitori che del Committente a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ..

4 Cronogramma, consegna, esecuzione ed ultimazione della fornitura

4.1 Consegna e ordine da tenere nell'esecuzione del contratto

La consegna dei lavori da parte del Committente all'impresa aggiudicataria, certificata da verbale sottoscritto dalle parti, dà inizio al cronogramma per l'esecuzione delle opere, dei lavori, dei servizi e delle forniture per la realizzazione della PTI Sicilia. Da tale data viene misurato il termine per l'ultimazione dei lavori, ovvero per l'ultimazione della fornitura.

Il programma dei lavori che conduce alla realizzazione della PTI Sicilia si può intendere diviso, per ciascun componente autonoma costituente la PTI Sicilia, nelle seguenti parti:

- **presa d'uso:** al completamento di una componente autonoma si ha la presa d'uso. Tale fase viene attestata da verbale sottoscritto dalle parti. Nel caso di componenti hardware e/o software della fornitura, la presa d'uso corrisponde all'inizio dell'effettivo uso dei componenti hardware e/o software da parte del Committente, per il fine per il quale tali componenti sono stati inclusi nell'offerta dell'impresa aggiudicataria. Nel caso di sistemi complessi (ad esempio un portale) e/o di servizi, la presa d'uso corrisponde all'avvio del sistema e/o del servizio anche in via provvisoria, ovvero in modo sperimentale oppure riferita ad un progetto pilota. Nel corso del presente capitolato, pertanto, avvio sperimentale o presa d'uso assumono lo stesso significato.
- **esercizio sperimentale:** a partire dalla presa di uso, sotto la completa responsabilità dell'impresa aggiudicataria, durante un periodo che sarà indicato dall'impresa partecipante nell'offerta tecnica, il personale del Committente utilizzerà la componente autonoma con l'aiuto di tecnici dell'impresa aggiudicataria, effettuando verifiche e controlli sia sulle parti hardware che su quelle software. Durante tale periodo l'impresa aggiudicataria inoltre provvederà a perfezionare e completare tutte le configurazioni hardware e software di quanto fornito, ad effettuare le necessarie o opportune personalizzazioni di quanto fornito in accordo alle indicazioni fornite dalla Direzione Lavori, ad estendere l'eventuale avvio del sistema su un progetto pilota a tutto l'ambiente per il quale la componente autonoma è stato previsto, ad effettuare il tuning del sistema e delle parti, in modo da rendere l'elemento autonomo fornito funzionante e funzionale, in accordo alle specifiche tecniche del capitolato, all'offerta tecnica ed in accordo alle disposizioni della Direzione Lavori.

Considerata la profonda diversità in termini di caratteristiche tecniche funzionali e prestazionali e di caratteristiche qualitative e quantitative che si presume abbiamo i vari elementi che costituiscono la PTI Sicilia, la durata dell'esercizio sperimentale e le attività previste durante tale fase possono essere profondamente diverse da componente autonoma a componente autonoma. Nel caso ad esempio di una componente autonoma che è solo l'estensione del numero di licenze per un determinato applicativo, il periodo di esercizio sperimentale potrebbe essere soltanto il tempo necessario per effettuare il precollaudo della componente autonoma stessa. Nel caso invece, ad esempio, di una componente autonoma che integra e rende interoperabili tutte le altre componenti autonome, il periodo di esercizio sperimentale inizia quando si prende l'uso della prima componente autonoma, e finisce quando viene concluso l'ultima delle altre componenti autonome.

- **collaudo provvisorio:** entro la fine del periodo di esercizio sperimentale il personale dell'impresa aggiudicataria inizierà ad effettuare tutte le prove necessarie per il collaudo provvisorio della componente autonoma. Il verbale di collaudo provvisorio dovrà riportare le indicazioni relative all'esito del collaudo stesso, avendo cura di specificare le eventuali non conformità rilevate sui parametri prescritti. Se una o più prove non avranno avuto esito favorevole, il Committente attenderà che l'impresa aggiudicataria modifichi le parti che non risultano conformi e ripeta le prove positivamente.

- certificato di accettazione provvisoria: alla fine del periodo di esercizio sperimentale, se tutte le prove del collaudo provvisorio avranno avuto esito positivo, il Committente rilascerà all'impresa aggiudicataria il Certificato di Accettazione Provvisoria della componente autonoma collaudata;
- periodo di garanzia: dalla data di emissione del Certificato di Accettazione Provvisoria partirà il periodo di garanzia di quanto fornito, le cui specifiche tecniche e contrattuali sono indicate nell'apposita sezione del presente capitolato. Il servizio espletato durante il periodo di garanzia prevede anche attività di manutenzione, personalizzazione e "tuning" di quanto fornito.
- collaudo definitivo: alla scadenza del periodo di garanzia ed in assenza di contestazioni da parte del Committente, il collaudo provvisorio diventa definitivo.

Il collaudo definitivo potrà essere svolto solo dopo che per tutte le componenti autonome che compongono la PTI Sicilia sono stati condotti con esito positivo i collaudi provvisori.

Il collaudo definitivo deve comunque essere attestato da verbale sottoscritto dalle parti.

È elemento qualificante l'offerta una ripartizione delle parti componenti della PTI Sicilia in componenti autonome che corrispondono, per quanto possibile, con i moduli funzionali e con i servizi riportati nella descrizione delle specifiche tecniche della PTI Sicilia, riportata nei titoli successivi del presente capitolato, ed il fatto che la presa d'uso di una componente autonoma consenta di velocizzare il raggiungimento degli obiettivi del Committente ed agevoli lo sviluppo della Società ed il passaggio verso la fase successiva di svolgimento delle attività di competenza della Società stessa.

In fase di stesura e di approvazione del progetto esecutivo le componenti autonome ed i relativi progetti possono essere rimodulati e/o accorpati in una singola componente autonoma e/o in un singolo progetto, al fine di migliorare l'efficacia dell'azione, di velocizzare il raggiungimento di obiettivi strategici o di raggiungere economie realizzative.

In ogni caso le apparecchiature incluse in una componente autonoma devono essere funzionali al componente in questione, anche se non utilizzate in modo esclusivo dalla componente autonoma.

Si precisa che solo a partire dalla data di accettazione provvisoria di un componente della PTI Sicilia, ed entro la fine del periodo garanzia contrattuale, la gestione dei servizi e dei sistemi inclusi dall'impresa nell'offerta tecnica potrà essere affidata alla costituenda Società che, svolgendo utilmente il servizio in favore della Regione, maturerà il diritto al compenso fissato nella corrispondente offerta economica per quella specifica componente autonoma. Fino al momento dell'accettazione provvisoria restano a carico dell'aggiudicatario i costi, tutti inclusi e nessuno escluso, per le risorse umani e reali necessarie al mantenimento in funzione della componente autonoma.

In fase di prima applicazione la consegna alla costituenda Società potrà avvenire per componenti autonome il cui canone di gestione sia pari almeno al 20 percento del totale. La consegna della totalità delle componenti autonome dovrà aver luogo entro 18 mesi, anche se in tal modo la consegna della fornitura dovrà essere effettuata anteriormente al 30.06.2008.

A tale scopo l'aggiudicatario comunicherà con tre mesi di preavviso la data di prima consegna, si da consentire la definizione delle procedure di costituzione della società mista ove questa non sia stata già costituita.

Quanto fornito nell'ambito della PTI Sicilia rimane di proprietà del Committente, ed il rapporto contrattuale del fornitore in relazione al servizio di garanzia di quanto fornito rimane tra il Committente ed il fornitore stesso.

4.2 Termine per l'esecuzione delle opere: proroghe e sospensioni

Tutte le attività dovranno essere eseguite con alacrità e regolarità, nei termini temporali indicati nel presente capitolato o indicati in sede di offerta o in sede di presentazione del progetto esecutivo e relativo programma di dettaglio, di cui all'art. 1.10 del presente Titolo.

Rimane facoltà del Committente ed a suo insindacabile giudizio stabilire l'interruzione e la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che il Committente stesso riterrà opportuno, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare alcun diritto di variazione dei patti contrattuali. In tal caso i termini per l'ultimazione della fornitura, o della singola componente autonoma s'intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello in cui i lavori saranno rimasti sospesi.

Se, a giudizio del Committente, si verificasse o fosse prevedibile un ritardo rispetto al cronogramma dei lavori, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a concordare con il Committente le opportune misure per accelerare l'esecuzione dei lavori, senza che tutto ciò rappresenti alcun onere addizionale o motivo per reclamo, fermo restando il pagamento delle penali per gli eventuali ritardi.

Le date contrattuali potranno essere prorogate, senza modifica dei patti e delle condizioni contrattuali, soltanto nel caso di accordo scritto tra le Parti o quando si verificassero effettivi ritardi causati da eventi di forza maggiore e fatto di terzi.

Nel caso di proroga delle date contrattuali, il termine contrattuale per il completamento delle opere s'intenderà prorogato di un numero di giorni naturali consecutivi pari a quello in cui i lavori saranno rimasti sospesi.

4.3 Ultimazione dei lavori

I lavori (intesi come insieme delle attività che conducono alla realizzazione di una componente autonoma), per ciascuna componente autonoma, si considereranno ultimati con l'emissione del Certificato di Accettazione Provvisoria.

Qualora dalle misure di collaudo risultasse la necessità di rifare, sostituire, modificare o migliorare qualche opera, apparato, sistema o applicativo per imperfetta esecuzione o funzionamento, l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire quanto le verrà indicato. Tali lavori e forniture saranno nuovamente sottoposti a collaudo. È fatta salva comunque la facoltà dell'esecuzione d'ufficio.

Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento.

4.4 Penali

La penale pecuniaria per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sul termine della presa d'uso indicato dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta tecnica per ciascuna componente autonoma, è fissata nella misura dello 0.02% (zerovirgolazerodueper cento) dell'importo di aggiudicazione della specifica componente autonoma a cui si riferisce la presa d'uso, sino al massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel momento in cui la penale avrà raggiunto il 10% del corrispettivo totale contrattuale, anche in caso di esecuzione parziale del contratto, il contratto si intenderà risolto di diritto per inadempimento dell'impresa, senza bisogno di pronuncia giudiziale. L'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva viene effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso il Committente potrà incamerare la cauzione definitiva e ciò senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento di danni maggiori.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'aggiudicatario non potrà mai attribuirne la causa in tutto od in parte al Committente o ad altre ditte ed imprese da questa incaricate per altri lavori o forniture o servizi, se lo stesso aggiudicatario non avrà tempestivamente denunciato per iscritto al Committente il ritardo ascrivibile ad altri, affinché il Committente possa farne regolare contestazione.

Alla riscossione della penale si procederà mediante riduzione dell'importo netto dei pagamenti da liquidare.

Penali sono anche previste nel caso in cui non vengono soddisfatti i livelli di qualità del servizio di garanzia richiesti e/o offerto in fase di presentazione delle offerte. I dettagli relativi sono nell'apposito titolo del presente capitolato riguardante il servizio di garanzia.

4.5 Responsabilità dell'impresa aggiudicataria per vizi e difformità dell'opera eseguita

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria la garanzia per le difformità e i vizi originari delle forniture, delle opere e dei lavori non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, se pur riconoscibili ma non riconosciuti, taciuti per malafede dell'impresa aggiudicataria o non scoperti per dolo di questa ultima, e ciò per il periodo di due anni dalla data di emissione del certificato di accettazione definitiva, anche ai sensi dell'articolo 1667 del codice civile.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, di errori di calcolo, ecc..

In esito a tale garanzia l'impresa aggiudicataria provvederà alla riparazione, sostituzione, reintegrazione e rifacimento di quanto necessario, senza diritto a compenso, sia per quanto riguarda i materiali, sia per quanto riguarda la manodopera e le apparecchiature, ed in modo da assicurare i requisiti richiesti.

L'impresa aggiudicataria rimane altresì responsabile nei confronti del Committente per il periodo di dieci anni dalla data di emissione del Certificato di Accettazione Provvisoria per la rovina, crolli,

o per il pericolo di rovina e crolli, o per gravi difetti causati da vizi di costruzione ai sensi dell'articolo 1669 del codice civile.

4.6 Subappalto

L'impresa aggiudicataria potrà procedere a subappalto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, indicando nell'offerta tecnica le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi.

Nei casi di subappalto autorizzati, rimane impregiudicata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Il Committente può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

Il Committente non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si applica l'art. 18 della L. 19/03/1990 n.55 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono in ogni caso considerate subappalto le commesse date dall'impresa aggiudicataria ad altre imprese per la fornitura dei materiali.

5 Prezzi e pagamenti

5.1 Disposizioni generali relative all'invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto per la realizzazione della PTI Sicilia rimarrà fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto. Esso è comprensivo di qualsiasi onere o imprevisto per il completamento della fornitura, per lo svolgimento dei servizi e per l'ultimazione dei lavori correlati, per tutto il periodo contrattuale.

5.2 Pagamenti

Nell'offerta economica l'impresa offerente deve specificare, per ciascuna componente autonoma che costituisce la PTI Sicilia, il prezzo offerto per la parte di forniture, per la parte di servizi e per la parte di lavori correlati. I pagamenti verranno effettuati tenendo conto dei valori riportati nell'offerta economica per le tre voci suddette per ciascuna componente autonoma, secondo le norme di contabilità di Stato, con le seguenti misure e modalità:

- il 90% (novantapercento) dell'importo contrattuale relativo ai lavori a seguito di completamento degli stessi, previo esito positivo dei precollaudi in corso d'opera;
- il 90% (novantapercento) dell'importo contrattuale relativo alle forniture a seguito della loro messa in opera, previo esito positivo dei precollaudi in corso d'opera;
- il 90% (novantapercento) dell'importo contrattuale relativo ai servizi (ad esclusione dell'importo relativo al servizio di garanzia della componente autonoma) a seguito della presa d'uso della componente autonoma, previo esito positivo dei precollaudi in corso d'opera ed emissione del certificato di presa d'uso della componente autonoma;
- il saldo dell'importo contrattuale complessivo della componente autonoma, nel quale è incluso il costo del servizio di garanzia per la durata contrattuale offerta, a seguito dell'emissione del certificato di accettazione provvisoria della componente autonoma.

Nel caso di fornitura di software sviluppato appositamente per il Committente, verrà invece applicato un meccanismo di pagamento legato allo stato di avanzamento dei lavori. Il pagamento, in tal caso, verrà effettuato con le seguenti misure e modalità:

- il 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale a seguito del completamento dell'analisi delle funzionalità e dei requisiti e del progetto di dettaglio delle funzionalità specifiche;
- il 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale a seguito della realizzazione del software;
- il 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale a seguito dell'avvio del software;
- il saldo dell'importo contrattuale, incluso il costo del servizio di garanzia per la durata contrattuale offerta, a seguito dell'emissione del certificato di accettazione provvisoria.

Il Committente si riserva di erogare il saldo dell'importo contrattuale della componente autonoma, incluso il servizio di garanzia, a seguito della presa d'uso dello stesso e previo esito positivo di tutti i precollaudi in corso d'opera. In tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito

cauzionale ulteriore rispetto a quelli indicati nelle precedenti sezioni, di importo pari al saldo erogato, che verrà rilasciato dal Committente non appena sarà rilasciato il certificato di accettazione provvisoria.

6 Modalità e criteri di aggiudicazione

6.1 Modalità di conferimento dell'appalto

La scelta del socio privato di minoranza della costituenda società per azioni e del fornitore della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana verrà effettuata mediante una procedura assimilabile all'appalto-concorso.

Saranno escluse dalla gara le Imprese concorrenti che abbiano omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste a pena d'esclusione.

Saranno inoltre escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella proposta di convenzione, nello schema di statuto ed in genere nei documenti di gara.

Si precisa che:

- Il Committente si riserva di richiedere alle Imprese concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, delle dichiarazioni e dei documenti presentati nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 157/95.
- Il Committente si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione ovvero di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il Committente non corrisponderà compenso alcuno a qualsiasi titolo o ragione alle Imprese concorrenti per la documentazione presentata.

La selezione del socio e l'aggiudicazione della realizzazione della piattaforma telematica integrata, con annesso forniture, servizi e lavori, sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con apposito provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice all'uopo costituita.

6.2 Criteri di aggiudicazione

Le offerte presentate dai concorrenti interessati verranno esaminate da una Commissione appositamente costituita, che esprimerà un parere in merito, attribuendo fino a 100 punti, secondo l'articolazione di punteggio di seguito indicata:

A	capacità tecnico-gestionali ed organizzative dell'offerente	punti	5
B	aspetti economici, patrimoniali e finanziari	"	10
C	qualità del piano operativo e del piano strategico della Società	"	20
D	qualità del progetto tecnico – organizzativo della piattaforma telematica integrata	"	30
E	offerta economica	"	35
	TOTALE	punti	100

Prima di procedere all'apertura delle offerte, in seduta riservata la Commissione formulerà una metodologia di valutazione dei suddetti parametri, tenendo conto anche di quanto nel seguito indicato, sulla base della quale effettuerà l'esame delle offerte stesse.

La documentazione tecnica ed amministrativa presentata dalle imprese invitate a presentare l'offerta dovrà contenere tutti gli elementi che consentono alla Commissione di attribuire il punteggio all'offerta, sulla base dei parametri sopra indicati.

In seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle offerte pervenute per constatare quanto in esso contenuto, comunicando la metodologia con cui verranno attribuiti i punteggi nei limiti sopra indicati. Successivamente, in seduta riservata, provvederà all'esame delle offerte pervenute, assegnando i punteggi nei limiti sopra indicati, esprimendo il punteggio con numeri con almeno due cifre decimali.

La valutazione sarà effettuata sulla base della sola documentazione presentata dai concorrenti.

La Commissione giudicatrice, al termine dei lavori, formulerà una graduatoria di merito.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'aggiudicazione verrà revocata e, pertanto, resterà senza effetto, qualora l'Impresa aggiudicataria abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In tal caso la Regione, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta e salvo ogni altro diritto, potrà aggiudicare la gara alla seconda impresa classificata.

L'offerente, sulla base dei dati contenuti in questo documento, dei documenti a cui in esso viene fatto riferimento e degli altri che riterrà di acquisire direttamente, deve predisporre tutte le informazioni che vengono richieste al soggetto proponente, nel seguito specificate.

Si fa presente che l'Amministrazione non risponde degli eventuali errori, omissioni e/o inesattezze riscontrabili nella documentazione tecnica di ricognizione e nelle stesse informazioni tecniche contenute nel presente documento, essendo onere del concorrente il verificare direttamente e personalmente tutti i dati ed acquisire tutte le notizie, i documenti e tutti gli altri presupposti occorrenti per la corretta formulazione dell'offerta e del relativo progetto, in particolare attraverso interventi di rilevazione sul posto.

6.2.1 Capacità tecnico - gestionali ed organizzative dell'offerente

La capacità tecnico-gestionali ed organizzative dell'offerente saranno valutate principalmente tenendo conto dei seguenti elementi:

- in aree di attività uguali, simili o affini a quelle oggetto della costituenda società, caratteristiche gestionali, desumibili dai documenti presentati, competenze specifiche nell'oggetto della procedura di gara, competenze nella fornitura di sistemi e servizi informatici e telematici verso pubbliche amministrazioni o verso società private comparabili in termini di complessità, affidabilità economica-finanziaria del proponente;
- competenze specifiche e specializzazioni del soggetto offerente, con indicazione del gruppo di lavoro coinvolto per la realizzazione della PTI Sicilia e dei progetti componenti, curricula delle figure professionali identificate ed incaricate per l'attuazione dei vari progetti e, quindi, dei singoli servizi, attività progettuali dell'offerente in attività simili a quelle previste per la realizzazione della PTI Sicilia;
- certificazioni possedute dall'impresa, ed ogni altra documentazione o elemento ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta.

Per quanto riguarda il profilo dell'offerente, deve essere pertanto inclusa nell'offerta, ai fini della valutazione delle attività tecnico-gestionali ed organizzative:

- presentazione del partecipante alla selezione;
- esperienze pregresse o in corso dell'offerente, evidenziando le esperienze che si riferiscono alla realizzazione di piattaforme telematiche integrate;
- partecipazione dell'offerente ad altre società miste pubblico/privato o a società private con scopo sociale e complessità comparabile dimensionalmente e per complessità con quello della costituenda Società, partecipazione ad altri soggetti o organismi della medesima natura o comparabili con quella oggetto della presente gara, con indicazione delle quote azionarie di partecipazione alle suddette società;
- fatturato degli ultimi tre anni nell'ambito di attività comparabili a quelle oggetto della presente gara effettuato a mezzo delle suddette società;
- risultati tecnici ed economici conseguiti dalle suddette società nell'ultimo triennio, possibilmente diversificati per tipologie di sistemi e servizi info-telematici e/o per aree tecniche e di produzione di beni e servizi;
- profili professionali, mezzi ed attrezzature a disposizione, con specifico riferimento ad attività simili a quelle della costituenda Società ed alle forniture, servizi e lavori relativi alla realizzazione della PTI Sicilia;
- organizzazione e management dell'offerente, organico complessivo medio negli ultimi 3 anni, numero di dirigenti e impiegati negli ultimi tre anni;
- fatturato o volume globale di affari derivante da attività diretta o indiretta;
- fatturato annuo negli ultimi tre anni per l'esecuzione di forniture e servizi informatiche verso pubbliche amministrazioni e/o aziende private comparabili dimensionalmente e in termini di complessità;

- utili di impresa degli ultimi 3 anni.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni richieste devono essere fornite per ciascun componente il raggruppamento.

Nel valutare la capacità tecnica dell'impresa partecipante, si terrà conto anche di analoghe forniture realizzate dall'impresa partecipante, dimensionalmente comparabili all'oggetto della presente fornitura, già sviluppate per conto di Pubbliche Amministrazioni, organizzazioni e aziende private dimensionalmente comparabili e che dimostrino l'effettiva competenza sull'evoluzione dei processi amministrativi interessati dall'impatto degli interventi di automazione.

6.2.2 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari

Le capacità economico-patrimoniali e finanziarie dell'offerente saranno valutate tenendo conto dell'affidabilità economico-finanziaria del proponente, sulla base delle informazioni di cui alla sezione precedente, di referenze bancarie, dei bilanci degli ultimi 3 esercizi finanziari, e di ogni altra informazione e documentazione che l'impresa offerente produrrà per dimostrare tale propria capacità.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni richieste devono essere fornite per ciascun componente il raggruppamento.

6.2.3 Qualità del piano operativo e del piano strategico della Società

L'offerta presentata dall'impresa partecipante dovrà includere la proposta di pianificazione delle attività della SESI P.T.I. SpA, costituita dal Piano Strategico e dal Piano Operativo delle attività della Società, richiamato nello schema di convenzione quadro di affidamento [7].

Il Piano Strategico della S.p.A. dovrà indicare, con riferimento ai primi 5 anni ed alle priorità rappresentate dalla Regione nel QRS [1]:

- le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della S.p.A.;
- le linee di sviluppo e di innovazione dei prodotti/servizi erogati/promossi dalla S.p.A.;
- le politiche di promozione dei prodotti/servizi della S.p.A.;
- i programmi di intervento connessi all'avviamento e messa a regime della struttura societaria per l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Strategico in oggetto.

Il Piano strategico dovrà essere redatto in modo da tenere conto:

- della situazione di automazione/informatizzazione, nonché della struttura tecnologica attuale della Regione;
- di quanto indicato nel presente capitolato, dei requisiti e delle specifiche richieste, e ricompresi nel Piano Operativo;
- del periodo di cinque anni quale periodo di pianificazione delle attività previste dal Piano.

Il Piano operativo delle attività della S.p.A. - sulla base del quale potrà essere redatto il primo contratto di servizio allegato alla Convenzione quadro - è strettamente correlato al Piano Strategico e dovrà indicare almeno:

- i progetti tecnico-organizzativi relativi ai servizi indicati nel presente capitolato, nella loro fase di eventuale gestione a carico della Società nel corso del quinquennio;
- il piano generale degli interventi a carico della Società.

Il piano strategico ed il piano operativo devono essere corredati di tutti i dettagli che consentono di evidenziare: gli obiettivi specifici di sviluppo e di utilizzazione del sistema informativo regionale; le prestazioni, le risorse tecniche, strumentali e logistiche necessarie; le modalità di esecuzione delle prestazioni. Devono inoltre essere congruenti con quanto contenuto nei due studi di fattibilità [2] e [3] precedentemente richiamati. Possono essere anche proposte soluzioni diverse rispetto a quelle prospettate negli studi di fattibilità, purché risultino migliorative e siano adeguatamente giustificate.

Devono inoltre essere messe in evidenza le modalità con cui il socio privato intende assumere l'obbligazione di trasferire il proprio know how nel campo delle attività di interesse della Società mista, l'organico di personale che nel tempo si ritiene sarà necessario dotare la Società mista per lo svolgimento delle varie attività di competenza, specificando il profilo professionale del personale da impiegare nelle attività, ed in che modo si intende gestire le fasi di transizione e di avvio della Società Mista e di conclusione del rapporto di partecipazione del socio privato alla Società Mista.

Devono inoltre essere indicati il business plan ed il programma di budget per il quinquennio di riferimento .

Sarà elemento particolarmente qualificante la proposta di un piano strategico ed operativo che consente una riduzione del rischio di impresa e di ottimizzare l'implementazione dei fattori produttivi all'interno della società mista, e che sia in linea con i principi generali espressi nel presente documento.

L'impresa partecipante dovrà compilare il piano strategico ed il piano operativo tenendo conto anche di quanto indicato nella bozza di convenzione quadro cui si rimanda per i dettagli, e dovrà specificare i corrispettivi che la Regione dovrà corrispondere alla Società per i servizi indicati nel piano strategico e nel piano operativo. In particolare modo devono essere esplicitati i costi relativi alla gestione ed alla conduzione operativa della PTI Sicilia. L'impresa partecipante dovrà proporre, infine, gli specifici contratti di servizio attuativi della convenzione quadro, in coerenza alle previsioni del piano.

Allo stesso modo, sia pure più succintamente, dovranno anche essere esposti i progetti tecnico-organizzativi relativi a servizi attivabili sulla base di sviluppi ragionevolmente ipotizzabili nel successivo quinquennio, unitamente al correlato piano generale degli interventi a carico della Società.

Dalla documentazione presentata deve essere possibile desumere l'investimento dell'impresa partecipante relativi alla costituzione della società mista ed al suo mantenimento fino alla effettiva operatività della stessa.

Piano operativo e piano strategico possono essere redatti in due documenti separati ovvero in uno solo, purchè sia identificata chiaramente una sezione che riguarda la parte operativa ed una sezione che riguarda la parte strategica del piano. La carta dei servizi ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, e delle eventuali più recenti disposizioni nel frattempo entrate in vigore, richiamata nel bando della procedura, può essere redatta in un fascicolo separato dal piano strategico-operativo, anche se incluso nello stesso plico, oppure può essere una sezione distinta dello stesso documento che contiene piano strategico e piano operativo.

6.2.4 Qualità del progetto tecnico – organizzativo della piattaforma telematica integrata

La metodologia di ripartizione del punteggio nel limite sopra indicato all'art. 6.2 per la qualità del progetto tecnico-organizzativo della piattaforma telematica integrata dovrà includere:

- qualità del sistema che costituisce la PTI Sicilia, sia nel complesso che per ogni singola componente autonoma predisposta per ciascun servizio o fornitura, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista organizzativo, tenendo conto di:
 - qualità e completezza dell'architettura generale, valutata sulla base del grado di rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione;
 - qualità e completezza del progetto di dettaglio dei sistemi e dei servizi proposti, valutato sulla base del grado di rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione;
 - qualità e completezza dell'infrastruttura tecnologica, valutate sulla base del grado di rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione;
 - qualità delle soluzioni e modalità proposte per l'efficace integrazione con i sistemi e le banche dati esistenti;
 - qualità e completezza del piano di addestramento del personale dell'Amministrazione;
 - qualità, completezza e affidabilità del piano generale di realizzazione e messa in esercizio del complesso degli interventi previsti dal progetto;
 - qualità e completezza del piano di attività relative alla personalizzazione e "tuning" dei sistemi durante la fase di esercizio sperimentale;
 - qualità e livello di integrazione delle varie componenti che costituiscono la PTI Sicilia.
- Livello di flessibilità delle soluzioni offerte, in relazione a possibili variazioni dello scenario tecnologico e del QRS [1] e delle azioni specifiche della misura 6.05.
- Piano operativo delle attività relative alla realizzazione della PTI Sicilia, sulla base delle varie fasi temporali di esecuzione del PTI Sicilia, della distribuzione temporale degli impegni economici previsti da parte della Regione, dell'organizzazione dell'impresa nello svolgimento della fornitura in relazione alla direzione, controllo e verifica nello svolgimento della PTI Sicilia, e di tutte le informazioni necessarie per poter valutare la completezza e l'affidabilità del piano

generale di realizzazione e messa in esercizio del complesso degli interventi previsti nel capitolato per la realizzazione della PTI Sicilia.

- Qualità e livelli prestazionali garantiti delle attività relative al servizio di garanzia della fornitura, attività previste durante tale periodo, tuning, personalizzazione dei sistemi e delle applicazioni durante il periodo di garanzia, servizi di call/contact center erogati, livelli di servizio garantiti.
- Complessità e costo per la gestione e la conduzione operativa della piattaforma offerta, sia nel complesso che nei singoli elementi funzionali.

Il livello di qualità e completezza dell'architettura generale del sistema, del progetto di dettaglio delle applicazioni, dei servizi proposti e dell'infrastruttura tecnologica, saranno valutati sulla base del grado di rispondenza e soddisfazione degli obiettivi funzionali ed organizzativi dell'Amministrazione. Tali requisiti saranno valutati tenendo conto anche di analoghe realizzazioni, dimensionalmente comparabili all'oggetto della presente fornitura, già sviluppate per conto di Pubbliche Amministrazioni, organizzazioni o società private comparabili dimensionalmente e per complessità, e che dimostrino inoltre l'effettiva competenza sull'evoluzione dei processi amministrativi interessati dall'impatto degli interventi di automazione.

La valutazione sulla complessità e sul costo per la gestione e la conduzione operativa di quanto offerto sarà effettuata tenendo conto delle informazioni che l'impresa partecipante fornirà sul punto in questione.

L'offerta deve pertanto includere un progetto tecnico, che contenga almeno i seguenti elementi:

- relazione tecnica, contenente la presentazione della proposta nel suo complesso in relazione agli obiettivi dell'appalto, l'approccio progettuale, l'inquadramento del progetto nella specifica realtà regionale, il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Committente, l'indicazione delle modalità di conduzione durante le varie fasi del progetto;
- caratteristiche dettagliate dell'architettura generale, applicativa e tecnologica proposta;
- infrastruttura tecnologica della piattaforma offerta;
- descrizione dettagliata dei progetti dei vari sistemi e dei relativi servizi, che illustri l'articolazione in componenti autonome e l'architettura, evidenziando le sinergie con gli altri progetti, ed i piani di realizzazione;
- descrizione dettagliata degli applicativi forniti, della loro funzione nell'architettura proposta;
- piano generale del complesso degli interventi, con particolare evidenza delle interazioni tra i diversi sistemi, servizi e forniture oggetto della proposta e le aree di particolare criticità;
- piano generale di progetto per la fase di realizzazione, per l'avviamento sperimentale e definitivo, messa in esercizio dei sistemi e degli applicativi, dell'eventuale estensione, e il periodo di garanzia, comprensivo dei criteri di integrazione dei sistemi e/o delle banche dati esistenti;
- piano di addestramento del personale dell'Amministrazione;
- cronogramma presunto dell'esecuzione di tutto quanto previsto nell'offerta, ovvero planning delle attività e project management utilizzato nella pianificazione e nella esecuzione della PTI Sicilia;
- piano per la gestione e la conduzione operativa di quanto incluso in fornitura, con una indicazione delle risorse stimate necessarie;
- tutte le informazioni richieste nel presente Capitolato.

6.2.5 Offerta economica

Stante la rilevanza delle interazioni e conseguenti sinergie conseguibili nella progettazione delle diverse componenti in cui si articolano le forniture, i servizi ed i lavori di cui al presente Capitolato, la valutazione della componente economica dei singoli progetti-offerta e dell'offerta nel suo complesso è da ricondurre a quella del prezzo complessivo proposto per la totalità di quanto offerto dal soggetto partecipante. Inoltre il punteggio assegnato all'offerta economica dovrà tenere conto della congruenza dello stesso con le caratteristiche tecniche di quanto offerto e con il suo costo di gestione.

All'impresa offerente viene chiesto di specificare nell'offerta economica non solo il prezzo complessivo offerto per la fornitura della PTI Sicilia, ma anche il dettaglio dei prezzi offerti per la realizzazione delle varie componenti autonome della PTI Sicilia, in accordo alle specifiche tecniche e con-

trattuali indicate nel presente capitolato, e di specificare il costo del servizio di garanzia.

Nel primo dei due prezzi sopra indicati (prezzo offerto per la realizzazione delle varie componenti autonome della PTI Sicilia) sono anche inclusi i costi di componenti, apparati o altri elementi che servono per realizzare la PTI Sicilia ma il cui ordinativo di fornitura dovrà essere effettuato direttamente dal Committente (ad esempio i circuiti di telecomunicazione per la realizzazione della rete regionale).

Il punteggio riservato alla offerta economica sarà così ripartito:

- Pe1 = fino ad un massimo di 30 punti per il prezzo complessivo offerto per la realizzazione della PTI Sicilia, ad esclusione del costo del servizio di garanzia
- Pe2 = fino ad un massimo di punti 5 per il prezzo complessivo offerto per il servizio di garanzia di quanto offerto

Si precisa che i 5 punti del servizio di garanzia si riferiscono esclusivamente al periodo di garanzia incluso nella fornitura della PTI Sicilia, e non si riferiscono a servizi di garanzia che non sono inclusi nella base d'asta, né a servizi di conduzione.

In via preliminare, per ciascuna voce sopra indicata, il punteggio sarà attribuito a ciascuna offerta applicando la seguente relazione:

$$Pe_i = M_i \cdot \text{radice quadrata} (\text{Prezzo offerto minimo} / \text{Prezzo offerto}),$$

con $i=1,2$ e $M_1=30$, $M_2=5$.

Il punteggio assegnato a ciascuna offerta economica verrà quindi pesato moltiplicando lo stesso per un fattore minore o uguale ad uno, determinato in accordo alla metodologia di valutazione formulata dalla Commissione giudicatrice, che tiene conto almeno:

- del costo della gestione della PTI Sicilia;
- delle componenti economico-finanziarie del piano operativo/strategico della costituenda società.

Al fine di consentire alla Commissione la valutazione di tutti gli elementi inerenti l'offerta economica, questa dovrà per quanto possibile specificare, in modo chiaro ed inequivocabile:

- costo complessivo per la realizzazione della totalità della PTI Sicilia e delle singole componenti autonome, e la sua articolazione annuale nella durata del progetto;
- costo dettagliato per ogni componente autonoma, con l'indicazione delle varie fasi di realizzazione sia per parti applicative che per le parti tecniche.

Tutti i costi devono essere indicati IVA esclusa.

Fermo restando il fatto che l'offerta è "chiavi in mano" per la fornitura di tutta la PTI Sicilia, in ogni caso, per ciascuna componente autonoma, devono essere specificati nell'offerta economica:

- dettaglio del costo della voce relativa ai lavori, con sintetica descrizione della tipologia di lavoro
- dettaglio del costo della voce relativa alla fornitura, con i costi unitari per i vari elementi che compongono la componente autonoma
- dettaglio dei costi relativi ai servizi, anche professionali
- dettaglio del costo relativo al servizio di garanzia, evidenziando il costo relativo alle attività relative alla personalizzazione dei sistemi, al tuning dei sistemi, alla garanzia vera e propria con l'esclusione dei servizi connessi inclusi in offerta,
- dettaglio dei costi relativi ai servizi di addestramento.

Il valore offerto è da intendersi complessivamente remunerativo di tutti le forniture, i lavori ed i servizi compresi nel capitolato e nell'offerta, di ogni beneficio ed utile, di tutte le spese ed oneri accessori per trasporto, consegna, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci a norma di sicurezza e a norma di legge agli impianti esistenti e quant'altro necessario per dare la PTI Sicilia e ciascuna componente autonoma in essa inclusa funzionale, funzionante e pronta per l'uso secondo la regola dell'arte e secondo le condizioni contrattuali.

L'offerta economica è, altresì, comprensiva dei costi per l'addestramento del personale e per il servizio di garanzia.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quest'ultima. Nel caso di discordanza tra l'importo complessivo offerto per la PTI Sicilia e l'importo calco-

labile sulla base dei valori di dettaglio dell'offerta, sarà ritenuta valido l'importo complessivo offerto.

L'Amministrazione si riserva di assegnare all'impresa aggiudicataria, a conclusione del periodo contrattuale, il servizio di garanzia di tutte o di parte delle componenti della PTI Sicilia al prezzo indicato in sede di offerta, rivalutato in base all'indice ISTAT ed aggiornato in relazione alla variazione di consistenza delle componenti in questione. L'impresa aggiudicataria si impegna ad erogare il servizio alle stesse condizioni contrattuali incluse nella fornitura.

Si precisa infine che nell'offerta economica relativa alla fornitura della PTI Sicilia e del relativo servizio di garanzia (che conducono al calcolo dei punti Pe1 e Pe2 di cui sopra) non devono essere inclusi i costi della conduzione del servizio, che saranno svolti dalla Società mista e che graveranno sul bilancio regionale.

7 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.10 della legge n.675/1996 rubricato "Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si provvede all'informativa di cui al primo comma del medesimo articolo facendo presente che i dati personali dei partecipanti saranno raccolti presso il Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana, sia per finalità correlate alla scelta del contraente ed alla instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara; è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso connessi ai sensi di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge n.675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

8 Riservatezza delle informazioni

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto conseguente all'aggiudicazione, è richiesto alle imprese partecipanti di fornire dati ed informazioni, anche in forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della Legge 31.12.1996, n. 675 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al Committente spetta l'obbligo di fornire alcune indicazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nel plico costituente l'offerta vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità tecnico-gestionali ed organizzative e delle capacità economico-patrimoniali e finanziarie dell'offerente richieste per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge
- i dati da fornire da parte dell'impresa aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e del contratto

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai partecipanti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati come "sensibili", ai sensi dell'articolo 22 della Legge 31.12.1996, n. 675 e s.m.i..

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in

base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Diritti dell'impresa partecipante

Relativamente ai suddetti dati, all'impresa partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 della Legge 31.12.1996, n. 675 e s.m.i..

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 10 della citata legge 675/96 e s.m.i., con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, l'impresa partecipante acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

L'impresa partecipante potrà specificare se e quali parti della soluzione tecnica proposta, contenuta nell'offerta tecnica, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc.: in tal caso il Committente non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

Sul resto della documentazione tecnica il Committente consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.

9 Disposizioni varie

9.1 Tutela contro azioni di terzi

L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'Amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto relativo alla realizzazione della PTI Sicilia. L'impresa inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alle forniture e ai servizi, tenendo indenne il Committente da qualsiasi azione o pretesa a riguardo.

L'impresa infine assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali e dei beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

9.2 Risoluzione del contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi che le incombono in relazione alla realizzazione della PTI Sicilia, in modo che a giudizio esclusivo del Committente resti compromesso il buon esito della fornitura nei tempi concordati, l'impresa aggiudicataria verrà richiamata dalla Direzione Lavori, attraverso formali ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo; alla scadenza del termine assegnato, qualora permnessero le inadempienze, il Committente provvederà ad una circostanziata diffida ed intimazione a mezzo lettera raccomandata. La successiva eventuale risoluzione verrà dichiarata con motivato provvedimento.

Il Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata a.r. nei casi di:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario anche se non gravi.

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto contrattuale;
- qualora l'impresa aggiudicataria non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi che le incombono, in modo che a giudizio esclusivo del Committente resti compromesso il buon esito degli obiettivi prefissati, dopo che l'impresa aggiudicataria è stata richiamata all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo; alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze;
- qualora l'impresa ingiustificatamente ritardi nel costituire la Società mista.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente o ai fruitori dei servizi del Committente.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario anche a uno solo degli obblighi assunti che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo raccomandata a.r. per porre fine all'inadempimento, il Committente ha la facoltà di considerare risolto di diritto il rapporto contrattuale e di incamerare definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si prevede che il Committente potrà risolvere di diritto il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la/e Prefettura/e competente/i risultino positivi;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e nell'offerta tecnica;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro i fruitori del servizio e/o il Committente;
- mancata copertura assicurativa dei rischi durante tutta la vigenza del rapporto contrattuale;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente;
- nei casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di riservatezza.

9.3 Clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui venisse accertata dal Committente la presenza sul luogo di lavoro di persone non dipendenti dall'impresa aggiudicataria o da eventuale impresa subaggiudicataria autorizzata, oppure venisse accertata nei luoghi ove vengono effettuate le operazioni di configurazione, gestione e manutenzione dell'impianto la presenza di persone non autorizzate, salvo quanto previsto nel presente Capitolato, il contratto si considererà automaticamente risolto con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, a semplice comunicazione del Committente, restando inoltre impregiudicata ogni altra azione da parte di quest'ultimo per eventuali danni che l'affidamento del lavoro a terzi, da parte dell'impresa aggiudicataria, potesse aver arrecato.

9.4 Effetti della risoluzione del contratto

In tutti i casi di risoluzione del contratto relativo alla realizzazione della PTI Sicilia per inadempimento sorge nel Committente il diritto di affidare a terzi la realizzazione della PTI Sicilia, o la parte rimanente di questa in caso di risoluzione parziale, in danno dell'impresa inadempiente, incamerando la corrispondente cauzione definitiva, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela di propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori e/o ulteriori danni.

L'affidamento di cui al comma 1 del presente articolo avviene per trattativa privata o, entro i limiti

prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti del Committente sui beni dell'impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalla responsabilità civile e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

9.5 Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Palermo.

9.6 Divieto di partecipazione

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara di appalto in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile.

9.7 Verifica delle veridicità delle dichiarazioni

Il Committente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate e di quanto altro necessario ai fini della esecuzione del contratto. Fatte salve le sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dall'art.26 della L.15/68 per i casi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e suo di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e potrà essere escluso da successive gare o trattative bandite dal Committente.

9.8 Varie su aggiudicazione e negoziazione

Si fa infine presente che il Committente si riserva la facoltà di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di non aggiudicare la realizzazione della PTI Sicilia, ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione della stessa.

Nessun diritto, pretesa o affidamento possono vantare le imprese partecipanti ove la Regione, a proprio insindacabile giudizio, ritenga di non proseguire nella procedura oppure non risultino disponibili, qualunque ne sia la causa o motivo, le risorse finanziarie relative alla misura 6.05 del POR Sicilia 2000-2006. Le imprese partecipanti manifesteranno per iscritto l'incondizionata accettazione della presente clausola e del diritto della Regione ad arrestare in qualsiasi momento l'ulteriore prosecuzione della procedura.

9.9 Obbligo di esecuzione della fornitura

L'impresa aggiudicataria è obbligata a procedere nell'esecuzione della fornitura a prescindere dalla costituzione della Società, ovvero l'inizio della fornitura della PTI Sicilia non può essere vincolato all'avvenuta costituzione della SESI P.T.I. SpA.

Pertanto ritardi nella costituzione della Società mista non potranno essere assunti come giustificazione di ritardi nell'esecuzione della fornitura. Al contempo, il ritardo nella costituzione della Società imputabile all'impresa aggiudicataria sarà motivo di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

9.10 Responsabilità dell'integrità dei dati

L'impresa aggiudicataria è responsabile dell'integrità dei dati del Committente che utilizzerà nella PTI Sicilia, e dovrà prevedere e fornire le soluzioni che consentono di mantenere integri tali dati, anche in relazione alla importanza dei dati stessi.

9.11 Obbligo di manutenzione e garanzia del software successivo al periodo contrattuale

L'impresa aggiudicataria si impegna, nel caso in cui ciò venga richiesto dal Committente, ad erogare un servizio di garanzia e manutenzione dei prodotti applicativi inclusi nella fornitura per la realizzazione della PTI Sicilia per un ulteriore periodo di 36 mesi a partire dalla data di scadenza del periodo di garanzia incluso nell'offerta che si appresta a fare.

Si precisa che l'importo presunto a base d'asta di cui all'articolo 1.4 del presente titolo non include il periodo di garanzia e manutenzione aggiuntivo di 36 mesi sopra indicato.

Il costo di tale servizio verrà calcolato e concordato dalle parti alla scadenza del periodo di garanzia e manutenzione contrattuale (ovvero incluso nella realizzazione e fornitura della PTI Sicilia), tenendo anche conto del contenuto dell'offerta in termini di servizio di garanzia ed attività connesse.

Il suddetto obbligo impegna solo l'impresa aggiudicataria e non il Committente.

10 Documenti di riferimento

- [1] Regione Siciliana, Assessorato Bilancio e Tesoro, Area 3, Area Interdipartimentale Informatica, P.O.R. Sicilia 2000-2006 - QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
- [2] Stazioni Regionali di accesso ai servizi multimediali in Sicilia, Studio di Fattibilità
- [3] Studio di Fattibilità per la realizzazione di "Reti telematiche nella Regione Sicilia e loro integrazione con la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni"
- [4] Scheda tecnica della Misura 6.05 – Reti e servizi per la Società dell'Informazione (FESR), Complemento di Programmazione
- [5] bozza di statuto della SESI P.T.I. S.p.A.
- [6] bozza di patti parasociali per la SESI P.T.I. S.p.A.
- [7] bozza di convenzione quadro tra SESI P.T.I. S.p.A. e Regione

11 Lista dei simboli e delle abbreviazioni

POR	Programma Operativo Regionale
QRS	Quadro di riferimento strategico regionale per lo sviluppo della Società dell'Informazione
PTI	Piattaforma telematica integrata
Società	Società Euromediterranea per lo Sviluppo dell'Informazione – SESI P.T.I. S.p.A.
SESI P.T.I.	Società Euromediterranea per lo Sviluppo dell'Informazione
Regione	Regione Siciliana

TITOLO 2: SPECIFICHE TECNICHE DELLA PTI SICILIA

1 Inquadramento generale, architettura ed obiettivi globali

Come già detto nell'inquadramento generale del Titolo 1 del presente capitolato, la Regione Siciliana, nel contesto delle azioni previste dalla Misura 6.05 del Complemento di Programmazione, intende promuovere e sviluppare la società dell'informazione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dei sistemi produttivi e dei servizi ai cittadini, attraverso la realizzazione e la diffusione di reti di comunicazione e di servizi telematici fra le pubbliche amministrazioni distribuite in area regionale.

Nel contesto di quanto indicato nell'articolo 1 del Titolo 1 del Capitolato, la Regione intende realizzare la cosiddetta "Piattaforma Telematica Integrata della Regione Siciliana - PTI Sicilia", un ambiente tecnologico distribuito sul territorio regionale, basato sulle tecnologie ICT, che consente l'avvio delle attività e dei servizi della società dell'informazione, ne costituisce l'iniziale dotazione strumentale, fornisce gli strumenti per integrare sistemi info-telematici esistenti o in corso di realizzazione, realizza progetti pilota per lo sviluppo e l'integrazione di servizi e sistemi info-telematici, implementa attività che rientrano nel quadro delle azioni previste nell'ambito della misura 6.05, il tutto al fine di raggiungere obiettivi prefissati nella scheda tecnica della Misura 6.05 contenuta nel Complemento di Programmazione.

Dal punto di vista dell'architettura, la PTI Sicilia può essere vista, in modo primario, come una un'infrastruttura in grado di attuare una cooperazione applicativa fra tutti gli Enti che a diverso titolo interagiscono con la Regione Sicilia, sulla quale si appoggiano vari moduli funzionali che fanno parte della stessa piattaforma telematica integrata. L'infrastruttura è il presupposto per gli elementi funzionali che su di essa si appoggiano, e che conducono alla creazione, all'interno dell'amministrazione regionale interessata dagli interventi previsti, di processi organizzativi e tecnologici finalizzati a migliorare il livello dei servizi offerti al cittadino e alle imprese ed alla creazione di nuovi servizi, incrementando al contempo l'efficienza dei processi interni.

La PTI Sicilia è quindi un insieme organico ed integrato di servizi di rete, di servizi di informatizzazione di flussi documentali, di portali e di sistemi informativi che, utilizzando il sottosistema di comunicazione allo scopo realizzato, raggiunge gli obiettivi prefissati dal Committente in termini di reti e servizi per la società dell'informazione. Nella PTI Sicilia sono inclusi uno o più centri di servizio ed un centro tecnico, da realizzare in un locale messo a disposizione dal Committente, ove alloggiare apparecchiature e dispositivi che erogano servizi, realizzare la struttura di supporto l'utenza interna ed esterna nell'utilizzo della piattaforma ed implementare il centro operativo per il controllo e la gestione della piattaforma.

In termini di realizzazione secondo uno schema a livelli e blocchi funzionali, la PTI Sicilia può essere scomposta in vari moduli ed elementi che concorrono a realizzare gli elementi autonomi di cui al Titolo 1 del Capitolato. La suddivisione e le funzionalità dei moduli specifici sono propri della proposta dell'impresa offerente, in funzione del progetto tecnico che si appresta a fare. Possono essere comunque individuati dei blocchi fondamentali, che implementano e supportano servizi e funzionalità considerate prioritarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi della più volte citata Misura 6.05. Alcuni blocchi potranno essere trasversali e/o di base per tutti gli altri (ad esempio quelli relativi alla infrastruttura di rete e quelli relativi ai processi di cooperazione), mentre altri blocchi potranno essere fra di loro più o meno integrati, in funzione della soluzione tecnica proposta dall'impresa partecipante.

Nel seguito vengono descritti, in modo sintetico, alcuni elementi funzionali, servizi, applicativi o moduli principali che costituiscono la PTI Sicilia. L'impresa partecipante, nel formulare il progetto tecnico, tenga conto che, sebbene tali elementi funzionali (sistemi, servizi, portali, ecc.) sono descritti come se fossero singoli componenti di un sistema informativo con l'obiettivo di semplificare il processo di descrizione delle caratteristiche tecniche e funzionali, il livello di qualità e di completezza dell'architettura generale del sistema, del progetto di dettaglio delle applicazioni e dei servizi proposti e dell'infrastruttura tecnologica sarà valutato sulla base del grado di rispondenza e soddisfazione degli obiettivi funzionali ed organizzativi dell'Amministrazione a cui sopra si è fatto riferimento, ponendo anche particolare attenzione a come i vari blocchi funzionali sono fra di loro in-

teroperabili ed integrati nel sistema che nel complesso realizza la PTI Sicilia.

La soluzione proposta per la realizzazione della PTI Sicilia sarà anche valutata tenendo conto di come essa è inquadrata nel contesto della procedura di gara, rivolta alla selezione sia del fornitore della PTI Sicilia che del socio della società mista.

Facendo anche riferimento a quanto indicato nella scheda tecnica della Misura 6.05 contenuta nel Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000/2006, tra i moduli, elementi o blocchi funzionali e sistemi che devono comporre la PTI Sicilia è possibile identificare almeno quelli di seguito sinteticamente descritti.

- Infrastruttura di rete

È l'elemento portante della PTI Sicilia, il mezzo attraverso cui viene veicolata l'informazione. All'interno troviamo la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR), le reti locali dei centri di servizio realizzati, reti dati all'interno di sedi dell'Amministrazione regionale, gli elementi che consentono l'integrazione e l'interoperabilità con le reti esistenti, i dispositivi di accesso dai quali è possibile fruire di informazioni o richiedere servizi, il/i centro/i servizio ed il centro tecnico della piattaforma stessa, da realizzare nei locali messi a disposizione dal Committente.

- Servizi di rete

Negli elementi relativi ai servizi di rete si fanno rientrare i servizi di identificazione degli utenti, i servizi di qualificazione della rete, i servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa, i servizi relativi al/ai centri di servizio per gli utenti e per la gestione dei sistemi, dei servizi e della rete.

- Servizi e sistemi per l'informatizzazione dei flussi documentali

Nel vasto insieme di servizi, sistemi e funzionalità che possono avere impatto sulla informatizzazione dei flussi documentali e che, sulla base di quanto contenuto nel QRS e nel Complemento di Programmazione vengono considerati di primaria importanza, possiamo evidenziare:

- servizio di posta elettronica, sia come servizio di base che come servizio di posta elettronica certificata;
- sistema per l'automazione del processo di programmazione regionale, consistente nella informatizzazione dei gruppi che lavorano ai processi di programmazione regionale;
- sistema informativo a supporto del controllo di gestione, in grado di garantire l'esercizio del potere di indirizzo e di controllo del ruolo politico.

L'informatizzazione dei flussi documentali deve essere quanto più estesa a tutti i processi che riguardano i vari Dipartimenti della Regione Siciliana, basandosi anche sul servizio di protocollo in corso di attivazione presso l'Assessorato Bilancio e Finanze che l'Aggiudicatario della fornitura della PTI Sicilia dovrà estendere a tutti gli uffici dell'Amministrazione regionale.

- Portali e sistemi informativi

Nel vasto insieme di portali e relativi sistemi informativi che possono rientrare nelle attività di competenza della misura 6.05, con i relativi servizi di front office e back office, sono da considerare come prioritari i portali, i servizi di accesso ai portali ed i sistemi di seguito elencati.

- Servizi e sistemi di accesso a servizi telematici che richiedono l'identificazione certa del titolare.

È richiesta la realizzazione di strumenti che consentono l'accesso a tutti quei servizi che, erogati per via telematica dalla pubblica amministrazione, richiedono l'identificazione certa del titolare, consentendo, ad esempio, di avviare e svolgere in rete tutte quelle pratiche che oggi richiedono la firma autografa su documenti cartacei, o pagare tributi, ecc.

- Portale Internet della Regione Siciliana.

È il portale telematico della pubblica amministrazione regionale, attraverso il quale erogare ai cittadini ed alle imprese le informazioni relative ai servizi forniti dai diversi uffici dell'amministrazione pubblica siciliana.

- Sistema di e-Procurement.

È un sistema che rientra nella tipologia di piattaforme di commercio elettronico e che

consente alla Regione di effettuare acquisti on-line a fronte di convenzioni e/o attraverso gare telematiche.

- Portale G2E (Government to Employee).

È un portale dedicato ai dipendenti, ed è basato su un sistema per la gestione della comunicazione interna, informativa e di supporto per il personale dell'Amministrazione Regionale. Esso è inizialmente indirizzato, come progetto pilota, al personale dell'Assessorato Bilancio e Tesoro, ma deve costituire l'ambiente entro cui possono essere verificate le funzionalità più opportune da attivare in ragione della specifica realtà dell'Amministrazione e quali impatti tecnologici devono essere valutati e indirizzati per l'estensione di tale portale a tutta la pubblica amministrazione regionale.

- Portale per l'accesso agli sportelli unici.

È un insieme di strumenti informatici e di riferimenti organizzativi che realizzano un sistema regionale degli sportelli unici, implementando un sistema di gestione dei flussi informativi relativi allo sportello unico telematico.

Inoltre, mediante funzionalità, sistemi e/o portali autonomi e/o integrati all'interno dei moduli sopra indicati, possono essere previste attività, componenti o funzionalità all'interno della PTI Sicilia che ricadono nell'area dei servizi di Front Office e di servizi di e-government per cittadini ed imprese e/o di informatizzazione dei flussi documentali, che riguardano informazioni relative ai flussi turistici, dotazione di servizi ed infrastrutture per il turismo, sistemi informativi relativi all'ambiente, interconnessione con sistemi informativi nazionali, in linea con quanto indicato nella scheda tecnica della Misura 6.05.

Considerata l'importanza dei "contenuti" nei vari elementi della piattaforma sopra sinteticamente indicati, la soluzione proposta dovrà garantire la gestione in back office di un sistema di sviluppo dei contenuti (content management). Devono pertanto essere offerte soluzioni tecniche che consentano di produrre contenuti, immagazzinarli, garantirne la consegna, il "brokeraggio" ed il "tracking" con caratteristiche di modularità, personalizzazione ed interoperabilità. In particolare, per realizzare significative ottimizzazioni e recuperi di efficienza, sia in termini di tempo che di costi, tenendo conto anche del volume di informazioni che dovrà essere gestito e la numerosità e la varietà delle modalità di fruizione in uso agli utenti, saranno particolarmente apprezzate soluzioni basate, anche in modo nativo, su linguaggi tipo XML, su modelli di riferimento standard ed ampiamente diffusi sul mercato, in grado di garantire interoperabilità, accessibilità e riutilizzo dell'informazione, in grado di operare su formati di vario tipo (ad esempio mp3, mpeg, html, xml, ppt, flash, doc, ecc), in grado di operare su sistemi multi-piattaforma e su dispositivi eterogenei.

Nella PTI Sicilia dovranno essere inclusi strumenti in grado di produrre, in modo automatico, contenuti in diversi linguaggi standard, gestibili anche se provenienti da fonti diverse e con formati diversi, veicolabili anche da dispositivi web-based, palmari, terminali mobili, ecc..

Dalla sintetica descrizione degli elementi fondamentali che costituiscono la PTI Sicilia sopra esposta si evidenzia che essi sono fortemente cooperanti e interconnessi, e che il progetto tecnico che realizza la PTI Sicilia deve chiaramente indicare come i singoli elementi sono integrati ed interoperanti.

A livello tecnologico, il modello da adottare per lo sviluppo dell'ambiente di cooperazione in area regionale è basato sui principi di autonomia e di cooperazione espressi nelle linee guida della rete nazionale della pubblica amministrazione. Ogni Ente in questo modello può essere considerato come un dominio autonomo, all'interno del quale opera le scelte che ritiene più opportune per lo sviluppo del suo sistema informatico. L'architettura della rete regionale da proporre non deve quindi entrare nel merito delle scelte interne al dominio di una singola amministrazione, ponendo vincoli tecnologici alla sua realizzazione, ma deve definire le interfacce applicative che ogni amministrazione deve esporre verso l'esterno per cooperare con gli altri Enti.

Il modello di cooperazione che si propone venga adottato dall'impresa partecipante nella realizzazione della PTI Sicilia è quello basato sul concetto di "dominio applicativo", in conformità alle linee guida emesse dal Centro Tecnico della Presidenza del Consiglio e dal Comitato Tecnico della Commissione per l'Innovazione e le Tecnologie, garantendo autonomia alle singole entità e lasciando inalterato il controllo del patrimonio informativo di ciascuna entità. In questo modo la comunicazione avviene tra entità paritetiche e lo scopo dell'architettura cooperativa è proprio quello di abilitare l'integrazione di applicazioni (procedure e dati) di più domini, in modo da avere un interscambio dei dati con adeguati requisiti di efficienza, economicità e sicurezza.

La PTI Sicilia deve avere caratteristiche funzionali in linea con quelle del Sistema di Connettività Pubblico (SCP), rispondendo alle regole tecniche emanate in termini di struttura organizzativa, architettura tecnica del sistema, servizi di trasporto, servizi di accesso e di rete, servizi di sicurezza di rete, servizi applicativi, regole di sicurezza, regole generali per la fornitura dei servizi, livelli di servizio. L'impresa offerente, nel suo progetto tecnico, dovrà illustrare con estrema chiarezza ed in dettaglio le componenti architettoniche utilizzate per la realizzazione del framework regionale in termini di modelli, protocolli, prodotti e standard adottati.

L'architettura ed il modello su cui si basa la proposta di PTI Sicilia presentata dall'impresa partecipante deve comunque essere in linea con le relative linee guida e con i modelli di riferimento corrispondenti suggeriti dagli organismi competenti in ambito nazionale, in vigore al momento in cui viene presentata l'offerta. Gli elementi software che compongono la PTI Sicilia devono essere realizzati in armonia con gli intendimenti del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie e del CNIPA.

Ulteriori aspetti fondamentali da rispettare nella realizzazione della PTI Sicilia, oltre a quelli riguardanti la cooperazione, risultano essere tutti gli aspetti implementativi inerenti la sicurezza. Il progetto tecnico offerto deve garantire che tutti gli accessi al sistema da parte degli utenti e tutti gli scambi di informazione fra i diversi sistemi si svolgano secondo livelli di sicurezza adeguati allo stato dell'arte della tecnologia attuale e agli aspetti normativi ad oggi vigenti, ivi compreso il rispetto delle norme sulla privacy. Allo stesso tempo i sistemi stessi devono essere sicuri ed affidabili.

La soluzione proposta dovrà quindi garantire un elevato livello di sicurezza del sistema informativo consentendo nel contempo flessibilità e adattabilità, condizioni necessarie a supportare un modello organizzativo dei servizi della Regione orientati all'efficienza e al decentramento, garantendo, nel rispetto dei vincoli progettuali imposti dal capitolato e delle leggi nazionali e comunitarie in materia di sicurezza e di trattamento dei dati personali, requisiti quali autenticità (garanzia e certificazione della provenienza dei dati), integrità (l'informazione, sia di utente che di sistema, ed i servizi erogati possono essere creati, modificati o cancellati solo dalle persone autorizzate a svolgere tale operazione), riservatezza (l'informazione che contiene il sistema può essere fruita solo dalle persone autorizzate), disponibilità (l'informazione ed i servizi che il sistema eroga devono essere fruibili agli utenti del sistema stesso compatibilmente con i livelli di servizio definiti), accessibilità (l'informazione ed i servizi resi disponibili devono essere adoperabili dagli utenti abilitati), non ripudio (il mittente/destinatario dell'informazione o il fornitore del servizio non può dichiarare di non aver inviato/ricevuto il messaggio).

Allo scopo di garantire l'elevato livello di sicurezza richiesto, dovrà essere previsto l'utilizzo di un sistema di gestione della sicurezza, integrato nella piattaforma stessa, che consenta l'amministrazione ed il monitoraggio di tutti i parametri di sicurezza dell'intera piattaforma.

La PTI Sicilia è una piattaforma nella quale è consentita la realizzazione, da parte di tutti gli Enti cooperanti, di infrastrutture di accesso ai sistemi autonome, ma omogenee e fortemente interoperanti, permettendo agli utenti l'accessibilità diffusa e distribuita ai servizi indipendentemente dall'ente istituzionalmente preposto per l'erogazione dei servizi. I sistemi di accesso erogheranno servizi e informazioni, in relazione alla loro natura, su diversi canali informativi consentendo agli utenti l'utilizzo di molteplici dispositivi e periferiche oltre al tradizionale Personal Computer. Dai sistemi di accesso sarà quindi possibile fruire in modo sicuro a servizi sia conoscitivi che transazionali.

Le piattaforme tecnologiche, sia hardware che software, utilizzate per la realizzazione della PTI Sicilia dovranno essere conformi agli attuali standard "de iure" e "de facto", garantendo ampia apertura, riuso e portabilità delle componenti software sviluppate. La qualità dell'offerta presentata dall'impresa partecipante sarà effettuata tenendo conto anche di tali caratteristiche, per cui nell'offerta tecnica devono essere contenuti tutti i dettagli che consentono di valutare il livello di apertura, riuso e portabilità di quanto offerto.

Gli interventi da realizzare per l'implementazione della PTI Sicilia devono rientrare in un piano generale che si propone di realizzare, integrare, rendere interoperanti, interconnettere, diffondere e rendere fruibile l'informazione di vari sistemi informativi regionali, e nella conseguente dotazione di strumenti di produttività e di strumenti ed infrastrutture tecnologiche.

Qualunque sia la proposta tecnica presentata dal partecipante alla selezione, il progetto tecnico e le caratteristiche dell'architettura dei sistemi informativi che si intendono realizzare devono essere caratterizzati da una elevata modularità, flessibilità, innovazione tecnologica, espandibilità, e da elevati livelli di prestazioni garantiti, di integrazione, di flessibilità, di livello tecnologico e di aper-

tura verso i più comuni standard presenti sul mercato.

L'architettura di riferimento adottata nella realizzazione dei servizi e dei sistemi deve:

- in via prioritaria essere compatibile con le caratteristiche del servizio e dell'utenza a cui sono indirizzate. I servizi devono essere fruibili attraverso Portale in modalità web Intranet/Internet, con interfacce di tipo grafico e con livelli di accesso differenziati in funzione della tipologia di utenza;
- garantire adeguati livelli di sicurezza, integrità e riservatezza delle informazioni gestite;
- garantire elevati livelli di qualità dei servizi erogati;
- garantire la compatibilità con altre iniziative esistenti a livello locale e nazionale, la scalabilità e l'espandibilità delle soluzioni adottate;
- avere come obiettivo primario l'agevolare le comunicazioni tra tutti gli utenti, creando una infrastruttura caratterizzata sia dalla facilità d'utilizzo, sia dalla possibilità di rendere capillari e molteplici le modalità d'accesso per la fruizione/diffusione delle informazioni;
- essere strutturata in modo da consentire l'apertura di canali di collegamento con altri enti/organismi d'interesse specifico per i servizi sviluppati;
- essere basata su ambienti software per lo sviluppo di applicazioni e su piattaforme che soddisfano i più comuni standard di mercato;
- implementare e presentare portali dei servizi compatibili con le caratteristiche dei servizi e dell'utenza cui s'indirizzano ed eventualmente integrati da una piattaforma di "Knowledge Management", alimentata dagli utenti, che fungerà da punto di incontro, accesso ed aggregazione degli utenti e degli operatori, creando l'opportunità di organizzare e condividere risorse, conoscenze e modelli innovativi per l'erogazione dei servizi medesimi.

I sistemi informativi che dovranno essere implementati dovranno essere il più possibile modulari, in modo da consentire l'introduzione di funzionalità aggiuntive e la personalizzazione delle funzionalità stesse, ed integrati all'interno della Piattaforma, al fine di garantire la coerenza fra i diversi processi dell'Amministrazione sia in termini d'attività svolte e/o da svolgere, sia in termini d'informazioni da gestire.

I portali devono essere monitorati in termini di traffico, mediante soluzioni di *Web Mining*, in grado di analizzare il profilo e il comportamento dell'utenza e di presentare contenuti in funzione della tipologia di visitatore. Deve essere previsto un sistema di Data Collection e Knowledge Discovery, orientato alla classificazione di utenti, all'analisi dinamica e interattiva dei dati aggregati relativi alla fruizione e all'usabilità del portale. Devono essere inclusi strumenti per analisi, sia base che avanzata, dei dati aggregati ottenuti dal monitoraggio del traffico, che consentono di ottenere informazioni su comportamento degli utenti, sulle caratteristiche degli accessi, ecc.

L'autenticazione degli utenti ed i meccanismi di firma digitale devono essere quanto più integrati possibile in una infrastruttura di dominio, in modo tale da garantire il maggior livello possibile di automazione nelle procedure di accesso ai sistemi ed alle risorse.

L'erogazione dei servizi verso la periferia dei sistemi sarà basata su una struttura basata su uno o più Centro Servizi, che svolgerà anche le funzioni di centro elaborazioni dati, e sarà accompagnata da un insieme di strumenti (datawarehouse, ecc.) e servizi professionali (Contact Centre, help desk, assistenza operativa, addestramento, ecc.) per assicurare gli alti standard qualitativi desiderati.

Il/i Centro/i servizi sarà/saranno localizzati presso i locali messi a disposizione dal Committente nell'edificio che ospita l'Assessorato Bilancio e Finanze. E' ammesso, in una fase transitoria iniziale, che il Centro Servizi, possa essere momentaneamente realizzato presso una sede dell'impresa aggiudicataria, se tale operazione consente di velocizzare l'avvio delle attività ed un più veloce raggiungimento degli obiettivi del Committente. Gli oneri per lo spostamento delle apparecchiature nei locali definitivi del Centro Servizi sono a totale carico del fornitore.

La soluzioni offerte devono essere inoltre essere caratterizzate dalla possibilità di interconnettere e rendere interoperanti sistemi informativi tematici: devono consentire la realizzazione di un substrato di adattamento e di interoperabilità di tipo orizzontale tra sistemi informativi ed applicazioni specifiche di tipo verticale.

Infine, il sistema, le applicazioni ed i servizi devono essere caratterizzati da facilità d'uso, di personalizzazione e di gestione, e devono essere tali per cui nel tempo vengono possono essere man-

tenuti livelli prestazionali con costi economicamente sostenibili.

La PTI deve essere tale da consentire l'erogazione di servizi e di informazioni senza discriminazioni, anche da coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari.

Nel seguito del presente capitolato vengono descritte le caratteristiche minime, sia funzionali che prestazionali, che devono essere soddisfatte dall'offerta dell'impresa partecipante. Esse vengono descritte facendo riferimento a singoli elementi che compongono la PTI Sicilia, anche se richiedono all'interno la realizzazione e lo sviluppo di elementi di cooperazione e sono spesso intercomunicanti ed interoperabili con altri elementi. Il livello di integrazione dei singoli sistemi, blocchi funzionali e moduli che l'impresa partecipante offrirà per realizzare la PTI Sicilia, il coordinamento tra i vari elementi e il disegno complessivo della piattaforma telematica costituirà elemento di valutazione del progetto presentato dall'impresa offerente.

Nel corso del capitolato, inoltre, verranno fornite all'impresa che si appresta a presentare il progetto della PTI Sicilia indicazioni su come formulare l'offerta tecnica e l'offerta economica, e gli elementi minimi richiesti al fine della valutazione dell'offerta. In ogni caso, nel formulare l'offerta, l'impresa partecipante dovrà, in modo chiaro ed inequivocabile, fornire tutte le informazioni che consentono di valutare caratteristiche qualitative e quantitative di quanto offerto, e deve essere chiaramente esplicitato quali sono le funzionalità o gli elementi hardware e software opzionali o aggiuntivi che sono inclusi nell'offerta e che sono inclusi nell'offerta economica che l'impresa si appresta a fare, e quali elementi invece non sono inclusi nell'offerta economica e sono pertanto opzionali.

L'impresa offerente, nel formulare l'offerta, dovrà specificare, dal punto di vista quantitativo, quanto offerto per ciascun elemento che compone la PTI Sicilia. La determinazione delle quantità offerte per ciascun elemento (quali ad esempio numero di licenze software di un certo applicativo, o numero di postazioni di lavoro per un determinato servizio, circuiti di collegamento tra sedi, numero di utenti che contemporaneamente possono fruire di un determinato servizio, ecc. ecc.) devono essere scelte dall'impresa offerente in relazione alla soluzione offerta per la realizzazione della PTI Sicilia. L'impresa, nello specificare in modo chiaro ed inequivocabile le quantità per ciascun elemento della fornitura, deve illustrare il motivo della scelta effettuata in relazione all'insieme degli obiettivi che si pone il Committente nella realizzazione della PTI Sicilia, fornendo al contempo tutti gli elementi che consentono alla Commissione di gara la valutazione della congruità e della significatività di quanto offerto, in termini qualitativi e quantitativi, in relazione al contesto di tutta la piattaforma telematica integrata ed agli obiettivi identificati nel QRS e nella scheda tecnica della Misura 6.05.

2 Macrocomponenti della PTI Sicilia

All'interno della PTI Sicilia devono essere contenuti elementi, sistemi, servizi, funzionalità quali:

- sistema di posta elettronica della regione siciliana e degli enti locali
- sistema per la firma elettronica
- sistema regionale degli sportelli unici: sportelli unici e sottosistemi per l'interoperabilità di sportelli unici
- portale e sistema per la gestione della comunicazione interna, informativa e di supporto per il personale dell'Amministrazione regionale
- portale internet della regione siciliana
- sistema informativo interno, controllo e gestione
- sistema di approvvigionamento elettronico
- portale territoriale per il turismo

Per ciascuna delle voci sopra elencate verranno forniti i presupposti di base che hanno condotto il Committente a richiedere lo specifico servizio, elemento, sistema o funzionalità, gli obiettivi fondamentali e prioritari che si intendere raggiungere con l'attuazione e la realizzazione di ciascuna voce, le principali funzionalità o caratteristiche che quanto fornito deve possedere. Vengono fornite inoltre indicazioni sui contenuti e sulle informazioni che l'impresa partecipante deve includere nell'offerta al fine della valutazione della stessa.

I sistemi ed i servizi sopra indicati utilizzano per l'interconnessione la Rete Telematica Regione Sicilia (RTSR), con inclusi i centri servizi ed il centro tecnico: tale rete è da considerare come parte

integrante della PTI Sicilia, e la sua realizzazione, secondo le tecnologie che l'impresa offerente ritiene più opportuno adottare sulla base di quanto richiesto nel presente capitolato, di quanto riportato negli studi di fattibilità citati nel Titolo 1 del presente capitolato e di quanto offerto in termini di piattaforma telematica integrata, è una delle attività essenziali incluse nella fornitura.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nella scheda di Misura, è prevista la realizzazione di postazioni di lavoro multimediali per l'accesso al pubblico, è previsto un potenziamento della dotazione strumentale in termini di postazioni di lavoro, è prevista la realizzazione di reti dati all'interno di alcune strutture della Regione Siciliana, sono da prevedere attività di supporto alla creazione di reti civiche e la realizzazione di centri di servizio.

Nel formulare l'offerta l'impresa partecipante potrà integrare fra loro i vari elementi sopra elencati: il livello di integrazione e la modularità del sistema nel complesso che realizza la PTI Sicilia è uno degli elementi maggiormente qualificanti al fine dell'assegnazione del punteggio alla qualità tecnica del progetto offerto.

Nel formulare l'offerta tecnica, l'impresa offerente deve chiaramente indicare le prestazioni, i servizi e/o le componenti hardware e software che sono compresi nell'offerta, e quali invece sono espressamente esclusi dall'offerta. Tali indicazioni devono essere fornite in modo inequivocabile e chiaro sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

3 Sistema di posta elettronica della Regione siciliana e degli enti locali

3.1 Premessa

In conformità alle nuove raccomandazioni previste dal Governo che regolamentano lo scambio dei dati in entrata/uscita ad una pubblica amministrazione, nell'ambito della Misura 6.05 la Regione intende dare un concreto contributo attuativo. In particolare si intende implementare un sistema che certifichi legalmente i flussi di posta elettronica. Questi vengono "accreditati" da un sistema che ne certifica la provenienza e la destinazione. Deve cioè essere istituito un sistema di caselle di posta elettronica certificate in grado di accogliere e gestire i messaggi di posta provenienti da utenti attestati ad un provider certificato.

Il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) si estrinseca nel trasporto "sicuro" e certificato di messaggi e documenti in formato elettronico (anche multimediale) tra due utenti del sistema ed è caratterizzato, a differenza del servizio di posta elettronica convenzionale, dalla garanzia della consegna al destinatario dei messaggi inoltrati al servizio PEC nella veste di "trasportatore di fiducia". Il servizio PEC si avvale della tecnologia della Firma Digitale (FD) apposta dal/i server sui messaggi di trasporto e sulle ricevute della consegna, legalmente riconosciuta a livello nazionale e certificata secondo le norme applicabili.

Per la realizzazione della firma digitale una Public Key Infrastructure (PKI) consente all'amministrazione di operare nei termini delle norme vigenti e si avvale, a questo scopo, del servizio di certificazione per il/i server offerto da una Ente Certificatore (CA - Certification Authority) iscritto nell'albo pubblico dei certificatori AIPA, che in una prima fase potrà essere un Ente esterno, ma che in una seconda fase potrà essere la Regione stessa.

La garanzia della consegna dei messaggi, dell'accettazione da parte del destinatario e della lettura dei medesimi, viene certificata al mittente dalle ricevute (generate, sottoscritte e marcate temporalmente dal sistema centrale del PEC) che il sistema genera ad ogni "manipolazione" del messaggio sulla rete di trasporto.

Al fine di consentire il più ampio possibile scambio di informazioni e la comunicazione in formato elettronico, parallelamente al servizio di posta elettronica certificata secondo le norme AIPA, deve essere previsto un servizio di posta elettronica certificata, con certificazione interna, un servizio di posta elettronica convenzionale, con messaggi firmati e/o cifrati dall'utente, indicato anche come servizio di posta elettronica protetta, in quanto questa deve poter essere opportunamente filtrata e protetta da virus o similari.

Tutti gli utenti, inclusi quelli che operano nelle sedi regionali, comunali e provinciali connessi dalla rete unitaria regionale della pubblica amministrazione, devono disporre di un servizio di posta protetta su cui possono scambiarsi posta elettronica e ricevere posta da utenti della rete globale Internet. Pertanto il sistema fornito deve avere caratteristiche tali da poter erogare il servizio anche ad utenti delle sedi connesse alla rete regionale che avessero la convenienza o la necessità di utilizzare il servizio di posta elettronica realizzato nell'ambito della presente fornitura.

Il servizio deve consentire la realizzazione di siti di posta fruibili attraverso interfacce Web-based caratterizzati da livelli di sicurezza, affidabilità e tracciamento eventi, adeguati alle esigenze delle amministrazioni/enti per cui anche questo tipo di comunicazioni costituiscono un fattore critico di efficacia ed efficienza. Tali siti consentono l'interscambio di messaggi Internet, ma consentono l'assegnazione di caselle riservate agli utenti interni della rete telematica della regione siciliana. Nel servizio sono da includere meccanismi atti a contenere l'esplosione indebita dei flussi di misive superflue e la disinfezione centralizzata da virus e cavalli di Troia.

Nel servizio di posta elettronica protetta vanno inizialmente a convergere tutti gli utenti di posta elettronica che oggi vengono supportati dall'apposita struttura tecnica dell'Assessorato Bilancio e Finanze. Su tale servizio si basa il servizio di posta elettronica certificata.

I servizi di posta elettronica certificata e protetta devono essere scalabili in termini di numero di utenze supportate. Il sistema (o i sistemi) che supporta i servizi di posta elettronica sarà composto da un insieme di apparecchiature hardware opportunamente interconnesse e di programmi software. Sono parti integranti del sistema la struttura di gestione in fase di avviamento e di "tuning" del sistema e la struttura di addestramento del personale.

Il servizio deve essere garantito 24/24h e 7/7g. Ciò significa che le risorse dedicate al servizio di garanzia del sistema devono essere strutturate su questa base temporale e per i carichi di lavoro dipendenti dal numero degli utenti e dall'utilizzazione che gli stessi ne fanno.

Il sistema offerto deve avere le caratteristiche generali e particolari in linea con quanto riportato nel già citato "Studio di fattibilità per la realizzazione di Reti telematiche nella Regione Sicilia e loro integrazione con la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni". L'impresa offerente potrà proporre soluzioni architetture e funzionali diverse da quelle che sono indicate o che si deducono dal suddetto studio di fattibilità, motivando la soluzione proposta e facendo vedere in che modo la soluzione proposta risulta migliorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che motivano la realizzazione della PTI Sicilia e delle azioni che stanno alla base della Misura 6.05.

3.2 Descrizione del servizio

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è, in termini funzionali, un servizio analogo a quello cartaceo erogato dalle Poste Italiane per le Raccomandate con ricevuta di ritorno.

Essa si colloca come tecnologia trasversale capace di rendere disponibili sul territorio metodi di comunicazione sicura, in quei contesti in cui occorre provare "in termini legalmente opponibili" l'interscambio di documenti.

Il servizio trova fondamento nella tecnologia ormai consolidata della posta elettronica convenzionale, sulla quale vengono implementate ulteriori specifiche funzionalità tali da garantire la gestione completa e "certificata" dell'intero processo di accettazione, trasporto e consegna di messaggi al destinatario.

Al servizio secondo norma di PEC devono essere aggiunte funzionalità aggiuntive che consentono l'autenticazione forte dell'utente presso il servizio di posta, la firma e/o la cifratura dei messaggi. Tali funzionalità devono essere implementate anche per il servizio di posta elettronica protetta.

A qualificare ulteriormente il servizio di PEC, si aggiunge, alle garanzie su esposte, quella importantissima della certificazione temporale (TS - Time Stamping) o Marca Temporale, non ripudiabile, del messaggio che può essere aggiunta alla firma.

Gli utenti del servizio, dotati di hardware e software specifici, si collegano al sistema centrale che supporta la posta certificata. Gli utenti vengono autenticati ed i documenti, che possono essere anche di tipo multimediale, sono trasmessi. A seguito di questi eventi al mittente vengono spediti ricevute e riscontri. Una ricevuta è la certificazione di un evento andato a buon fine; un riscontro è la segnalazione di un evento che non ha permesso di dar corso alle richieste dell'utente.

Le ricevute vengono anche archiviate, coerentemente alle più recenti norme (leggi, regolamenti e norme tecniche emanate dal Governo e dalle autorità competenti in materia di "Archiviazione su supporto ottico"), su un doppio sistema di registrazione per minimizzare, in caso di guasto, la possibilità di "smarrimento" della ricevuta.

Altro elemento caratterizzante il servizio di PEC è la modalità di firma dei riscontri/ricevute che viene eseguita automaticamente dal sistema di elaborazione con l'impiego di una firma di sottoscrizione, conforme allo standard dell'autorità competente e/o a norme emanate dagli organi competenti, certificata per tale scopo a tutti gli effetti di legge. La firma del Gestore eseguita con la sua chiave privata è verificabile dagli utenti tramite la relativa chiave pubblica.

Tutti i riscontri e le ricevute, memorizzate nell'ambito della transazioni effettuate, saranno disponibili nei termini di legge per gli aventi diritto, e, per un limitato periodo di tempo, anche in una modalità "in linea".

In sintesi, pertanto, viene richiesta la fornitura di un modulo applicativo da installare sul sistema regionale nel centro di servizio, in grado di assicurare a tutti gli Enti Pubblici della regione le funzioni di posta certificata. Il sistema dovrà consentire la certificazione della corrispondenza elettronica in entrata e in uscita dall'Ente secondo le regole e le definizioni descritte nell' Allegato 3 del D.P.C.M. 14 febbraio 2002 e nei documenti in esso richiamati e delle norme, regolamenti e linee guida in vigore al momento della fornitura.

Attraverso questo modulo applicativo la Regione Siciliana potrà svolgere il ruolo di sportello telematico di accettazione della corrispondenza elettronica di tutti gli enti della regione che aderiranno al servizio. Gli utenti del servizio potranno essere utenti interni della Regione, utenti degli Enti Locali e soggetti privati (imprese, professionisti e cittadini).

Il sistema di posta certificata dovrà presentare le seguenti caratteristiche funzionali:

- elevata garanzia di recapito;
- opponibilità di fronte a terzi della provenienza e del recapito del messaggio;
- trasparenza rispetto alla natura del messaggio;
- possibilità di utilizzo con un qualsiasi client di posta elettronica ed anche via interfaccia web.

3.3 Forniture e servizi inclusi nell'appalto

L'impresa dovrà provvedere alla fornitura di tutti i prodotti e servizi necessari per la realizzazione ed avviamento del Sistema di Posta Elettronica Certificata e del servizio di posta elettronica protetta. Le attività che dovrà svolgere il fornitore sono riassumibili nell'elenco seguente:

- fornitura di hardware, software di base, software di ambiente, infrastrutture di rete locale, apparecchiature speciali, impiantistica, attrezzaggi e quant'altro, di natura strumentale, necessario per la realizzazione e l'operatività del sistema;
- fornitura e installazione delle componenti hardware e software, centralizzate e periferiche e dei dispositivi di sicurezza (ad es. smart card e lettori per gli utilizzatori);
- addestramento del personale dell'Amministrazione;
- avviamento e messa in esercizio del servizio, comprensivo della parte che riguarda i certificati di firma;
- servizio specialistico di garanzia e supporto di help-desk e di assistenza operativa agli utilizzatori.

Al fine della formulazione dell'offerta l'impresa offerente dovrà dimensionare il sistema che si appresta ad offrire, sia nelle parti hardware e nella parti software. Tale dimensionamento deve essere congruente con quanto indicato nel presente capitolato, basandosi anche sui dati contenuti nei due studi di fattibilità citati nella parte introduttiva del capitolato, sulle rilevazioni che direttamente l'impresa vorrà effettuare, sulle caratteristiche delle varie componenti che costituiscono la PTI Sicilia e sugli obiettivi che il Committente intende raggiungere attraverso l'attuazione di quanto previsto nella scheda tecnica della Misura 6.05 inclusa nel Complemento di Programmazione. In ogni caso deve essere previsto che nella fornitura siano compreso quanto necessario per 100 utenti in grado di certificare la posta secondo norme AIPA ed almeno 1000 con certificazione interna. Il numero di utenti del servizio di posta convenzionale deve essere almeno pari a 10.000.

L'impresa, nello specificare in modo chiaro ed inequivocabile le quantità per ciascun elemento della fornitura, deve illustrare il motivo della scelta effettuata in relazione all'insieme degli obiettivi che si pone il Committente attraverso la realizzazione della PTI Sicilia, fornendo al contempo tutti gli elementi che consentono alla Commissione di gara la valutazione della congruità e della significatività di quanto offerto, in termini quantitativi, in relazione al contesto di tutta la piattaforma telematica integrata ed agli obiettivi identificati nel QRS e nella scheda tecnica della Misura 6.05.

Nel seguito di questa sezione del capitolato viene fatto riferimento specifico al servizio di posta elettronica certificata: le caratteristiche del servizio di posta elettronica protetta sono desumibili di conseguenza.

Il servizio prevede la fornitura agli utenti di una cassetta postale virtuale (mailbox) attraverso cui poter scambiare messaggi "certificati e sicuri" con gli altri utenti facenti parte della "comunità vir-

tuale” di PEC. L’utente riceve anche un identificativo, e cioè un suo indirizzo, impiegato anche per l’utilizzo di tutti gli altri servizi tipici della posta elettronica convenzionale, cui accedere attraverso i classici protocolli POP3, IMAP4, SMTP e HTTP.

Gli indirizzi di posta elettronica possono avere una forma del tipo: nome_utente@dominio.it; in cui in ogni caso:

- *nome_utente* è uno pseudonimo che identifica univocamente l’utente nel dominio; in generale è costituito da *inizialinome.cognome* o *nome.cognome*
- *dominio.it* (o *dominio equivalente*): nome del dominio che contiene la comunità virtuale PEC.

Nell’offerta l’impresa dovrà proporre una soluzione per gestire la separazione degli indirizzi di posta elettronica certificata da quella protetta/convenzionale, indicando in che modo l’utente potrà fruire della doppia possibilità di indirizzo di posta elettronica.

L’erogazione del servizio avviene attraverso una serie di funzionalità di cui l’utente può avvalersi. In particolare devono essere incluse nella fornitura funzionalità specifiche per:

- attivazione dei dispositivi di sicurezza (ad es. smart card);
- controllo accesso al servizio;
- generazione, firma, invio, ricezione, autenticazione di messaggi multimediali;
- generazione e archiviazione di ricevute in accordo alle norme applicabili;
- cifratura e decifratura dei messaggi multimediali allegati ai messaggi attraverso una specifica chiave.

3.4 Componenti funzionali essenziali

Le componenti funzionali necessarie all’erogazione del servizio sono:

- una componente server che supporta funzioni per il trasferimento dei messaggi di PEC, la generazione delle ricevute firmate, l’inclusione di un token di validazione temporale nelle ricevute firmate, l’archiviazione delle ricevute relative allo scambio dei messaggi secondo la normativa vigente al momento dell’esecuzione della fornitura;
- una componente server che supporta funzioni per la visualizzazione off-line delle ricevute del protocollo PEC archiviate;
- dispositivi di accesso alla rete telematica regionale;
- sistemi di sicurezza di protezione fisica e logica dei server e di accesso alla rete/servizio;
- una componente client di posta elettronica sulle stazioni di lavoro degli utenti per fruire del servizio;
- una periferica di I/O per il dispositivo di firma dell’utente (ad es. lettore/scrittore di smart card);
- dispositivo di firma e kit di generazione e attivazione da parte dell’utente del dispositivo di firma stesso.

Le componenti:

- client di PEC
- periferica di I/O per il dispositivo di firma dell’utente, in grado di supportare sia l’interfaccia ISO 7816 che l’interfaccia USB
- dispositivo di firma e kit di generazione e attivazione

sono le componenti hardware e software che debbono essere rilasciate all’utente fruitore del servizio.

È elemento valutato positivamente dalla commissione di gara il fatto che parte della componente software del client di PEC sia parte della normale dotazione del software di base disponibile nelle postazioni di lavoro degli utenti. Inoltre è elemento fortemente qualificante la possibilità di utilizzare il servizio in modalità Web. A tal fine è possibile prevedere l’uso di un unico applicativo per fruire di entrambi i tipi di servizio di posta elettronica, o di due applicativi distinti per i due tipi di servizio.

Componenti della parte centralizzata (server)

Le componenti della parte centralizzata (server) supportano:

- l'inoltro di messaggi di PEC da utenti del servizio (dotati del software apposito) ad altri utenti del servizio
- l'inoltro di messaggi usuali di posta elettronica ad utenti del servizio o ad altri utenti raggiungibili via Internet
- la ricezione da parte di utenti del servizio di messaggi di PEC e convenzionali.
- la generazione e l'archiviazione di tutte le ricevute previste dal protocollo di PEC (ricevuta di presa in carico/recapito, ricevuta di apertura e avviso non apertura).

Le componenti hardware possono essere costituite da uno o più server opportunamente dimensionati e configurati, con sistemi di hard disk aventi prestazioni elevate, sistemi di archiviazione ottica ridondati e conformi alle normative di riferimento e lettori multipli di dispositivi di sicurezza (ad es. smart card).

L'interconnessione in rete di questi server dovrà essere studiata per assicurare la massima sicurezza rispetto ad attacchi che potrebbero venire dalla rete stessa (Firewall, DMZ, etc.), tenendo anche conto di quanto fornito in termini di rete telematica sia all'interno del Centro di servizio che di rete regionale.

Le componenti software dei server che presidiano il trasferimento dei messaggi sono costituite da:

- applicativo di PEC
- applicativi di controllo (anche remoto) per gli amministratori di sistema
- applicativi di accounting

Le componenti software dei server che presidiano la sicurezza del sistema sono costituite da:

- sistema operativo di classe UNIX/LINUX o Windows opportunamente configurati
- programma antivirus con dispositivi di aggiornamento automatico
- applicativo di archiviazione ottica
- applicativo di tracciamento e log degli eventi di sistema
- applicativo di validazione temporale per le ricevute

Le componenti software di base per tutti i server sono:

- sistema operativo di classe UNIX/LINUX o Windows opportunamente configurati
- programma antivirus con dispositivi di aggiornamento (ad es. automatico)
- agent di system management da remoto
- applicativo di sincronizzazione temporale con un campione di tempo esterno (ad es. Galileo Ferraris)

Il/i nodi (server) di posta elettronica certificati devono essere all'interno della RTRS, e sono localizzati nel/nei poli di erogazione dei servizi/centro di servizio.

Componenti della parte decentrata (client)

Le componenti della parte decentrata (client) supportano le funzioni di esercizio, per le postazioni dei gestori del sistema, oppure le attività correnti, per le postazioni di utente.

In particolare le postazioni di esercizio devono poter effettuare, su richiesta dell'utente, tutte le operazioni di verifica e reinvio delle ricevute già archiviate su supporto ottico, e le altre operazioni necessarie per l'opposizione a terzi interessati e aventi diritto delle evidenze di invio e ricezione dei messaggi. In generale devono poter essere effettuate elettronicamente tutte le attività oggi connesse al trattamento cartaceo delle Raccomandate AR da parte di Poste S.p.A.

Le postazioni di utente devono poter effettuare le operazioni di posta elettronica convenzionale (protetta) e PEC. Ciò avviene attraverso un applicativo browser (uno stesso applicativo per entrambi i servizi o due applicativi distinti) e un client di posta elettronica per consentire da un lato la composizione, la firma, la cifratura, l'invio del messaggio e la certificazione dell'invio, dall'altro l'accettazione, la ricezione, l'autenticazione e la decifratura del messaggio e il riscontro al mittente dell'avvenuta ricezione. In particolare l'utente può:

- scambiare messaggi PEC, anche firmati e cifrati, con gli utenti della comunità;
- scambiare messaggi di posta elettronica convenzionale con tutti gli utenti internet;
- spedire messaggi di posta elettronica firmata ed eventualmente cifrata) con gli utenti inter-

net;

- ricevere i messaggi di riscontro e di ricevuta, emessi dal sistema.

3.5 Avviamento del servizio

L'avviamento del servizio deve prevedere per la parte tecnica:

- installazione delle componenti hardware e software centralizzate (server)
- configurazione delle componenti centralizzate (server)
- addestramento del personale dell'Amministrazione destinato alla gestione del servizio
- addestramento del personale destinato al centro di supporto per gli utenti
- fornitura dei kit di autoinstallazione della componente decentrata (client) per gli utenti e delle relative istruzioni;
- assistenza tecnica per l'installazione della componente decentrata, da erogarsi mediante supporto telefonico o, se necessario, mediante intervento diretto on-site.

Per la parte organizzativa sono previsti i seguenti ruoli:

- Responsabile del servizio (sicurezza)
- Responsabile locale della certificazione
- Responsabile dell'archiviazione
- Responsabile tecnico (amministratore di sistema)
- Responsabile Centro di Supporto agli utenti
- Operatori di esercizio
- Operatori di Centro di Supporto agli utenti

Per la parte normativa occorre prevedere una formazione specifica dei ruoli responsabili sulle norme di legge vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali, l'identificazione e registrazione degli utenti (certificazione) e sull'archiviazione ottica dei documenti secondo le norme vigenti.

3.6 Gestione del servizio durante l'esercizio provvisorio

Nella fase di avvio provvisorio (sperimentale) del servizio, ovvero al momento della presa d'uso e durante l'esercizio sperimentale, dovrà essere organizzata dall'impresa offerente una struttura tecnico-organizzativa che consente una facile gestione del servizio, tenendo conto che la gestione del servizio dovrà avvenire secondo le seguenti fasi:

- Richiesta di attivazione del servizio: la richiesta di attivazione del servizio all'Amministrazione potrà essere effettuata sia personalmente, sia telefonicamente, sia attraverso una qualunque altra forma di comunicazione (postale, e-mail, etc.) che abbia lo scopo di informare il richiedente della documentazione necessaria e di fissare un appuntamento per l'incontro con l'utente. La fase di attivazione, allo stato attuale delle norme, prevede la presenza fisica, personale o per delega legalmente convalidata, del richiedente.
- Attivazione del servizio: l'attivazione del servizio deve prevedere un incontro fra il Responsabile certificatore e l'utente, secondo le modalità espresse nella sezione precedente. In quella sede si provvede a:
 - eseguire il riconoscimento dell'utente
 - accertare l'autenticità dei documenti presentati
 - raccogliere la documentazione e i consensi ai trattamenti necessari
 - compilare e sottoscrivere il contratto di adesione al servizio PEC
 - fornire a norma di legge tutte le informazioni concernenti le modalità di impiego del sistema e le implicazioni legali di un suo eventuale uso scorretto
 - fornire all'utente i riscontri cartacei degli atti compiuti
 - fornire all'utente il kit di autoinstallazione e le istruzioni relative
- Controllo sull'utilizzo del servizio: l'operatore di gestione sarà in grado di eseguire, su richiesta dell'utente, del Centro di Supporto o spontaneamente una serie di controlli sul corretto utilizzo e funzionamento del servizio.

In linea di principio devono essere salvaguardate le peculiarità riguardanti la privacy degli uten-

ti. In particolare gli operatori non devono poter venire a conoscenza di dati particolari non essenziali allo svolgimento del servizio e, in caso contrario, devono essere stati informati sulle cautele di trasmissione e diffusione degli stessi e sulle pene previste in caso di trasgressione.

Alcune visualizzazioni, per la loro delicatezza, devono poter essere riservate al Responsabile del servizio.

- Disattivazione del servizio: la disattivazione del servizio può avvenire su disposizione motivata dell'Amministrazione o su richiesta dell'utente, secondo specifiche procedure.

La richiesta da parte dell'utente può essere inoltrata con uno dei mezzi legalmente riconosciuti (a mano, via posta raccomandata AR) e, ovviamente, attraverso un messaggio PEC.

Alla data e all'ora stabilita per la disattivazione si deve provvedere a:

- revocare il certificato pubblico dell'utente
- disattivare la casella di posta
- memorizzare (per il tempo stabilito) il certificato e l'eventuale chiave di cifratura per l'autenticazione e la decifratura dei messaggi archiviati nel PEC

Data la delicatezza di queste attività, e dei riflessi legali sulla validità della firma, è necessario che vengano effettuate nel più breve tempo possibile e secondo una corretta sequenza temporale.

Durante il periodo di esercizio sperimentale (esercizio provvisorio) devono essere previsti da parte dell'impresa offerente servizi professionali specifici che consentono l'attivazione completa del sistema e degli utenti e le personalizzazioni del sistema che si dovessero rendere necessarie al fine di una migliore utilizzazione del servizio e/o di una massiccia diffusione dello stesso.

3.7 Altri requisiti

Il server di posta certificata dovrà apporre una firma sulla posta in uscita e generare una ricevuta di ritorno di avvenuta presa in consegna della posta in entrata. Queste operazioni dovranno avvenire in maniera automatica sul server di posta senza richiedere interventi all'utente. Deve essere inoltre possibile implementare una ulteriore funzione di ricevuta di ritorno che si attivi nel momento in cui il destinatario legge effettivamente il messaggio.

L'infrastruttura di posta, collocata in un sito di "back end", andrà integrata con un TimeStamping Server in grado di certificare l'orario dell'avvenuta consegna/spedizione della posta da parte del Server. Le informazioni del Log di posta potranno essere memorizzate su flat file oppure su database per favorire operazioni di data mining.

Le informazioni relative ai messaggi di posta elettronica ricevuti andranno salvati su file system con struttura a directory organizzata (ad esempio per data). Il sistema includerà un tool di backup e restore dei Log, dei certificati e delle informazioni opportune. È richiesta la realizzazione di un sistema di log e di un sistema di backup e restore dei messaggi. Il sistema di backup e restore proposto dovrà essere predisposto per una integrazione con una soluzione di disaster recovery.

Il servizio di backup e restore dovrà fornire livelli di servizio differenziati fino alla completa duplicazione dei messaggi ricevuti per evitare la perdita anche di un singolo messaggio. Si possono prevedere almeno due diversi livelli di servizio:

- completo recupero di tutti i messaggi ricevuti nel periodo di tempo che intercorre tra l'ultimo backup ed il crash. Durante il periodo di tempo necessario al completo recovery della mailbox andrà garantita la completa operatività;
- recupero delle informazioni salienti relative a tutti i messaggi ricevuti nel periodo di tempo che intercorre tra l'ultimo backup ed il momento desiderato. L'utente potrà, mediante l'indicazione del mittente e dell'oggetto del messaggio, richiedere il re-invio del messaggio perso. Per la realizzazione di questa soluzione occorrerà predisporre il salvataggio dei file di log del sistema di messaging su di un altro file system o su di un server del sito di disaster recovery. Durante il periodo di tempo necessario al completo recovery della mailbox andrà garantita la completa operatività del server di posta certificata.

3.8 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare:

- l'architettura tecnica del sistema;
- caratteristiche funzionali, prestazionali e quantitative del sistema fornito;

- la specifica corrispondenza, dal punto di vista funzionale e prestazionale, di quanto offerto alle specifiche del servizio ed ai requisiti del servizio indicate nelle sezioni precedenti;
- le modalità di funzionamento delle varie componenti e dei servizi inclusi;
- la rispondenza di quanto fornito alle norme applicabili;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del servizio incluse nella fornitura, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- il numero di utenti che possono utilizzare ciascun servizio previsto;
- le attività previste per il periodo di esercizio provvisorio;
- le modalità di erogazione del servizio di garanzia, i livelli di servizio garantiti, le attività di personalizzazione e tuning del servizio previste durante il periodo del servizio di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione, di avvio, di conduzione, manutenzione e garanzia del servizio;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le attività previste per consentire il pieno utilizzo del servizio e la sua massiccia diffusione;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi citati in premessa;
- l'estendibilità, la flessibilità e la modularità del sistema offerto;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica.
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del servizio dopo il collaudo provvisorio, e quindi gli aspetti di possibile competenza della Società Mista, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Nel formulare l'offerta tecnica e l'offerta economica, l'impresa offerente tenga in conto che in fase iniziale la Certification Authority sarà certamente un ente esterno all'Amministrazione regionale, ma che è compito dell'impresa offerente predisporre l'offerta in modo che il Committente possa esso stesso diventare Certification Authority. Nell'offerta l'impresa deve chiaramente indicare cosa è incluso nella fornitura per tale predisposizione e le attività previste a tal fine, se l'ente certificatore è un ente esterno e per quanto tempo si prevede che si utilizza tale ente esterno.

Nel formulare l'offerta, inoltre, l'impresa offerente dovrà anche tenere conto di quanto specificato nella sezione seguente in relazione al sistema per la firma elettronica dei documenti.

4 Sistema per la firma elettronica

4.1 Premessa

Tra le misure di rinnovamento digitale previste dalla Regione Siciliana, particolare rilevanza viene data all'introduzione di sistemi di firma elettronica nei contesti documentali e, in genere, nelle transazioni che la Regione opera con i soggetti esterni (privati o pubblici).

Il meccanismo di firma elettronica presuppone politiche di sicurezza e infrastrutture adeguate che la Regione si darà in ottemperanza alle normative sulla firma medesima. L'infrastruttura di firma dovrà gestire da un lato i processi di sottoscrizione interni agli uffici della Regione stessa ai sensi della Deliberazione AIPA 51/2000 o di successive delibere o norme in vigore, e dovrà fornire, dall'altro, un meccanismo di firma che abbia validità legale generale nei procedimenti amministra-

tivi ai sensi del Testo Unico del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La Regione Siciliana potrà utilizzare per finalità differenti sia certificati di firma emessi dalla propria PKI interna, sia certificati di firma emessi da PKI qualificate. In ogni caso l'infrastruttura dovrà risultare aperta a possibili integrazioni con la Carta di Identità Elettronica e con la Carta Nazionale dei Servizi.

Pertanto, nell'ambito del sistema per la firma elettronica, nella fornitura dovrà essere inclusa la realizzazione di una PKI interna che consente sia il rilascio di certificati secondo le norme di legge che di certificati per uso interno, software ed hardware necessario per la firma di documenti sia a norma che per uso interno e per la cifratura di documenti, e tutto quanto necessario per la gestione, anche territoriale, del servizio, come meglio specificato nelle sezioni che seguono.

4.2 Descrizione di massima del sistema

La Regione Siciliana intende implementare meccanismi di firma digitali a più livelli. In particolare intende implementare:

1. un meccanismo di firma destinato allo scambio documentale esclusivamente interno agli uffici della Regione ai sensi della Deliberazione AIPA 51/2000 e successive modifiche e integrazioni. Questo sistema sarà basato su certificati digitali emessi dalla PKI, conservati su una *smart card*. Le *smart card* devono avere una capacità minima di 32 Kbyte e CPU da almeno 8 bit, predisposte per i servizi di CNS e CIE;
2. Un meccanismo di "firma elettronica" con rilevanza giuridica esterna ai sensi dell' art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 10 del 23/01/2002. Questo si baserà su certificati emessi dalla PKI;
3. Un meccanismo di "firma digitale" basato su certificati qualificati con rilevanza giuridica ai sensi dell' art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 10 del 23/01/2002. Questo meccanismo si baserà su certificati emessi dalla PKI.

L'impresa aggiudicataria dovrà sia approntare un'infrastruttura di PKI interna alla regione Siciliana, sia prevedere possibili modalità di integrazione con la CNS e la CIE, eventualmente utilizzando un sistema di emissione integrabile con le due tecnologie sopra citate, e che sia usufruibile sia per la parte interna che pubblica, tenendo conto anche che le *smart card* fornite dovranno essere predisposte per i servizi CNS e CIE.

Sarà cura dell'impresa aggiudicataria curare la redazione delle Certificate Policy e la stesura del Manuale Operativo della PKI interna. Oltre ad emettere certificati di firma, qualora necessario, la PKI della Regione Siciliana potrà emettere certificati di cifratura e certificati di autenticazione.

4.3 Requisiti

La soluzione richiesta dovrà implementare i meccanismi di firma digitale sopra descritti; la PKI di riferimento dovrà presentare requisiti di scalabilità, modularità e flessibilità. Dovrà prevedere la delega delle funzioni di registrazione degli utenti ai moduli di Registration Authority e dovrà supportare sia modalità di generazione interattiva dei certificati (PKCS#10 - PKCS#7), sia modalità di generazione batch (PKCS#12), per i certificati di cifratura per cui è richiesto il key recovery. Inoltre devono essere adottati dispositivi hardware ad accesso autenticato per l'immagazzinamento delle chiavi di firma.

Nel caso in cui la PKI viene utilizzata per emettere certificati di cifratura, la soluzione offerta deve comprendere una base di dati di "key recovery", dotata di opportuni meccanismi di sicurezza, per rendere possibile il recupero delle relative chiavi private degli utenti.

A livello di requisiti infrastrutturali, si richiedono almeno i seguenti requisiti:

- il modulo di certificazione deve supportare certificati multipli e deve consentire il supporto del workflow dell'utente, combinando la gestione dei token e quella dei certificati;
- devono essere istituiti, in funzione di una distribuzione geografica regionale, "sportelli di certificazione", per rilasciare, rinnovare e revocare i certificati emessi e per la comunicazione con la Certification Authority di riferimento utilizzando un protocollo standard sicuro (SSL v3). Deve essere previsto almeno uno sportello per provincia;
- devono essere istituiti, in funzione di una distribuzione geografica regionale, congiuntamente agli sportelli di certificazione sopra indicati, sportelli per la personalizzazione grafica delle *smart card* da rilasciare agli utenti;
- presso la sede della Certification Authority, eventualmente anche distribuito in area geografica, deve essere previsto un server di validazione "Online Certificate Status Protocol"

(OCSP) oppure Distributed-OCSP, in modo da consentire ai servizi che supportano tale protocollo di sfruttare a pieno le possibilità.

4.4 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare:

- caratteristiche funzionali, prestazionali e quantitative del sistema fornito;
- l'architettura tecnica del sistema;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del servizio incluse nella fornitura, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- le attività previste durante l'esecuzione e la realizzazione, l'avvio e l'esercizio sperimentale (esercizio provvisorio)
- le attività previste per l'espletamento del servizio di garanzia sulla fornitura;
- le sinergie con altri elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma. In particolare dovranno essere espressamente dettagliate le modalità infrastrutturali con cui si intendono attuare i vari livelli di firma, nonché le modalità di integrazione della PKI negli ambiti applicativi. Inoltre, dovranno essere sperimentati ed avviati servizi con accesso tramite carte di firma, CNS o CIE.
- il cronogramma di esecuzione, di avvio, di esercizio provvisorio e di garanzia del servizio;
- l'estendibilità e la flessibilità del sistema offerto;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica per tutta la fornitura della PTI Sicilia, senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione della gara.

5 Sistema regionale degli sportelli unici: sportelli unici e sottosistemi per l'interoperabilità di sportelli unici

5.1 Premessa

Il Decreto Legislativo n.112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n. 59", al fine di agevolare l'insediamento nel territorio e lo sviluppo delle attività produttive, configura un sistema di informazione ed assistenza alle imprese, articolato su due livelli: regionale e comunale.

In particolare, le Regioni debbono provvedere "alla raccolta e diffusione, anche in via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale" di carattere normativo, agevolativo e fiscale, mentre i Comuni, singoli o associati fra loro, hanno istituito gli sportelli unici delle attività produttive, volti a fornire assistenza operativa alle imprese, garantendo l'accesso, anche in via telematica, ai propri archivi informatici sui procedimenti autorizzativi, nonché alle informazioni a livello regionale, nazionale e comunitario.

La Regione Sicilia, in attuazione dei disposti normativi, intende dar vita ad una serie di progetti volti da un lato a fornire all'utenza, con omogeneità d'impostazione e di contenuto, un complesso globale di dati e di informazioni che gli consentano di orientare la propria scelta di insediamento nell'ambito dell'intero territorio regionale, e dall'altro a sviluppare un articolato sistema di interconnessione tra i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di promuovere ed incentivare la cooperazione e la interoperabilità fra i soggetti stessi.

Tale azione della Regione Siciliana assume una rilevanza ancora più ampia se viene inquadrata nelle linee adombrate dal Piano d'azione recentemente elaborato dal Governo per l'e-Government e finalizzato all'integrazione ed al coordinamento tra i sistemi informativi e servizi informatici di Enti e soggetti diversi, per il miglioramento del servizio offerto ai cittadini ed alle imprese.

A tal fine la Regione, sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia nei settori dell'informazione e della comunicazione, intende dotarsi di un sistema che consenta:

- l'erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, attraverso l'integrazione tra i servizi delle diverse amministrazioni;
- l'accesso telematico degli utilizzatori ai servizi della pubblica amministrazione ed alle sue informazioni.

Tale sistema dovrà svilupparsi tenendo conto della presenza di Sportelli Unici già attivati o in via di realizzazione sul territorio Regionale, mediante l'integrazione degli strumenti e garantendo la confluenza e l'armonizzazione dei vari progetti.

5.2 Forniture, servizi ed attività relative al Sistema Regionale degli Sportelli Unici

Nell'appalto sono comprese le forniture, i servizi ed i lavori correlati necessari per la progettazione operativa, la realizzazione, l'avviamento e la configurazione del Sistema Regionale degli Sportelli Unici, riassumibili in sintesi nel seguente elenco:

- servizi professionali per la definizione delle caratteristiche e dei requisiti standard del prodotto informatico di supporto allo Sportello Unico;
- realizzazione o acquisizione sul mercato di un Sistema Informatico (soluzione standard), rispondente allo standard e al protocollo regionale, per il supporto agli Sportelli Unici con cui dotare i Comuni o Associazioni di Comuni, che non sono dotati di tale servizio in forma automatizzata, gli Enti e gli altri soggetti interessati ai procedimenti amministrativi;
- personalizzazione della soluzione standard per adeguarla alle specifiche esigenze territoriali e degli enti locali;
- conversione e/o armonizzazione delle iniziative già avviate;
- addestramento del personale degli Enti e soggetti interessati, anche attraverso la realizzazione di strumenti di autoistruzione e di help in linea;
- acquisizione di hardware, software di base, software di ambiente, database management system, infrastrutture di rete locale, apparecchiature speciali, impiantistica, attrezzaggi, nonché configurazione, installazione, avviamento, messa in esercizio e "tuning" dei sistemi e quant'altro, di natura strumentale, necessario per la realizzazione e l'operatività di un Centro Servizi funzionale;
- servizi professionali specifici per il supporto organizzativo degli Enti e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per l'affiancamento durante le fasi di avviamento;
- garanzia di tutto quanto fornito;
- servizi professionali specifici per la configurazione, avvio e messa in pieno esercizio dei sistemi e degli impianti durante il periodo contrattuale.

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare:

- i contenuti e l'articolazione delle attività relative alla realizzazione del Sistema Regionale degli Sportelli Unici;
- le caratteristiche funzionali, prestazionali, qualitative e quantitative del sistema offerto;
- le modalità di funzionamento del sistema, dei servizi, delle procedure e di quant'altro costituente l'offerta;
- le procedure di accesso e di sicurezza;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del Sistema;
- le attività previste durante il periodo di garanzia ed i livelli di servizio, in accordo alle specifiche contrattuali minime riportate nell'apposita sezione del presente capitolato;
- le sinergie con altri elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione, di avvio, di personalizzazione e di "tuning" del Sistema;

- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi sintetizzati in premessa;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Nei seguenti paragrafi vengono descritti i moduli, i servizi e le componenti in cui dovrà essere articolato il sistema per la creazione di sportelli unici e sottosistemi per l'interoperabilità di sportelli unici.

Sia la fase di analisi che le successive fasi di progettazione e realizzazione prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

5.3 Prodotto informatico di supporto allo Sportello Unico

La soluzione applicativa dovrà presentare un insieme di componenti e moduli applicativi atti a realizzare funzionalità di forte impatto nella gestione dello Sportello Unico, quali in particolare:

- Informativa Pubblica, che consenta ad utenti privi di conoscenze tecniche, tramite uno strumento generalizzato, la redazione, la pubblicazione ed il reperimento via interfaccia web di informazioni (normative, documentazione, adempimenti necessari, procedure previste, moduli, riferimenti, attività promozionali, notizie utili, ecc.);
- Gestione Istanze, che comprenda tutte le funzionalità di gestione degli archivi dello Sportello Unico, di comunicazione telematica con i soggetti interessati, di produzione di elaborati e di governo generale del processo;
- Gestione Procedimenti, che consenta la gestione completa dell'iter della pratica di Sportello Unico: disegno dell'iter (passi, attività, ruoli), motore di WorkFlow, monitoraggio, gestione scadenze, cooperazione tra soggetti ed Enti interessati, ecc..

Inoltre il sistema informatico dovrà consentire i seguenti servizi integrati a livello regionale:

- collegamenti telematici tra gli enti ed i soggetti interessati, ivi comprese le organizzazioni di categoria e gli studi tecnici, alle fasi procedurali;
- organizzazione di flussi informativi tra gli Enti a livello nazionale, per lo scambio di informazioni sul piano amministrativo (collegamento con i ministeri, etc.);
- disponibilità a livello regionale di banche dati comuni, di modulistica centralizzata, di infrastrutture e piattaforme per la firma digitale, etc.;
- flussi informativi strutturati, verticali ed orizzontali, all'interno dei singoli uffici coinvolti;
- flussi informativi orizzontali tra gli Enti e i soggetti interessati sul territorio per quanto riguarda gli aspetti normativi (accesso alle banche dati, interrogazioni remote, scambio di documenti in formato digitale, etc.).

Preventivamente dovranno essere definiti i requisiti sia funzionali che tecnici che il prodotto informatico dovrà rispettare: il prodotto potrà essere progettato e realizzato mediante lo sviluppo di software ad hoc oppure scelto tra quelli disponibili sul mercato.

5.4 Soluzione architetture, interconnessione e cooperazione

L'architettura dovrà essere allineata alle nuove tecnologie emergenti (fra cui la gestione elettronica dei documenti, la firma digitale, sistemi di protocollazione centralizzata, ecc.) e dovrà essere fina-

lizzata a garantire la piena disponibilità dei servizi previsti dalla normativa nazionale e/o regionale.

La soluzione dovrà prevedere un sistema “front office” rivolto ad imprese e cittadini ed un sistema “back office” integrato con tutti gli Enti/organismi per garantire l’operatività gestionale dei procedimenti amministrativi, ovvero un portale per la firma e la verifica di documenti sia per i cittadini che per il personale interno.

La connettività in ambito locale regionale potrà essere assicurata mediante il ricorso alla rete della pubblica amministrazione regionale, descritta nell’apposita sezione del presente capitolato e che costituisce la base infrastrutturale della PTI Sicilia, la quale provvederà ad interconnettere Comuni ed altri enti regionali al Centro di Servizio. Gli sportelli unici comunali, le basi di dati gestionali dei procedimenti amministrativi degli enti della pubblica amministrazione, il sistema di protocollo del Committente sono collegati al server dello sportello unico regionale, il quale a sua volta è connesso alle banche dati gestionali, alle banche dati regionali e ad altre banche dati di interesse.

Il controllo degli accessi dovrà essere realizzato attraverso specifiche funzionalità finalizzate alla definizione di un’architettura gerarchica delle tipologie d’utenza.

Allo scopo infatti di garantire il pieno rispetto della normativa relativa alla tutela dei dati personali, la soluzione dovrà prevedere la predisposizione di un sistema di filtri per l’accesso ai dati, che consenta di differenziare il livello di visibilità delle informazioni a seconda del differente profilo dell’utente (profilazione ed accesso differenziato dell’utente mediante Single Sign On - SSO).

Nel progetto tecnico l’impresa offerente deve prevedere l’introduzione della firma digitale al fine di semplificare e virtualizzare le modalità di interscambio di documenti ufficiali:

- nell’ambito dell’amministrazione regionale;
- tra ciascuna amministrazione regionale e l’Amministrazione comunale;
- tra il cittadino e il Comune.

Il servizio sarà sviluppato con le seguenti funzionalità che prevedono il riconoscimento del cittadino, dei tecnici o dei funzionari:

- invio automatico al Comune o ad altri Enti di moduli e domande;
- invio da parte di un campione di studi tecnici di elaborati tecnici in formati standard (da definire in base ad accordi con le rispettive Organizzazioni di categoria);
- interscambio di documentazione ed elaborati tecnici tra Enti diversi;
- invio automatico di comunicazioni e provvedimenti dal Comune o dagli Enti al cittadino;
- interrogazioni sulla propria pratica da parte dei cittadini;
- realizzazione del fascicolo elettronico.

5.5 Servizi professionali per l’organizzazione, la semplificazione e l’affiancamento

Dovrà essere prevista l’erogazione di servizi professionali specifici di supporto durante la fase di predisposizione organizzativa e di analisi dei procedimenti presso gli enti coinvolti.

Il servizio sarà caratterizzato attraverso:

- supporto alla definizione dell’organizzazione interna degli Enti a seguito dell’introduzione dello sportello;
- analisi e semplificazione dei procedimenti di competenza degli Enti;
- predisposizione del manuale delle attività produttive;
- definizione della modulistica e dei documenti standard;
- definizione del regolamento interno degli Enti per lo sportello unico;
- definizione degli accordi di servizio tra Enti;
- progettazione, predisposizione ed erogazione dei corsi di addestramento;
- supporto all’avvio dei sistemi.

Per quanto concerne, in particolare, la semplificazione dei procedimenti occorrerà prevedere:

- il censimento dei procedimenti amministrativi, con particolare definizione dei procedimenti inter-amministrazione (che interessano cioè una pluralità di Enti) ed extra-amministrazione;

- incontri con i funzionari dei diversi Enti/organismi coinvolti nel procedimento amministrativo (ASL, VVF, ecc.);
- una fase di analisi che tenga conto degli ambienti, degli standard, dei contenuti delle diverse Basi Dati, delle funzionalità, delle nuove disposizioni legislative;
- una fase di progettazione, normalizzazione e semplificazione del procedimento;
- un'ulteriore serie di incontri congiunti con gli Enti/organismi per validare quanto progettato, e quindi giungere alla formalizzazione/accettazione del nuovo iter procedurale dello specifico procedimento.

Dovrà inoltre essere prevista la disponibilità di servizi professionali di supporto agli Enti ed alle Organizzazioni, durante le fasi di organizzazione e avviamento degli sportelli unici, per quanto concerne le attività di natura organizzativa, normativa, procedurale, tecnica, funzionale.

Il servizio deve prevedere supporto nel "change management", personalizzazione del prodotto di supporto alla gestione dello sportello ed affiancamento "on the job" nella fase di avvio dello sportello di consulenti esperti nel prodotto informatico, negli iter procedurali e nelle problematiche di sportello unico.

5.6 Sistema di accesso, identificazione e sicurezza

La gestione del sistema di accesso, e quindi la gestione degli utenti abilitati ad accedere al sistema ed ai servizi relativi, deve essere realizzata attraverso specifiche funzionalità finalizzate alla definizione di un'architettura gerarchica delle tipologie d'utenza. L'architettura deve consentire la gestione di classi di abilitazione e devono essere garantite funzionalità per:

- la determinazione dei criteri di abilitazione e dei livelli di sicurezza da applicare al sistema;
- la predisposizione degli archivi utente per la definizione delle abilitazioni nell'accesso al sistema;
- la predisposizione di funzionalità per il riconoscimento dell'utente tramite password;
- la predisposizione di funzionalità per la gestione della password da parte dell'utente.

E' propria dell'offerta dell'impresa la definizione di un sistema di accesso ed identificazione, e delle risorse a cui esso si applica. In ogni caso, il sistema di accesso deve prevedere l'utilizzo della CNS o della CIE da parte dei cittadini.

Inoltre, allo scopo di garantire un efficace sistema di protezione del sistema da accessi non autorizzati, la soluzione proposta dovrà prevedere l'impiego di funzionalità per il riconoscimento dell'utente (sia esso un funzionario pubblico abilitato o il cittadino / impresa registrato al Portale) basate su smart card e quindi dovranno essere previste funzionalità per:

- la lettura delle informazioni da Smart Card ed il riconoscimento sicuro dell'utente (protocollo SSL);
- la creazione delle chiavi private e pubbliche per l'accesso al sistema e la crittografia dei documenti;
- l'attivazione della Certification Authority;
- l'installazione ed attivazione delle chiavi private.

La soluzione proposta dovrà essere congruente con l'architettura e con la soluzione tecnologica adottata nella realizzazione della rete regionale della pubblica amministrazione della Regione Sicilia, in accordo a quanto indicato nell'apposita sezione del presente capitolato.

5.7 Pagamento e riscossione delle spese e diritti

Devono essere previste, nella fornitura, funzionalità necessarie alla predisposizione del sistema di pagamento telematico per la riscossione delle spese e dei diritti di competenza dello Sportello Unico.

Dovranno essere previste:

- realizzazione e controllo dell'effettiva lettura e inoltro in forma crittografata (con protocollo SSL) delle informazioni specifiche alla modalità di pagamento scelta dall'utente (numero di carta di credito, ecc.);
- attivazione di conto corrente bancario / postale intestato al Comune;
- realizzazione e controllo del trasferimento dell'importo dovuto sul conto corrente bancario

/ postale intestato al Comune;

- realizzazione del sistema di registrazione degli estremi della transazione effettuata (giorno, ora, causale, ecc.), con inoltro della relativa comunicazione allo Sportello del Comune competente e con la produzione a beneficio dell'utente di una ricevuta di conferma dell'avvenuto pagamento.

5.8 Attivazione ed integrazione degli Sportelli Unici

L'attività, tenendo conto degli Sportelli Unici territoriali già attivati a diverso titolo nella Regione, dovrà fornire una risposta alle necessità di collegare le iniziative locali alle iniziative istituzionali mediante l'integrazione degli strumenti e garantendo la confluenza e l'armonizzazione dei vari progetti di Sportello Unico.

L'obiettivo dell'attività è di prevedere una forte integrazione con i flussi informativi locali, nell'ottica di giungere all'omogeneizzazione di tutte le informazioni a livello regionale.

Dovranno perciò essere previste prestazioni professionali specifiche, ovvero attività di:

- analisi e consulenza per l'integrazione e la normalizzazione degli Sportelli esistenti;
- conversione ed armonizzazione delle iniziative già avviate seguendo lo standard regionale;
- analisi, consulenza, personalizzazione, assistenza per le nuove iniziative, da avviare secondo lo standard regionale definito.

In particolare le attività necessarie per l'attivazione di ogni nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive territoriale concernono:

- personalizzazione della soluzione standard per adeguarla alle specifiche esigenze territoriali;
- addestramento all'utilizzo delle funzionalità rivolta ai Funzionari e Dipendenti dei Comuni, degli Enti e delle Organizzazioni interessate, e realizzazione di strumenti di help in linea per tutti gli utenti del circuito Intranet per agevolare l'accesso alle funzionalità ed ai servizi disponibili;
- assistenza sulle nuove funzionalità nella fase di avvio sperimentale della procedura.

Dovranno inoltre essere previste attività per la realizzazione di:

- strumenti di help in linea;
- strumenti di autoistruzione disponibili sia su supporto ottico che su Internet.

5.9 Centro Servizi

I processi applicativi e i servizi dovranno essere attivati su apparecchiature hardware, all'interno di un Centro Servizi che garantisca, attraverso l'impiego di personale specializzato e tecnologie innovative, la sicurezza (ambienti protetti, gruppi elettrogeni e caveau per la custodia dei back-up) e la fornitura di assistenza sistemistica e supporto via help-desk.

Tale Centro Servizi dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- predisposizione e verifica dei collegamenti telematici;
- connettività tramite rete regionale della P.A.;
- realizzazione degli accessi alla rete;
- monitoraggio del traffico di rete;
- "tuning" del sistema trasmissivo;
- approntamento dell'ambiente sistemistico;
- approntamento dell'ambiente applicativo;
- verifica funzionalità e messa a regime.

L'impresa dovrà provvedere alla definizione ed all'acquisizione di quanto necessario per rendere operativo quanto proposto, ed in particolare hardware, software di base, software di ambiente, database management system, infrastrutture di rete locale, apparecchiature speciali, impiantistica, attrezzature, nonché configurazione, installazione, avviamento, messa in esercizio e "tuning" dei sistemi e quant'altro, di natura strumentale, necessario per la realizzazione e l'operatività del Centro.

5.10 Formulazione dell'offerta

Nell'appalto sono comprese le forniture, i servizi ed i lavori correlati necessari per la realizzazione del sistema in questione. L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare:

- l'articolazione del sistema e l'architettura tecnica
- la definizione e progettazione delle funzionalità supportate;
- le modalità di utilizzo;
- i servizi e le funzionalità del sistema;
- le componenti hardware e software incluse nella fornitura;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nelle varie fasi di realizzazione del sistema;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del sistema;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi sintetizzati in premessa;
- l'estendibilità, la modularità e la flessibilità del sistema offerto;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

6 Portale G2E: sistema per la gestione della comunicazione interna, informativa e di supporto per il personale dell'amministrazione regionale

6.1 Premessa

L'obiettivo primario di tale attività rientra nell'obiettivo generale di realizzare un sistema che consenta di attuare un concreto e profondo rinnovamento dell'amministrazione regionale. In particolare, con la realizzazione di un sistema per la gestione della comunicazione interna, informativa e di supporto per il personale si vuole attuare parte del suddetto rinnovamento attraverso un significativo rinnovamento delle modalità con le quali le diverse funzioni responsabili svolgono il proprio ruolo operativo per la gestione del personale. L'Amministrazione deve essere pertanto dotata di strumenti e processi basati sull'uso delle tecnologie di ICT che consentono lo sviluppo di nuove modalità di relazione tra l'amministrazione regionale e i dipendenti della stessa ai vari livelli, in linea con le direttive e le linee guida ministeriali sul settore.

Viene pertanto richiesto di realizzare un sistema che conduca al rinnovo degli attuali strumenti comunicativi, utilizzando al meglio tecnologie di rete e componenti applicativi basati sul paradigma Internet e su tecnologie "web-based", per attuare una distribuzione ampia, tempestiva, dettagliata e mirata delle informazioni di interesse per il personale del Committente, in una modalità che permetta alle funzioni organizzative interessate di svolgere pienamente la propria funzione di supporto centrale e consulenza alle strutture decentrate della amministrazione. Deve essere favo-

rita l'estensione dei canali comunicativi, sia a supporto della comunicazione istituzionale, che di quella "informale", comunque finalizzata all'affermazione di un senso di appartenenza ad una "comunità di lavoro", determinata dalle comuni problematiche nell'ambito dello stesso ambiente produttivo.

Il sistema che si richiede che venga fornito, in grado di supportare logiche di tipo Government to Employee (G2E) applicate all'amministrazione regionale, deve mirare a migliorare le relazioni tra questa e il personale, realizzando un articolato sistema di interconnessione funzionale tra tutti i soggetti coinvolti nel "Sistema Regione", consentendo di cooperare ed interagire sulla base della massima disponibilità e condivisione delle informazioni, nel rispetto dei principi di competenza e riservatezza.

In accordo a quanto indicato nella scheda tecnica della Misura 6.05, l'intervento è inizialmente orientato alla realizzazione ed allo sviluppo di un progetto pilota su un assessorato specifico, l'Assessorato Bilancio e Finanze, ma deve avere caratteristiche tali da poter anche essere applicato ed esteso anche al resto dell'amministrazione regionale.

Quanto verrà realizzato dovrà consentire il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati e quindi una pianificazione ed una cultura delle relazioni organizzative innovativa, prevedendo una rivisitazione ed un'evoluzione delle procedure e dei processi attuali nonché una intensa attività di addestramento del personale ai vari livelli dell'amministrazione. Inoltre, quanto verrà realizzato deve consentire di verificare le funzionalità più opportune da attivare in ragione della specificità dell'amministrazione regionale, nonché quali azioni devono essere intraprese, sia a livello organizzativo che a livello tecnico, per l'estensione del sistema a tutta la pubblica amministrazione regionale.

6.2 Componenti funzionali

Di seguito vengono illustrate sinteticamente le principali componenti funzionali che il Portale G2E deve prevedere. Esse vengono essenzialmente descritte in termini di servizi che il portale deve supportare, classificandoli in termini di servizi di base, servizi informativi e di supporto, servizi di community e servizi personali. I suddetti servizi sono mirati alla realizzazione di un portale G2E dell'amministrazione, specializzato e dedicato alla comunità (chiusa) del proprio personale e mirato alla gestione ed erogazione di informazioni e servizi.

6.2.1 Servizi di base

I servizi di base consistono nei seguenti moduli e funzionalità:

- Gestione della comunità e della sicurezza: consente la gestione degli utenti del sistema, eventualmente distinguendo le diverse comunità/assessorato di appartenenza. È compresa la gestione dei livelli di sicurezza e delle abilitazioni e autorizzazioni connesse ai vari servizi e funzioni presenti.
- Search e retrieval: permette di effettuare ricerche libere sui contenuti del portale G2E, eventualmente anche limitatamente ad alcune sottosezioni dello stesso.
- Accesso a banche dati: consente di interfacciare e consultare le banche dati di altri sistemi informativi della regione dedicati all'amministrazione e gestione del personale, secondo una modalità controllata e basata sulle funzioni di gestione della comunità e sicurezza.
- Newsletter, e-magazine, ecc.: modulo che consente la pubblicazione di notizie e di riviste online.

6.2.2 Servizi informativi e di supporto

Nell'ambito dei servizi informativi e di supporto devono essere previsti i seguenti moduli con le rispettive funzionalità:

- Comunicazione istituzionale, nel quale sono da comprendere almeno le seguenti funzionalità:
 - canale informativo: permette alla amministrazione regionale, e a tutte le sue articolazioni organizzative, di presentare la propria missione e la propria organizzazione interna, e di gestire un proprio spazio informativo autonomo. Tali funzionalità muovono dall'azienda Regione verso i dipendenti ed il personale, migliorando la conoscenza della propria amministrazione e dei suoi obiettivi generali e specifici;
 - temi di interesse: informazione mirata su temi specifici (per esempio orario di lavoro, congedi, aspettative, carichi familiari, ...);

- nuove opportunità: funzionalità di internal recruiting e ricerca per posizioni e/o incarichi nuovi o vacanti all'interno dell'amministrazione;
- formazione: presentazione dell'offerta formativa interna;
- progetti speciali: informazioni sui progetti dell'amministrazione.
- Leggi e Normative: il modulo mette a disposizione i servizi di archiviazione e consultazione di leggi, normative, ordini di servizio, circolari, provvedimenti generali, ecc., relativi al personale della amministrazione regionale.
- Modulistica on line: il modulo mette a disposizione le versioni ufficiali e correnti della modulistica utilizzata per la gestione del personale e permette la compilazione della modulistica on-line, con eventuale possibilità di certificazione forte e debole, ove richiesto.
- House organ: funzionalità sul servizio di base newsletter, e-magazine per la realizzazione e pubblicazione di una rivista online dell'amministrazione finalizzata alla comunicazione istituzionale, sia verso l'interno che verso l'esterno.
- Elenco telefonico - pagine gialle: rende fruibili informazioni istituzionali di reperibilità sul personale (per esempio: localizzazione, numero di telefono interno, ecc.). Sarà possibile per ciascun dipendente caratterizzare un proprio "profilo" descrittivo, anche con lo scopo di favorire la cooperazione "trasversale" delle competenze.
- Canale di ascolto: consente agli uffici competenti di raccogliere opinioni e suggerimenti per il miglioramento della gestione del personale.
- Sondaggi e clima interno: funzionalità che consente di realizzare sondaggi e inchieste che mirano ad una migliore conoscenza da parte delle amministrazioni del proprio personale ("employee satisfaction").

6.2.3 Servizi di community

Nell'ambito di tali servizi sono da includere le seguenti funzionalità:

- News: banner in rotazione continua (con rimando alla sezione di dettaglio) per la evidenziazione di novità, scadenze, eventi di interesse (ad esempio, la pubblicazione di nuove normative).
- Forum: consente la discussione asincrona su tematiche di interesse comune e su argomenti proposti da un moderatore del Forum. Opportuni filtri ed autorizzazioni specifiche devono essere previste per i gestori del Forum.
- FAQ: servizio di Frequently Asked Questions consente ai responsabili di funzioni o servizi, ovvero a esperti, di diffondere, nella forma di "Domanda-Risposta" predefinita, tutte quelle informazioni che sono maggiormente richieste dal personale.
- E-mail: permette di accedere a servizi di posta elettronica interna e consente la comunicazione asincrona "1-a-1" o "1-a-molti", mediante la gestione di opportune mailing-lists e/o la generazione automatica di messaggi da parte di altri servizi (ad esempio, e-mail di attivazione di un forum su un dato argomento). Tale modulo deve essere pienamente integrato con il sistema di posta elettronica previsto all'interno della PTI Sicilia.
- Feedback: è il sistema di comunicazione asincrona utilizzato dagli utenti per comunicare, al web master gestore del portale G2E, commenti sui servizi e consigli sul loro miglioramento e sulla loro efficacia.
- Notiziario del personale: si basa sull'uso del servizio di base newsletter, e-magazine e consente la realizzazione e pubblicazione di una rivista on-line.
- Rassegna stampa: il modulo permette di pubblicare rassegne stampa di interesse generale o relative ai servizi dell'amministrazione.
- Associazioni: permette alle associazioni del personale, alle OO.SS., al CRAL ed ad altre forme associative riconosciute, di gestire propri spazi informativi rivolti al personale della Regione.
- Convenzioni e facilitazioni: permette l'accesso a spazi informativi relativi a servizi dell'amministrazione (es. prestiti personali) o di terze parti, fruibili dal personale dipendente a condizioni particolari a loro riservate (es. turismo e viaggi, banche e assicurazioni, ...). Deve essere organizzato in modo tale da poter evolvere e supportare funzionalità dispositive e transattive.

I servizi devono garantire la cooperazione informatica di gruppi di lavoro, con meccanismi di identificazione e profilazione degli utenti.

6.2.4 Servizi personali

I servizi personali sono essenzialmente applicazioni di servizio per i dipendenti, ovvero funzioni che consentono l'accesso del personale, via intranet aziendale, ai propri dati gestiti dalla funzione risorse umane (informazioni sulla busta paga, richieste ferie, verifica ferie residue, permessi, dati di presenza, fascicolo personale, ecc.).

Oltre alla modalità "self-serve" il personale della Regione potrà, mediante un sistema gestito e controllato di identificazione e certificazione del richiedente, inoltrare specifiche istanze agli uffici preposti, i quali potranno trattarle per via informatica, confermando al richiedente in modo automatico la ricezione e la presa in carico dell'istanza. Queste funzionalità potranno quindi utilizzare i servizi di modulistica on-line e accesso a banche dati.

6.3 Forniture, servizi ed attività relative al Portale G2E

Nell'appalto sono comprese le forniture, i servizi ed i lavori correlati necessari per la progettazione operativa, la realizzazione e l'avviamento operativo del Portale G2E dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana, riassumibili in sintesi nel seguente elenco:

- servizi professionali per la definizione e la messa a punto delle funzioni, dei servizi e delle procedure organizzative connesse allo sviluppo del sistema in oggetto;
- realizzazione delle funzioni applicative, inclusa l'acquisizione di licenze d'uso;
- acquisizione di hardware, software di base, software di ambiente, database management system, infrastrutture di rete locale e quant'altro di natura strumentale necessario per la realizzazione e l'operatività del progetto;
- attivazione delle applicazioni software;
- eventuale accesso o migrazione di banche dati esistenti;
- configurazione, installazione, avviamento dei sistemi;
- avviamento e messa in esercizio delle applicazioni software;
- addestramento del personale dell'Amministrazione;
- servizi professionali per il "tuning" e la personalizzazione dei sistemi e delle applicazioni software;
- servizio di garanzia di sistemi, impianti, apparecchiature, dei prodotti software e di quant'altro necessario al funzionamento di procedure applicative;
- supporto di help-desk e di assistenza operativa agli utenti delle procedure applicative, delle apparecchiature e degli impianti;

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare:

- i contenuti e l'articolazione del portale;
- il progetto grafico dell'interfaccia utente;
- la definizione e la progettazione dei servizi;
- le funzionalità dei moduli software, delle procedure applicative e dei servizi disponibili;
- le modalità di accesso e le procedure di sicurezza;
- l'architettura tecnica del portale;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del portale incluse nella fornitura, descrivendone in modo puntuale le caratteristiche qualitative e quantitative;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di avvio, di "tuning" e personalizzazione del portale e del sistema informativo su cui esso si basa;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del portale;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi sintetizzati in premessa;
- le azioni che l'impresa partecipante intende perseguire al fine di raggiungere l'obiettivo di

verificare le funzionalità più opportune da attivare in ragione della specifica realtà dell'Amministrazione e quali impatti tecnologici devono essere valutati ed indirizzati per l'estensione del portale G2E a tutta la pubblica amministrazione regionale;

- l'estendibilità e la flessibilità del sistema offerto al fine dell'applicabilità del sistema offerto a tutta la pubblica amministrazione regionale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con interventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio del sistema e delle varie componenti l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto allo sviluppo dei contenuti del portale e dei relativi servizi/elementi funzionali, all'interfacciamento con basi di dati esistenti, attuabile anche mediante un presidio sistemistico e/o personale addetto che svolga consulenza per la specifica realizzazione. Servizi specialistici di tuning e personalizzazione del portale devono anche essere previsti durante il periodo di garanzia.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Le varie attività che portano alla realizzazione del portale (sviluppo del progetto, progetto costruttivo/esecutivo) prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

7 Portale Internet della Regione Siciliana

7.1 Premesse

Il progetto riguardante il portale Internet della Regione deve porsi come obiettivo lo sviluppo e l'implementazione di una struttura tecnologica, basata su interfacce e tecnologia web, in grado di promuovere l'avvicinamento dei cittadini alle nuove tecnologie dell'informazione, in grado di creare nuove modalità di rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione, di attuare azioni di e-government attraverso l'accesso telematico ad informazioni e servizi, ed in grado di integrarsi in modo completo con le altre attività ed azioni che compongono la PTI Sicilia.

Il Portale Internet della Regione deve essere un sistema unitario di accesso e fruizione dei servizi erogati dagli Enti Pubblici presenti sul territorio della Regione, costruito su un'infrastruttura di aggregazione ed integrazione dei servizi telematici delle Pubbliche Amministrazioni, appoggiandosi sui centri servizi che a sua volta sono costituiti da una infrastruttura gestionale di cooperazione, basata su sistemi informatici, per la gestione integrata dei flussi dei dati amministrativi.

Il Portale Internet della Regione dovrà basarsi su una piattaforma composta da infrastrutture e standard che permetta di ottimizzare ed accelerare, tramite la costituzione di un ambiente omogeneo (tecnologico e/o funzionale), sia la trasferibilità delle soluzioni che la creazione delle aggregazioni. Il Portale dovrà rappresentare un mezzo che, pur consentendo la piena autonomia degli enti territoriali, permetta l'accentramento e la normalizzazione delle attività connesse allo svolgimento degli aspetti burocratici e tecnici dell'erogazione dei servizi attraverso la rete.

La realizzazione del portale deve raggiungere obiettivi globali di “informazione” e di “erogazione”.

In relazione al primo obiettivo, il portale deve creare un nuovo rapporto tra utenza (cittadini/PMI) e Pubblica Amministrazione, in ottica di miglioramento del CRM (Citizens Relationship Management), grazie alla possibilità di gestire informazioni one-to-one, e deve indirizzare e coordinare via web le iniziative di pubblicazione delle informazioni e servizi dei singoli enti, attraverso lo sviluppo di linee guida e norme di indicizzazione dei contenuti.

In relazione al secondo obiettivo, il portale deve evitare che l'utenza, per usufruire di un servizio, debba rivolgersi, per i singoli passi procedurali, a più enti in funzione della competenza amministrativa (concetto dello sportello Unico).

Il sistema di accesso al Portale Internet della Regione dovrà essere configurato come:

- un front-office web per l'accesso ai servizi integrato con i sistemi di autenticazione on-line (userID e pwd, CNS, CIE);
- un'interfaccia per gli operatori di sportello che autenticano gli utenti e facilitano la loro interazione col portale operando da “intermediari” per l'accesso ai servizi;
- un'interfaccia per gli operatori di call-center o URP che supportano gli utenti secondo le logiche dell'interazione telefonica.

Gli enti territoriali potranno trovare nel portale un'infrastruttura per pubblicare e fornire i propri servizi in modo aggregato rispetto a quelli di altri enti, e per rendere fruibili servizi di altri enti ai propri utenti che sono svantaggiati per la posizione geografica o la complessità amministrativa dei procedimenti (es. cittadini dei piccoli comuni).

Il Portale dovrà consentire agli Enti di:

- pubblicare sul portale, grazie al supporto del centro servizi realizzato, i contenuti informativi (accesso, orari, modulistica) relativi ai propri procedimenti. Il portale fornisce in questo caso un sistema di gestione dei contenuti, un set di contenuti predefiniti (es. normativa di riferimento) e tutte le interfacce che guidano l'utente nell'accesso;
- pubblicare autonomamente i contenuti ed i servizi sui propri siti secondo le regole di tecnica di “indicizzazione” degli stessi in modo da permettere al Portale Internet della Regione di aggregarli in modo automatico attraverso un motore semantico di ricerca;
- aderire al sistema di sottomissione delle istanze specificando quali procedimenti si vogliono attivare on-line, la modalità di recapito delle istanze (casella di posta certificata o porta dominio) e le modalità di fruizione dell'intero servizio. In questo caso il sistema, attraverso il portale, provvede all'autenticazione dell'utente, alla sottoscrizione dei documenti, alla gestione dei pagamenti, all'acquisizione, all'invio della istanza all'ente ed alla ricezione da parte di questo della avvenuta accettazione della domanda;
- aderire al sistema di aggregazione dei servizi implementati tramite cooperazione applicativa; in questo caso il Centro Servizi, per mezzo del portale, oltre a fornire i servizi base di sottomissione delle istanze di cui sopra, provvederà a gestire la sequenza dei procedimenti relativi a ciascun servizio;
- utilizzare il Centro Servizi per fornire i servizi aggregati degli altri enti; l'ente dota i suoi operatori di sportello o altri intermediari autorizzati di accesso ad Internet e degli strumenti di autenticazione e firma, quindi previa formazione degli stessi, permette ai suoi utenti di richiedere i servizi presso le proprie sedi.

La soluzione proposta per la realizzazione del portale, e quindi il relativo progetto, dovrà considerare tutte le esigenze e le soluzioni gestionali relative all'intero ambiente di cooperazione. Gli impatti delle singole soluzioni adottate si raccorderanno attraverso l'adozione, da parte delle entità controllate, dell'unico agente previsto dalla piattaforma proposta. Nel formulare il proprio progetto, l'impresa partecipante dovrà porre particolare attenzione affinché si concretizzino i seguenti benefici attesi:

- per la pubblica amministrazione
 - Aggregabilità (gestione integrata informazioni)
 - Riutilizzo informazioni
 - Aggiornabilità dati on-line
 - Eliminazione eccessi materiale cartaceo
 - Maggiore efficienza

- Sviluppo CRM
- Flessibilità del servizio
- Per l'utente (cittadino e piccole-medie imprese)
 - Informazione one-to-one
 - Accesso unico a tutti i servizi di enti diversi
 - Maggiore qualità del servizio
 - Disponibilità delle informazioni 24 ore su 24
 - Maggiore velocità nella fruizione della prestazione

Il Portale deve rappresentare un punto di ingresso privilegiato alle informazioni ed ai servizi di interesse per cittadini, aziende, enti e amministrazioni operanti all'interno della regione Sicilia. Deve offrire la visione di una Amministrazione Regionale on-line, vicina ai bisogni dei cittadini, facilmente raggiungibile e con la quale sia semplice l'interazione. Pertanto, il Portale deve svolgere il ruolo di collettore di accessi, offrire servizi a valore aggiunto e consentire il reperimento di informazioni eventualmente disponibili presso altri siti o portali con valenza regionale, siano essi di proprietà di altri enti o di altri organismi operanti all'interno della regione Siciliana. Conseguenza attesa di tale impostazione è quindi la fidelizzazione dell'utente regionale, che necessita di informazioni legate alle attività della regione; il Portale cercherà poi di assumere il ruolo di portale di riferimento anche per altri servizi correlati con valenza regionale, in modo da rappresentare attivamente la Regione Sicilia all'interno della rete, collocandosi sempre più vicino al cittadino.

7.2 Caratteristiche generale dei servizi del Portale

Il Portale Internet della Regione dovrà prevedere una piattaforma infrastrutturale che permette di presentare e accedere ai servizi erogati sia dagli enti locali che centrali. Esso deve essere dotato di servizi di autenticazione degli utenti, di pagamento e di sottoscrizione dei documenti, organizzati ed implementati in modo tale che non dovranno essere nuovamente implementati nel momento in cui si decide di portare on-line un nuovo servizio.

L'Infrastruttura di presentazione, attraverso interfaccia web, dovrà consentire la presentazione dei servizi utilizzando una struttura di navigazione organizzata sia per eventi che per Enti o aree tematiche.

Il sistema, dotato di interfaccia di tipo grafico, dovrà offrire funzionalità di:

- guida all'accesso dei servizi, inclusi quelli relativi ai sistemi ed ai portali esplicitati nelle altre sezioni del presente capitolato;
- cartella personalizzata delle attività;
- registrazione ed autenticazione degli utenti e relativa abilitazione ai servizi/applicazioni ammesse;
- sottoscrizione dei documenti (form on-line);
- interfaccia dei pagamenti;
- motore di ricerca semantica.

I servizi al cittadino ed alle PMI dovranno essere progettati in modo tale che attraverso una metafora di comunicazione l'utente potrà individuare in maniera semplice, veloce ed intuitiva, la via per rispondere alla sua necessità di prestazione. Il primo servizio che il Portale Internet della Regione fornirà all'utente è, pertanto, la guida nell'identificazione dell'area rispondente ai propri bisogni. Attraverso il motore di ricerca semantica deve essere possibile semplificare ulteriormente la ricerca: la richiesta espressa in linguaggio naturale deve essere interpretata e in corrispondenza deve essere individuata la risorsa che soddisfa la richiesta.

Il Portale dovrà prevedere ed includere altri servizi, secondo diversi livelli di interazione quali:

- Livello 1: servizi "informazioni"
Questo tipo di servizi fornirà le informazioni riguardanti il processo d'erogazione, ovvero operazioni da svolgere, enti coinvolti, uffici competenti, orari di apertura al pubblico e altro. Per agevolare la comprensione delle informazioni verrà utilizzata una rappresentazione grafica del processo di erogazione.
- Livello 2: servizi di "download modulistica"
Questo livello fornirà anche la modulistica necessaria ad avviare la procedura che porta

all'erogazione del servizio richiesto dall'utente. Le modalità di erogazione saranno:

- esistenza di link on-line per eseguire il download dei moduli;
 - possibilità di compilare e stampare on-line il modulo;
 - possibilità di ordinare on-line il modulo (recapitato via posta e che l'utente potrà inviare sempre via posta).
- **Livello 3: servizi di "erogazione del servizio"**

Una volta individuato il servizio richiesto sarà possibile avviare sul Portale Internet della Regione la procedura che porta all'erogazione. Oltre alla modulistica necessaria, verrà avviata una procedura di autenticazione dell'utente (CNS o user-identifier/password o credenziali per l'utente già autenticato sul portale regionale), di sottoscrizione delle istanze e di supporto delle funzionalità di invio tramite posta certificata.

Durante la fase di richiesta del servizio e/o durante la fase di sottomissione deve essere prevista la compilazione di "form on line", e, se necessario, l'autenticazione forte dell'utente. Il portale dovrà provvedere al recapito all'ente erogatore della richiesta.

Per la fase "pagamento", contestualmente alla fase di "richiesta" verrà attivata, quando necessario, la funzione di pagamento on-line. La certificazione dell'avvenuto pagamento verrà registrata dall'ente sul proprio conto di tesoreria.

Per la fase di "registrazione", nel caso in cui la fruizione del servizio avvenga tramite sportello, l'autenticazione dell'ente verrà effettuata dallo stesso e registrata nel sistema allo stesso modo del portale.

- **Livello 4: interazione tra Portale Internet della Regione ed Enti**

I servizi del Portale Internet della Regione dovranno avere diversi livelli d'interazione. Il livello e le modalità di integrazione costituiscono elemento di valutazione di quanto offerto.

L'accessibilità e l'usabilità del portale deve essere elevata. La soluzione proposta deve essere conforme alla circolare AIPA/CR/32 del 6.11.2001 ed alle norme e direttive applicabili al momento dell'esecuzione della fornitura.

Il Portale della Regione Sicilia è un sito internet il cui contenuto multimediale e le cui procedure di navigazione e interazione devono essere fruibili da utenti dotati di browser con diverse configurazioni, che consentono di disabilitare le funzioni di caricamento immagini, animazione, suono, colore, temporizzazione e omettere l'uso di visualizzatori addizionali.

Il Portale deve essere sviluppato attenendosi alle seguenti indicazioni:

- **struttura del sito:** nella progettazione del sito si deve prevedere una struttura comprensibile, applicando quei criteri di usabilità che prescrivono di evitare l'affollamento di link e strutture di pagina e di navigazione complesse; il sito deve essere dotato di una mappa di navigazione interattiva che ne migliora la comprensione della struttura e di un motore di ricerca con controllo ortografico incorporato. Inoltre deve essere mantenuta una struttura omogenea delle pagine;
- **accessibilità:** si deve predisporre una visualizzazione dei contenuti in diverse modalità applicando un layout che fa capo ad uno style sheet predefinito per l'uso specifico; non devono essere usate figure di sfondo ad una pagina e di testi realizzati in forma di immagine, in quanto una figura di sfondo disturba la percezione del testo sovrapposto da parte dei disabili cognitivi e degli ipovedenti e un'immagine di testo non possiede flessibilità sufficiente per adattarsi alle esigenze degli utenti ipovedenti;
- **formati e fruibilità delle informazioni:** si deve predisporre una versione compressa dei documenti di grandi dimensioni da scaricare, la quale comprenda i file collegati indispensabili alla navigazione fuori linea, usando link di tipo relativo. I formati devono essere accessibili e non proprietari: HTML, RTF, testo. Laddove fossero necessari altri formati, come PDF, GIF, JPG, devono essere accompagnati con una versione accessibile.

7.3 Servizi fruibili attraverso il Portale

Attraverso il Portale devono essere fruibili tutti i servizi ed i sistemi indicati nel presente capitolato. Nel portale della Regione Siciliana devono essere quindi integrati tutti gli altri portali ed i relativi servizi che compongono la PTI Sicilia. Attraverso lo stesso portale deve avvenire l'accesso verso altri Portali di interesse per la comunità.

Il Portale, centralizzando il punto di accesso ai servizi, nascondendo la diversità delle infrastruttu-

re esistenti ed offrendo visione omogenee di dati non necessariamente in proprio possesso, deve prevedere sin dalla sua prima implementazione possibili scenari di interoperabilità con altre iniziative in corso a livello regionale, offrendo anche propri servizi a valore aggiunto attualmente non disponibili.

Inoltre devono essere implementati e fruibili i sistemi e servizi di seguito riportati.

- Sistema di fruizione e catalogazione di informazioni quali Gazzetta Ufficiale

Alla base della proposta progettuale ci dovrà essere la costruzione di un database territoriale integrato a livello regionale che correli le diverse fonti normative e le varie disposizioni legislative (nazionali, comunitarie, regionali,...) con il territorio e fra loro. Il sistema consentirà di abilitare:

- le istituzioni del territorio regionale al fine di alimentare la banca dati nei limiti delle loro competenze;
- servizi a cittadini, professionisti e imprese (quali visure, certificati, documentazione, disposizioni legislative, circolari, acquisto dati, ecc.);
- servizi per l'interoperabilità fra le banche dati residenti presso la Regione, le Province, e i Comuni (in genere diverse sia dal punto di vista tecnologico, che per quanto riguarda la titolarità dei dati).

Il sistema deve includere le fonti normative prodotte dall'amministrazione regionale, consentendo la consultazione e la ricerca, l'inserimento agevole da parte dei soggetti abilitati delle informazioni (normative, bandi, avvisi, concorsi ed esami, ecc.), con uso di strumenti che implementano sia funzionalità di base che funzionalità avanzate. Devono inoltre essere predisposte le opportune funzionalità che consentono l'interconnessione con fonti normative di tipo nazionale e comunitario e forme di pagamento on-line per servizi a consumo o a canone.

- Carta regionale dei servizi

Si tratta di una smart card emessa dalla Pubblica Amministrazione che consentirà ai cittadini di usufruire dei servizi offerti dall'Amministrazione (locale o centrale) per via telematica. La carta verrà utilizzata per gli aspetti di riconoscimento in rete del titolare, nel caso di carta nominativa, e per accedere a servizi informativi nel caso della carta destinata ai turisti (non nominativa).

Tale carta dovrà consentire accessi a più livelli, quali ad esempio:

- Livello 1: riduzione del Digital Divide. L'utente accede a servizi di connettività e comunicazione per inviare SMS e e-mail;
- Livello 2: informazioni generali. L'utente accede allo sportello tramite la Carta, e acquisisce informazioni di interesse comune, ma già profilate secondo la sua appartenenza alla categoria;
- Livello 3: informazioni e servizi di carattere personale. L'utente, identificato a mezzo smart card, può accedere a servizi anagrafici personalizzati (cambio di residenza, estratto di nascita, certificato di matrimonio,...).

- Servizi applicativi avanzati

Questi servizi faranno riferimento ad una comunità di utenti interagenti e cooperanti tra loro tramite la rete. Dovranno comprendere:

- infrastruttura di posta elettronica, per la gestione di e-mail e eventuali caselle di posta funzionali;
- gestione scambio di file tra le organizzazioni, distinto in servizio FTP (per l'archiviazione di file e la loro organizzazione in cartelle e sotto cartelle), e realizzazione applicativa per lo scambio sicuro dei files;
- "instant messaging", condivisione, videoconferenza;
- sistema di Web Streaming (di audio, canali radio, audio pre-recorded, video e live video);

Nel portale devono essere pertanto inseriti applicativi che consentono la videocomunicazione

tra gli utenti, equipaggiati di interfacce e moduli che consentono di realizzare applicazioni collaborative e di moduli per la gestione degli utenti, in grado di operare correttamente attraverso l'infrastruttura di rete IP della rete regionale di cui all'apposita sezione successiva. La fornitura, inoltre, deve includere hardware e software necessario per lo streaming video e gli strumenti di base per l'editing, il montaggio e l'elaborazione di flussi video.

- Servizi di interoperabilità amministrativa

Questi servizi dovranno riguardare:

- protocollo informatico e gestione documentale: realizza funzioni quali protocollo di documenti cartacei ed elettronici collegabili al sistema di archiviazione e conservazione dei documenti, ed implementa funzioni di gestione centrale delle autorizzazioni di lettura/modifica dei documenti, gestione della sicurezza, scansione ed archiviazione dei documenti e indicizzazione

Il servizio deve essere basato sul sistema di protocollo informatico acquisito recentemente dall'Assessorato Bilancio e Finanze. quanto già acquisito consente di erogare, a tutti i Dipartimenti dell'amministrazione regionale, le funzionalità di base del protocollo, e l'automazione dei flussi documentali in 4-5 dipartimenti. Nella fornitura della PTI Sicilia l'impresa offerente deve includere l'estensione di tale sistema a tutti gli uffici della Regione Siciliana, in modo che sia implementata la completa automazione dei flussi documentali in tutti i dipartimenti dell'amministrazione regionale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere allo hardware necessario per il funzionamento ed alla fornitura delle licenze software necessarie per consentire tale estensione, nonché all'opportuno supporto per l'analisi delle procedure e per la riorganizzazione dei processi, l'addestramento del personale all'uso del sistema, il supporto tecnico e l'estensione del servizio di garanzia e manutenzione.

- archiviazione ottica sostitutiva e firma digitale: l'obiettivo è quello di fornire un sistema comune certificato per la gestione della sicurezza e per la conservazione dei documenti a supporto ottico.

- Virtual community

Il sistema prevedrà servizi informativi on-line supportati dall'introduzione di forum tematici e newsletter.

- Sistema Integrato di interconnessione di sistemi informativi

Si tratta di un insieme di funzionalità e strumenti che consentono di interfacciare al Portale Internet della Regione Siciliana varie banche dati e siti tematici residenti presso sedi di amministrazioni regionali. Esse devono agevolare lo scambio di documenti ed informazioni con gli altri Uffici Regionali, attivando collegamenti informatici e telematici con gli attori che a vario titolo possono essere coinvolti. Esso fornisce servizi di tipo autorizzatorio, informativo, consulenziale, promozionale, attraverso anche soluzioni che organizzano la conoscenza dell'informazione.

7.4 Componenti di sistema del Portale

Nel seguito vengono descritte sinteticamente le componenti essenziali del portale.

1) User Relationship Management

Questo modulo rappresenta il front end del Portale integrato attraverso il quale sarà possibile la fruizione di tutti i servizi e le informazioni. La home page avrà il compito di permettere l'accesso alle diverse sezioni attraverso un'interfaccia, graficamente coerente con l'immagine della Regione, intuitiva, veloce e semplice da utilizzare. La home page dovrà essere sviluppata tenendo conto della modularità di tutto il progetto, cosicché sarà possibile in qualsiasi momento inserire una nuova funzionalità e renderla disponibile attraverso l'home page in modo omogeneo con quanto già implementato.

La piattaforma di sviluppo che verrà adottata dovrà avere le caratteristiche di scalabilità, compatibilità multiplatforma e multiprotocollo. Lo sviluppo delle interfacce e delle feature inte-

grate si baserà sulle tecnologie e i linguaggi Web-based. La scelta delle tecnologie da utilizzare dovranno tener conto, in modo prioritario, della possibilità di espansione della struttura, ovvero della modularità alla base del progetto e della completa integrazione con tutte le altre azioni tecnologiche in atto ed in progetto.

2) Data Warehouse Knowledge

La progettazione del Data Warehouse Knowledge consiste nella costruzione di una piattaforma di archiviazione, ricerca ed elaborazione di dati, interfacciata al Web per l'accesso degli utenti locali (Intranet) e remoti che ne abbiano diritto attraverso metodi di connessione sicura. La piattaforma permetterà la memorizzazione continua di informazioni e conoscenze, in forme e media differenti, in una sorta di "magazzino delle conoscenze", rappresentato da una serie di documenti, dati settoriali, manuali, know-how, best practices, esperienze acquisite, ecc. sia reperite internamente alla Regione, sia esterne e provenienti da altre Istituzioni Nazionali e Comunitarie di riferimento. Si tratta pertanto di costruire uno strumento che permetta di reperire e correlare una serie di materiali al servizio del cittadino e di supporto all'operatività degli addetti e di renderli disponibili attraverso un sistema di ricerca.

3) Ambiente redazionale

È richiesto un sistema unificato di back-office per la gestione coordinata ed ottimizzata dei flussi di informazione e di comunicazione (livello redazionale) ed una serie di soluzioni applicative di front-end ad esso integrate per la pubblicazione interattiva dei dati e dei documenti sui diversi canali diffusivi (Intranet, Internet, URP).

L'ambiente redazionale (back-office) deve mettere a disposizione tutte le funzionalità per la gestione integrata dei flussi informativi da veicolare internamente ed esternamente all'organizzazione, mediante una struttura redazionale organizzata a diversi livelli di complessità, in base alle esigenze della Regione Siciliana e parametri di abilitazione sui dati determinati e controllati in modo centralizzato.

L'applicazione deve consentire di attivare una rete redazionale complessa con una redazione centralizzata con funzione di supervisor che esegue il controllo e la validazione delle informazioni redatte e decide la messa in linea dei servizi informativi e delle redazioni decentrate che operano nella gestione dei dati di propria competenza.

4) Document Workflow

La progettazione dei Document Workflow è orientata ad analizzare i processi di interazione con l'utente per la produzione di un documento (richiesta autorizzazione, certificato, ecc.) e di produzione dei documenti redatti ad uso interno o per la diffusione esterna verso altri Enti nazionali o comunitari o verso il pubblico. Lo studio del tool di Document Workflow ha come obiettivo l'individuazione di una soluzione tecnica adatta ai processi tipo e riadattabile alle nascenti necessità. Il tool si basa sulla presenza di "ruoli" e fasi di produzione del documento, con una particolare attenzione alle responsabilità dei singoli membri o gruppi, alle scadenze, ai controlli e certificazioni.

Tale componente è legata a quanto sopra indicato in relazione ai servizi di interoperabilità amministrativa.

5) Search engine tool

Tale modulo rappresenta il motore di ricerca dedicato che consente ad un qualsiasi utente, secondo un profilo di preferenze definito, di strutturare una ricerca veloce ed efficace sia all'interno del sistema di conoscenze della piattaforma del Portale Integrato, sia al suo esterno.

6) Sicurezza

Data la grande mole di dati (informazioni, documenti) immagazzinati nella piattaforma e date le transazioni anche di tipo economico che potranno avvenire attraverso la piattaforma telematica integrata, i meccanismi di sicurezza e di autenticazione rappresentano una priorità.

Obiettivo del modulo è quello di creare un sistema di sicurezza interna tra gli utenti del Portale (a livello quindi di Intranet) che garantisca:

- o privacy: le comunicazioni tra utenti saranno ristrette ad essi soltanto;
- o autenticazione: l'utente avrà la sicurezza dell'identità del proprio interlocutore e della reale - provenienza dei documenti ricevuti;

- integrità dei dati: i dati non saranno suscettibili di modifica in seguito al loro invio;
- non-rifiuto: a transazione conclusa, nessuna parte potrà negare di avervi partecipato.

L'implementazione del sistema a livello di Intranet prevede la possibilità di utilizzare la firma digitale all'interno della sezione di Document Workflow, in modo da assicurare l'integrità e la provenienza dei documenti informatici.

La soluzione adottata per la sicurezza deve essere congruente con l'architettura e con la soluzione adottata nella realizzazione della rete regionale della pubblica amministrazione e con l'architettura di rete dei poli erogatori dei servizi, di cui all'apposito sezione del presente capitolato.

7) Interfacciamento per transazioni economiche

L'applicativo software, utilizzabile anche per le funzionalità previste in altre componenti autonome della PTI Sicilia, deve consentire l'interfacciamento ed il collegamento verso il mondo bancario per consentire il pagamento attraverso transazioni bancarie e carte di credito.

L'interfacciamento ed il collegamento deve essere integrato con il portale in modalità sicura, permettendo agli utenti il passaggio verso i servizi di pagamento senza necessità di reinserire i dati di identificazione dell'utente registrato.

Devono essere previste modalità di inserimento dei dati, di controllo dell'autenticità dei dati e di autorizzazione all'utilizzo del servizio estremamente flessibili, per consentire la massima diffusione possibile, ma al contempo estremamente sicuri, e modalità e procedure per identificare in modo univoco la transazione effettuata e l'informazione riguardante il buon esito del pagamento.

7.5 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare tutto quanto necessario per poter valutare le caratteristiche funzionali e prestazionali del portale internet della regione siciliana offerto. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti.

- i contenuti e l'articolazione del portale;
- il progetto grafico dell'interfaccia utente;
- descrizione delle differenti viste dei dati disponibili sul portale, tali da supportare diverse tipologie di utenti ed i diversi percorsi di navigazione;
- la definizione e progettazione dei servizi fruibili attraverso il portale;
- le modalità di accesso e le procedure di sicurezza;
- l'architettura tecnica del portale;
- le caratteristiche dettagliate dei componenti del portale;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del portale incluse nella fornitura, descrivendone in modo puntuale le caratteristiche qualitative e quantitative;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione di servizi specifici fruibili attraverso il portale incluse nella fornitura, descrivendone in modo puntuale le caratteristiche qualitative e quantitative;
- le modalità, le procedure e le soluzioni utilizzate per i servizi di interoperabilità;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di avvio e di "tuning" del portale e del sistema informativo su cui esso si basa;
- i livelli di interazione con altre realtà;
- tutte le informazioni che consentono di valutare la piena corrispondenza di quanto offerto ai requisiti espressi nel piano di e-government a la corrispondenza ai criteri ed alle norme di riferimento emanate dalle autorità e dagli organi di governo, con particolare riferimento agli standard di comunicazione e sicurezza adottati;
- gli strumenti disponibili per l'aggiornamento dei contenuti del portale e che rendono flessibile nel complesso il sistema realizzato;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia, incluse le attività previste in ter-

mini di tuning e personalizzazione del portale e del sistema informativo su cui si basa durante il periodo di garanzia;

- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del portale;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi che conducono alla realizzazione stessa del portale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con interventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio del sistema e delle varie componenti l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto allo sviluppo dei contenuti del portale e dei relativi servizi/elementi funzionali, attuabile anche mediante un presidio sistemistico e/o personale addetto che svolga consulenza per la specifica realizzazione. Deve anche essere prevista una attività che riguarda il "trasporto" di contenuti dell'attuale portale della Regione Sicilia nel nuovo Portale.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Le varie attività che portano alla realizzazione del portale (sviluppo del progetto, progetto costruttivo/esecutivo) prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposta e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

8 Sistema di approvvigionamento elettronico

8.1 Premessa

Nell'area delle attività rivolte a razionalizzare i processi interni con l'obiettivo di conseguire una riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, il Committente sente l'esigenza di dotarsi di strumenti informatici che attraverso l'utilizzo di Internet diano un valido contributo in tale direzione.

I principali benefici derivante dall'utilizzo di una piattaforma di commercio elettronico, nella fattispecie un sistema di e-Procurement, possono essere riepilogati in:

- ottimizzazione degli acquisti di beni di qualsiasi tipo;
- ottimizzazione dei prezzi grazie ad un mercato più ampio e trasparente;
- accelerazione e semplificazione delle procedure di scambio, attraverso l'uso di uno strumento che consente la completa esecuzione in tempo reale delle trattative in rete, ed in ambienti la cui sicurezza è garantita dalla codifica di tutti i documenti in transito;
- miglioramento delle relazioni con i propri fornitori;

- gestione più agevole di un elevato numero di transazioni e per ognuna di esse un elevato numero di contatti, riuscendo sempre ad individuare l'offerta più competitiva.

Nell'ambito del contesto descritto, la Regione Siciliana intende dotarsi di un sistema di e-Procurement basato su piattaforma di commercio elettronico.

8.2 Oggetto della fornitura e caratteristiche generali

Oggetto della fornitura dovrà quindi essere:

- la realizzazione di un sistema di e-Procurement per gli acquisti on-line della Regione a fronte di convenzioni e/o gare telematiche;
- la fornitura dell'hardware e del software necessario per la realizzazione di un tale sistema;
- servizi professionali specialistici per l'avvio, la configurazione e la personalizzazione del sistema;
- addestramento del personale all'uso ed alla gestione del sistema;
- servizio di assistenza tecnica e di help desk;
- servizio di garanzia di quanto fornito.

Il sistema di e-Procurement fornito dovrà rientrare nella tipologia di piattaforme di commercio elettronico e dovrà consentire alla Regione di effettuare acquisti on-line a fronte di convenzioni e/o attraverso gare telematiche.

Mediante i diversi livelli di autorizzazioni disponibili, gli utenti, ai quali deve essere possibile assegnare opportuni profili, dovranno poter:

- abilitare e qualificare i fornitori di beni e servizi
- effettuare richiesta di quotazione per acquisti in economia
- valutare le offerte ricevute a fronte di richieste di quotazione
- effettuare ordini in fondo economia
- negoziare e stipulare convenzioni
- pubblicare cataloghi di acquisto a fronte di convenzioni stipulate
- approvvigionarsi di beni e/o servizi a catalogo (in convenzione)
- effettuare acquisti tramite l'utilizzo di gare telematiche
- monitorare l'andamento degli acquisti

Il sistema dovrà permettere la firma digitale di qualsiasi tipo di documento scambiato. Nella formulazione della proposta tecnica l'impresa offerente dovrà porre particolare attenzione alla possibilità che il sistema dovrà avere di comunicare con altri sistemi informatici e quindi di essere in grado di trasmettere e ricevere flussi secondo gli standard dettati dal mercato. Allo stesso modo, nell'ambito delle convenzioni che la Regione andrà a stipulare, sarà necessario che il sistema sia in grado di acquisire i cataloghi provenienti dai fornitori in maniera elettronica.

8.3 Requisiti del sistema di e-procurement

Il sistema fornito deve possedere requisiti specifici in relazione alla gestione ed all'amministrazione del sistema, alla funzionalità di richiesta di quotazione, alla funzionalità di catalogo, allo strumento di gara telematica, alle funzionalità relative alla formalizzazione dell'ordine ed al monitoraggio degli acquisti.

La gestione e l'amministrazione del sistema di e-Procurement dovrà essere affidata ad una particolare figura che avrà a disposizione una serie di funzionalità, tra le quali ricopre ruolo di importanza fondamentale quella che consente la definizione e l'assegnazione dei profili degli utenti interni all'Amministrazione stessa e l'abilitazione dei fornitori ad operare attraverso il sistema di e-Procurement.

La "richiesta di quotazione" è la funzionalità attraverso la quale si intendono acquistare tutti quei beni in economia, per i quali non è quindi necessario indire una gara. L'utente con opportuno profilo dovrà avere la facoltà di individuare i fornitori già qualificati ed abilitati, che abbiano le caratteristiche per poter produrre una valida offerta a fronte della richiesta di quotazione offerta e-messa dalla Regione. Le offerte ricevute dovranno essere valutate secondo criteri prestabiliti, o all'occorrenza ridefiniti, e l'utente dovrà essere quindi abilitato ad inoltrare l'ordine al fornitore prescelto.

La “funzione di catalogo” è quella che consente a particolari categorie di utenti di acquistare beni e/o servizi per i quali è stata precedentemente negoziata e stipulata una convenzione e dovrà riportare tutte le informazioni di dettaglio tra le quali le condizioni di fornitura e il periodo di validità della convenzione. L’utente abilitato, oltre alla normale visualizzazione ad elenco dei beni e/o servizi disponibili per il proprio profilo, dovrà avere la possibilità di navigare l’albero della classificazione merceologica ed in questo ambito poter effettuare la ricerca fino all’individuazione del bene e/o servizio ricercato. Dovrà poter aggiungere al proprio carrello il prodotto trovato e dovrà poter inoltrare l’ordine.

Lo “strumento di gara telematica” è quello utilizzato per l’acquisto di beni e servizi che non sono in convenzione e che potrebbero appartenere a particolari categorie merceologiche per le quali l’uso delle convenzioni non risulta essere conveniente. Il sistema dovrà essere in grado di gestire diverse tipologie di gare tra le quali hanno particolare peso la gara al ‘ribassò dove viene considerato solo ed esclusivamente il fattore economico, quindi il prezzo esposto nell’offerta, e la gara per la quale l’aggiudicazione è a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa dove vengono considerati fattori diversi da quello economico.

La “funzionalità relativa all’ordine”, laddove i permessi attribuiti ai singoli utenti lo prevedano, consentirà di formalizzare l’ordine, eventualmente inoltrarlo direttamente al fornitore piuttosto che rimmetterlo alla firma, rettificarlo e/o annullarlo, controllarne l’effettiva consegna e ricevere conferma e/o scarto.

La funzionalità relativa al “monitoraggio degli acquisti”, abilitata solo ed esclusivamente a particolari tipologie di utenti, dovrà essere in grado di fornire i dati di consuntivo sull’utilizzo dei modelli di business gestiti dal sistema, nelle diverse dimensioni richieste, attraverso la raccolta e l’analisi dei dati rilevati nell’utilizzo del sistema. Oltre ai dati di consuntivo, tale funzionalità dovrà permettere analisi di dettaglio delle informazioni presenti nel sistema e una volta definito un particolare modello, esso dovrà essere disponibile nel tempo per consultazioni successive.

Le forniture hardware e software incluse dall’impresa offerente per realizzare il sistema in questione devono essere caratterizzate da alta affidabilità ed elevate prestazioni. Il sistema fornito dovrà essere pienamente scalabile: tale scalabilità è intesa come l’insieme di opportunità offerte dalla piattaforma per espandere le sue prestazioni, in termini di capacità di aumentare le prestazioni per consentire lo smaltimento di carichi di lavoro che nel tempo potrebbero aumentare.

Nel sistema fornito devono essere previsti opportuni strumenti per il monitoraggio di malfunzionamenti o blocchi dello stesso, e per il salvataggio periodico dei dati e processi di automazione di operazioni ricorrenti che il sistema di e-procurement richiede.

Nella fase di avvio, di esercizio sperimentale, di personalizzazione e tuning del sistema e durante la fase di addestramento del personale dovranno essere svolte attività quali supporto agli utenti del sistema (sia che essi siano utenti della Regione che fornitori) ed attività per il caricamento dei cataloghi e degli utenti con i relativi profili.

8.4 Formulazione dell’offerta

L’impresa partecipante deve presentare la soluzione offerta per la realizzazione del sistema di e-procurement, definendo e specificando tutte le caratteristiche qualitative e quantitative incluse nell’offerta. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti:

- inquadramento della soluzione offerta in relazione alla struttura della PTI Sicilia e degli obiettivi del Committente citati in premessa e nella scheda di Misura 6.05;
- struttura ed architettura tecnica del sistema;
- caratteristiche dettagliate dei componenti del sistema, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo
- descrizione dettagliata di tutte le funzionalità incluse nella fornitura;
- piano temporale di sviluppo del sistema;
- servizi e funzionalità del sistema, evidenziando limiti di utilizzo;
- le modalità di accesso e le procedure di sicurezza;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste in offerta, sia per la fase di avvio che per la fase di esercizio sperimentale e durante il periodo contrattuale di garanzia;
- i livelli di servizio garantiti durante il periodo di garanzia;

- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- integrazione con altri elementi della PTI Sicilia
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del sistema;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi che conducono alla realizzazione stessa del portale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio del sistema e delle varie componenti l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto alla piena operatività del sistema fornito, all'eventuale interfacciamento con basi di dati esistenti, attuabile anche mediante un presidio sistemistico e/o personale addetto che svolga consulenza per la specifica realizzazione. Servizi specialistici di tuning e personalizzazione del sistema devono anche essere previsti durante il periodo di garanzia.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

9 Reti civiche

9.1 Premessa

Recenti indagini hanno messo in evidenza che, sebbene quasi tutte le principali amministrazioni locali (regioni, province, comuni capoluogo) dispongono di un proprio sito internet strutturato e funzionante, un numero ancora consistente di comuni minori non ha un sito internet istituzionale con contenuti fruibili dall'utenza.

Attraverso interventi mirati a supportare sia le piccole che le grandi amministrazioni dei comuni siciliani nella realizzazione di reti civiche, ed in particolare attraverso il bando Reti Civiche emesso nel corso del 2003 dal Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze, in attuazione della Misura 6.05, lo stesso Assessorato ha inteso promuovere l'uso e la diffusione delle ICT e lo sviluppo della società dell'informazione nel territorio regionale.

L'obiettivo del bando in questione è stato avviare azioni dirette 'alla promozione ed all'erogazione di servizi telematici finalizzati a migliorare i rapporti fra le istituzioni ed i cittadini e le imprese'. L'oggetto del bando è stato l'attuazione dell'Azione 3 della Misura 6.05 del Complemento di Programmazione: «FrontOffice e servizi di e-government per cittadini e imprese», intervento 10 ed intervento 8. Nell'ambito di tali interventi è stato previsto che potessero essere presentati per il cofinanziamento progetti finalizzati alla creazione di Reti civiche telematiche promosse dai Comuni e/o Province per 'favorire la comunicazione, la cooperazione, il dialogo, lo scambio e l'erogazione di servizi fra le amministrazioni ed i cittadini e le imprese e che siano in grado di costituire una comunità locale virtuale aperta via rete con il resto del mondo'. I dettagli sul bando in questione possono essere reperiti nella documentazione presente nel sito web dell'Assessorato Bilancio e Finanze.

Da una ricognizione effettuata in termini di comuni che partecipano ai vari progetti di e-government, inclusi quelli relativi ai progetti di Reti civiche di cui al bando sopra citato relativo all'avviso n. 1 del 4 Settembre 2003, risulta che in 10 comuni della Regione siciliana, e precisa-

mente Aragona, Lampedusa, Linosa, Mascalcia, Naso, Patti, Sinagra, Isola delle Femmine, Villabate e Favignana, non sono stati previsti interventi di realizzazione di reti civiche.

Il Committente intende pertanto fornire un ulteriore concreto contributo allo sviluppo delle reti civiche, in aggiunta agli interventi già realizzati nell'ambito dei progetti di e-government, realizzando, attraverso la presente fornitura, le reti civiche per i 10 comuni sopra citati, che si armonizzano e si integrano con la PTI Sicilia e con gli interventi cofinanziati dalla Regione Siciliana attraverso la Misur 6.05 nei territori circostanti ai comuni elencati, tenendo conto anche dei servizi che attraverso la PTI vengono erogati. Sono pertanto compresi nella fornitura della PTI le necessarie acquisizioni di hardware, componenti software e quanto necessario per implementare ed integrare le reti civiche nei 10 comuni sopra citati.

9.2 Servizi e forniture da includere nell'appalto

L'oggetto dell'appalto in relazione all'attività in questione consiste nelle attività di progettazione, realizzazione, sviluppo di Reti Civiche per i Comuni della Sicilia di seguito elencati: Aragona, Lampedusa, Linosa, Mascalcia, Naso, Patti, Sinagra, Isola delle Femmine, Villabate e Favignana attraverso:

- analisi e valorizzazione di esperienze di successo anche in ambito locale;
- progettazione e realizzazione di una infrastruttura di sistema integrato standard per la realizzazione e lo sviluppo di Reti Civiche: portale web, content manager, servizi applicativi di e-community, etc.;
- animazione e promozione verso gli "attori" delle Reti Civiche: pubbliche amministrazioni, associazioni civili e religiose, scuole, cittadini ed imprese e promozione di "Patti Associativi" tra i soggetti prima elencati per la attivazione e la gestione di Reti Civiche;
- progettazione e realizzazione di azioni di advertising per la promozione in ambito locale delle Reti Civiche;
- individuazione, acquisizione, installazione e messa in esercizio dell'hardware e del software necessario per il supporto alla implementazione delle Reti Civiche;
- supporto alla realizzazione, avviamento, configurazione e personalizzazione dei sistemi di Reti Civiche per il periodo contrattuale.

9.3 Funzionalità e servizi del sistema delle reti civiche

In questo paragrafo si indicano i servizi più significativi che dovranno essere previsti nella progettazione di reti civiche, in una modalità che comunque verrà concordata con le amministrazioni coinvolte durante la fase di presentazione del progetto esecutivo di dettaglio.

La classificazione dei servizi adottata privilegia il livello di usabilità dei servizi citati in relazione al valore che essi rappresentano per l'utente finale ed alla conseguente complessità dell'interazione e degli strumenti utilizzati. In altre parole, i servizi sono stati classificati in base al livello di interattività (dalla semplice diffusione di informazioni ai più complessi servizi interattivi), al valore dell'informazione per l'utente (da informazioni di natura generale a dati personali) ed alla necessità di utilizzare strumenti particolari (identificazione e pagamento).

Ne risulta una classificazione nei gruppi che seguono:

- Diffusione di informazioni (generico, informativo, non richiede strumenti particolari)
- Comunicazione e cooperazione (collaborativo, interattivo, può richiedere strumenti di identificazione)
- Accesso e visibilità degli atti amministrativi (specifico, comunicazionale, interattivo, può richiedere strumenti di identificazione)
- Servizi telematici interattivi (transazionale, innovativo, ad elevato valore, richiede organizzazione e strumenti complessi).

Ai diversi servizi vanno comunque associate funzioni di "tutorial on line" che facilitino l'accesso della vasta platea dei possibili utenti.

9.3.1 Diffusione di informazioni

Sono inclusi i seguenti servizi:

- Statuto e regolamenti del Comune o dei Comuni Associati

Il servizio rende disponibili i documenti fondamentali che riguardano il Comune o i Comuni associati: lo statuto, i regolamenti (del Comune, delle Aziende Municipalizzate, delle Circoscrizioni, etc...), le carte dei servizi, etc... L'accesso è consentito con diverse modalità di ricerca (data di emissione, tipo di provvedimento, materia trattata, etc...).

- Delibere, atti e provvedimenti comunali

Il servizio consente l'accesso alle delibere di Giunta e di Consiglio comunale, agli atti ed ai provvedimenti adottati dal Comune o dai Comuni associa. L'accesso avviene tramite motore di ricerca, che consente di selezionare i documenti in possesso della desiderata combinazione di parametri di ricerca (date, parole nell'oggetto o nel testo, protocollo, organo proponente/deliberante, etc...).

- Bandi di concorso, lavoro

Il servizio pubblica i bandi di concorso emessi dalle amministrazioni, enti ed associazioni coinvolte, insieme con le relative norme di partecipazione ed informazioni utili agli interessati.

Il servizio può essere esteso ai concorsi banditi da altri Enti, Locali e dell'Amministrazione Regionale, in raccordo con il sistema per i servizi all'impiego previsto nell'ambito di questo capitolato.

- Gare e appalti

Il servizio pubblica le gare e gli appalti indetti amministrazioni, enti ed associazioni coinvolte, insieme con le relative norme di partecipazione ed informazioni utili agli interessati.

- Procedimenti Amministrativi

Il servizio consente di navigare tra i numerosi Procedimenti Amministrativi gestiti ed i servizi erogati dalle Amministrazioni coinvolte. L'utente rintraccia il procedimento/servizio desiderato tramite un percorso di progressiva specifica delle sue caratteristiche fino a giungere ad una foglia terminale che ne costituisce la scheda descrittiva (ubicazione degli uffici competenti, orari di apertura al pubblico, modalità di richiesta, modulistica, allegati, tempi, responsabili, normativa di riferimento, etc...).

- Informazioni sulla città o il paese o il territorio

Il servizio rende disponibili informazioni di pubblica utilità di tipo statico o moderatamente dinamico sulla città, il paese o il territorio: cinema, teatri, chiese, luoghi di ritrovo, luoghi di svago, ristoranti, farmacie, indirizzi e numeri utili, etc...

- Informazioni turistiche

Il servizio si raccorda al Sistema Informativo del Turismo e – tramite esso - rende disponibili informazioni storico-culturali relative alla città, al paese ed al territorio circostante, finalizzate principalmente alla promozione ed informazione turistica.

- Bacheca, eventi

Il servizio eroga avvisi ed informazioni di pubblica utilità di tipo dinamico e/o legati ad eventi programmati o meno: avvisi sulla viabilità e sul traffico, annunci di eventi e manifestazioni, comunicazioni delle amministrazioni, notizie di pubblica rilevanza, ecc.

9.3.2 Comunicazione e cooperazione

Sono inclusi i seguenti servizi:

- Casella di Posta Elettronica personale per gli utenti della Rete Civica

Il servizio rende disponibile a tutti gli utenti della rete civica registrati che la desiderino una casella di Posta Elettronica personale, con la quale è possibile inviare e ricevere messaggi su Internet.

- “Scrivi agli Amministratori”

Il servizio consente di inviare un messaggio pubblico agli amministratori comunali e di consultare le relative risposte.

- Conversazione on-line (chat)

Il servizio consente agli utenti della Rete Civica di instaurare sessioni di colloquio libero tramite scambio di frasi (chat).

- Luoghi di discussione telematica (forum)

Il servizio consente discussioni strutturate e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione.

- Sondaggi di opinione

Il servizio consente di formulare una domanda e di pubblicarla su web o inviarla alle caselle di Posta Elettronica create dai cittadini sulla Rete Civica. Le risposte giunte entro la data di scadenza prevista vengono automaticamente raccolte ed elaborate per produrre le statistiche di opinione.

9.3.3 Accesso e visibilità degli atti amministrativi

Di seguito sono elencati una serie di servizi che potrebbero essere realizzati ed attivati, ove possibile, nell'ambito delle Reti Civiche attivate nei "Patti Associativi". Ciò sarà possibile - in particolare - qualora il raccordo con le funzioni di back-office dei sistemi informativi delle amministrazioni comunali e/o degli enti coinvolti lo consentano. In questo caso si fornirà supporto tecnico-progettuale per definire e sviluppare opportune interfacce con i sistemi informativi delle amministrazioni.

- Visure del PRG e di altri strumenti di pianificazione urbanistica

Il servizio, ove possibile, consente l'accesso alle prescrizioni del PRG relative ad intere zone o a singoli edifici. La selezione della parte interessata avviene con modalità grafiche, partendo dalla mappa dell'intera città e zoomando progressivamente fino a identificare il lotto. È possibile evidenziare le diverse zone con opportuni colori e retinature. È inoltre possibile anche la ricerca per toponimo.

- Accesso alle Concessioni ed Autorizzazioni Edilizie

Il servizio, ove possibile, consente l'accesso alle Concessioni ed Autorizzazioni Edilizie mediante diverse modalità. È possibile accedere tramite motore di ricerca, selezionando i documenti in possesso della desiderata combinazione di parametri di ricerca (date, intestatario, indirizzo, parole nell'oggetto, protocollo, tipologia, etc...), oppure tramite ricerca grafica con le stesse modalità della visura del PRG

- Accesso alle Autorizzazioni Commerciali

Il servizio, ove possibile, consente l'accesso alle Autorizzazioni Commerciali del Comune. È possibile accedere tramite motore di ricerca, selezionando i documenti in possesso della desiderata combinazione di parametri di ricerca (date, intestatario, indirizzo, parole nell'oggetto, protocollo, tipologia, etc...).

- Accesso alla propria posizione tributaria

Il servizio consente, ove possibile, la consultazione e l'estratto conto della propria posizione tributaria relativa al tributo ICIAP ed ai dei tributi TARSU, TOSAP ed ICI. In particolare, l'accesso consente di visionare i tributi a ruolo, gli accertamenti ed i pagamenti effettuati, elaborando la relativa posizione.

9.3.4 Servizi telematici interattivi

Sono inclusi i seguenti servizi:

- Compilazione dei moduli relativi ai Procedimenti Amministrativi

Il servizio consente di compilare i moduli relativi ai Procedimenti Amministrativi in maniera conforme alle modalità richieste dalle Amministrazioni Comunali partecipanti alla Rete Civica. L'utente acquisisce il modulo nel formato preferito (testo, Word, pdf, etc...), lo compila e lo stampa sul proprio Personal Computer, allega le eventuali certificazioni citate sul modulo e quindi si reca al Comune con buone probabilità di non dovervi ritornare altre volte a causa di errori di compilazione, non conformità, mancanza di allegati, etc... Il servizio è collegato con l'albero dei Procedimenti Amministrativi in modo da fornire tutte le informazioni necessarie allo svolgimento della pratica.

- Calcolo del tributo ICI (in base alle dichiarazioni precedenti)

Il servizio consente di calcolare l'importo dell'acconto e del saldo del tributo ICI, da pagare per l'anno in corso, sulla base della normativa nazionale e comunale e dei dati in possesso del Comune e relativi alle dichiarazioni degli anni precedenti.

- Prenotazioni biglietti e abbonamenti a servizi teatrali e cinematografici

Il servizio, da concordare con gli Enti Teatrali e con i gestori di sale cinematografiche, con-

sente la ricerca della disponibilità di posti per le rappresentazioni in programma e la relativa prenotazione nei teatri e nelle sale cinematografiche.

- Incontro domanda-offerta di lavoro

Il servizio, mediante link ad apposito componente del Sistema Informativo del Lavoro, consente di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Il servizio consente - sia alle imprese che ai cittadini in cerca di lavoro - di inserire annunci, in un contesto mediato e razionalizzato dalle proprietà del mezzo telematico.

- Certificazione anagrafica e di stato civile

Il servizio consente di ottenere diversi certificati anagrafici (residenza, cittadinanza, stato di famiglia) e di stato civile (nascita, matrimonio, morte) sia in carta libera che in bollo (con il sistema del bollo virtuale).

- Pagamento retta refezione scolastica

Il servizio consente di pagare la retta del servizio di refezione scolastica dei bambini della scuola materna ed elementare. I dati relativi al pagamento aggiornano automaticamente la base-dati del servizio di refezione scolastica.

- Pagamento tributi (TARSU, ICI)

Il servizio consente di pagare i tributi ICI e TARSU per via telematica. L'utente consulta la propria posizione tributaria e paga i tributi che risultano a suo carico. I pagamenti aggiornano automaticamente le basi-dati interessate e generano la comunicazione dell'avvenuto pagamento al Concessionario per la riscossione dei Tributi ed al Consorzio Nazionale Concessionari.

9.4 Strumenti di gestione

Gli strumenti di gestione dovranno poter essere utilizzati direttamente dagli operatori territoriali per l'inserimento e la gestione delle informazioni di propria pertinenza.

Tecnicamente il sistema dovrà essere realizzato attraverso una componente di gestione che si baserà su una descrizione strutturata delle informazioni inerenti le Reti Civiche, specializzato in funzione dei servizi sopra indicati, fornendo le funzioni per l'inserimento, la modifica, il controllo della pubblicazione dei contenuti.

Alla pubblicazione sarà invece deputato un apposito sistema di accesso che, via web, fornirà inoltre i meccanismi di "preview" dei dati in stesura.

I dati gestiti saranno inerenti sia ad informazioni pubblicate che a dati di configurazione del sistema. Devono essere previsti diversi livelli di accesso ed autorizzazioni al sistema di gestione (tipicamente Amministratori del Sistema e Gestori di informazioni).

9.5 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante deve presentare la soluzione che offre in relazione alla realizzazione delle reti civiche nei 10 comuni sopra elencati. Nel formulare l'offerta l'impresa partecipante deve fornire tutti gli elementi che consentono di valutare modalità e caratteristiche della fornitura, evidenziando al contempo la capacità dell'impresa stessa in relazione alla progettazione, realizzazione e sviluppo di reti civiche, fornendo anche il progetto di uno o più prototipi, indicando quale componenti hardware e software vengono incluse nella PTI Sicilia o possono essere utilizzate anche per il supporto alla implementazione e sviluppo delle reti civiche.

Elemento qualificante il progetto presentato dall'impresa offerente sarà la modularità e la scalabilità del progetto, la sua capacità di essere applicato a diversi contesti di rete civica, il suo livello di integrazione nella PTI Sicilia, ed il fatto che possano essere utilizzate ai fini della creazione di reti civiche risorse disponibili nella PTI Sicilia, senza con ciò incrementare i costi di realizzazione della PTI Sicilia stessa. Nell'offerta deve essere chiaramente indicato come le risorse hardware e software che compongono la PTI Sicilia possono essere utilizzate per l'implementazione di Reti Civiche nella modalità Application Service Provision, presso il centro servizi che viene realizzato nell'ambito del presente appalto.

Nell'offerta economica l'impresa dovrà indicare il costo di realizzazione delle reti civiche in ciascuno dei comuni sopra elencati.

Nell'offerta devono anche essere indicati i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

10 Potenziamento delle postazioni di lavoro

10.1 Premessa

L'effettivo raggiungimento degli obiettivi citati nella parte introduttiva non può prescindere da un potenziamento della dotazione del Committente in termini di postazioni di lavoro. Tale potenziamento può consistere in un adeguamento di postazioni già in esercizio presso le amministrazioni regionali e nella fornitura di nuove postazioni.

L'adeguamento consiste sia nella parte hardware che nella parte software delle postazioni in esercizio, in modo da avere un ambiente omogeneo in relazione alle attività che il personale del committente svolge.

Le postazioni di lavoro a cui si fa riferimento in questa sezione sono le postazioni che saranno utilizzate sia per fruire dei servizi erogabili dalla PTI Sicilia, sia per condurre e/o operare sui sistemi forniti, e dovranno essere sia dal punto di vista funzionale che prestazionale adeguate per l'uso previsto.

Dal punto di vista numerico le postazioni di lavoro dovranno essere adeguate al numero di persone che fruiranno o supporteranno i servizi ed all'entità del personale del Committente. Caratteristiche qualitative e quantitative dovranno essere congruenti con gli obiettivi prefissati con la realizzazione della PTI Sicilia.

Nell'equipaggiamento delle postazioni di lavoro devono essere inclusi i sistemi operativi, tutti gli strumenti software di produttività e gli applicativi specifici, nonché tutti gli equipaggiamenti (stampanti, dispositivi di I/O, scanner, ecc..) necessari.

Alcune di queste stazioni di lavoro, ed in particolare le postazioni degli utenti/impiegati adibiti a trattare dati sensibili ai sensi della Legge n. 675 del 31/12/1996 andranno dotate di strumenti di sicurezza in grado di evitare l'accesso di personale non autorizzato ai dati sensibili. Per tali postazioni devono essere anche previste soluzioni che garantiscano la sicurezza nell'accesso, che siano non invasive, siano flessibili, efficienti, sicure e che non degradano le prestazioni delle applicazioni.

L'impresa offerente, tenendo conto delle caratteristiche della PTI Sicilia offerta, dovrà adeguatamente dimensionare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, gli interventi mirati all'adeguamento delle postazioni di lavoro già in esercizio e gli interventi mirati al potenziamento delle postazioni di lavoro realizzati attraverso la fornitura di nuove postazioni di lavoro. Il Committente prevede che nell'offerta sia inclusa la fornitura di 1500 postazioni di lavoro e l'adeguamento di circa 3000 postazioni esistenti, distribuite nel tempo. L'impresa, nel formulare l'offerta, nel caso in cui vari le quantità sopra indicate deve fornire indicazioni sulle motivazioni del dimensionamento effettuato, mostrando come quanto offerto è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi che il Committente intende perseguire.

Si ribadisce comunque che quanto offerto deve essere strettamente funzionale alla PTI Sicilia, e deve essere congruente con quanto previsto negli obiettivi della Misura 6.05. Quantità e qualità di quanto offerto deve essere coerente con gli interventi previsti nell'ambito della scheda tecnica della misura 6.05 contenuta nel Complemento di Programmazione.

10.2 Formulazione dell'offerta

L'impresa offerente dovrà indicare nell'offerta tecnica, in modo esplicito:

- le componenti hardware e software incluse nella fornitura ai fini del potenziamento delle postazioni di lavoro già in esercizio presso le amministrazioni regionali, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- le caratteristiche qualitative e quantitative delle postazioni di lavoro di nuova fornitura;
- gli equipaggiamenti software (di base ed applicativi) delle postazioni di lavoro;

- gli equipaggiamenti in termini di periferiche inclusi nell'offerta;
- la finalità d'uso delle postazioni di lavoro fornite, previste nel contesto della PTI Sicilia;
- il cronogramma di esecuzione della fornitura relativa alle postazioni di lavoro;
- l'equipaggiamento in termini di software ed hardware per rendere sicure le postazioni di lavoro;
- l'equipaggiamento previsto per i server per rendere operative gli applicativi di sicurezza lato client;
- le modalità di autenticazione e cifratura dei dati;
- le modalità di monitoraggio in modo automatico del rispetto delle politiche di "policy" da parte degli utenti;
- le attività previste per la fase di avvio, messa in esercizio e garanzia di quanto fornito;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- caratteristiche del servizio di garanzia;
- tutto quanto necessario al fine della valutazione dell'offerta in merito al puntoni questione.

L'impresa offerente, in fase di esecuzione della fornitura, dovrà prevedere tutto quanto necessario per la corretta messa in esercizio delle postazioni di lavoro fornite e per l'aggiornamento delle postazioni in esercizio. Anche di ciò l'impresa offerente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Per quanto riguarda le caratteristiche funzionali e prestazionali più strettamente legate alla sicurezza delle postazioni e dei dati, nel formulare l'offerta l'impresa deve tenere conto che la protezione dei dati residenti sui server e sulle postazioni di lavoro deve essere assicurata, oltre che da canali di comunicazione sicuri, anche da applicativi residenti sui server e sui client nel caso in cui ciò sia necessario o opportuno in base alla normativa vigente. Possono pertanto essere previsti meccanismi crittografici affidabili strettamente interoperabili con un'infrastruttura di Public Key Infrastructure (PKI) da realizzare internamente alla Regione Siciliana, che autenticano l'utente prima di consentire l'accesso ai dati riservati residenti sulla sua stazione di lavoro, che cifrano in maniera forte file, cartelle e dischi virtuali, e che consentono lo "shredding" di porzioni di disco, sufficientemente flessibili in modo da assecondare le politiche di sicurezza che la Regione Siciliana si darà al proprio interno.

Nel descrivere l'offerta tecnica l'impresa dovrà chiaramente indicare se è possibile amministrare, importare o esportare, con quanto fornito, i profili di utente a partire da una stazione centrale di monitoraggio, se è possibile utilizzare l'hardware e software previsto per garantire la sicurezza delle postazioni di lavoro anche in altri servizi (ad esempio per posta elettronica sicura), e se è possibile associare ad una singola postazione di lavoro più profili di utente.

L'entità numerica delle componenti hardware e software incluse, il numero di licenze dell'applicativo di sicurezza dovranno essere dimensionati in modo tale da evolvere nel tempo in funzione dell'effettivo uso e necessità, in funzione anche del tempo di attivazione dei vari servizi della PTI Sicilia e dell'effettivo uso da parte degli utenti.

Nell'offerta tecnica l'impresa partecipante deve fornire tutte le informazioni che consentono la valutazione, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, della fornitura in relazione a quanto sopra indicato.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Nell'offerta economica, al fine di consentire al Committente una elevata flessibilità nella rimodulazione temporale dell'entità della fornitura e dei costi per essa sostenuti, dovrà indicare, per quanto

possibile, i prezzi unitari per tipologia di fornitura.

11 Sistema informativo interno, controllo, gestione e finanziario

11.1 Premessa

Tra gli interventi previsti nella scheda tecnica della Misura 6.05 vi sono interventi relativi all'automazione del processo di programmazione regionale e al Sistema informativo a supporto del Controllo di Gestione, nonché l'introduzione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale. Il primo tipo di intervento prevede la realizzazione di sistemi di automazione del processo di programmazione regionale attraverso l'informatizzazione dei vari gruppi che collaborano ai processi al fine di rendere evidente l'iter di ogni procedimento amministrativo e gli estremi di ogni attività svolta (tempi, esiti, responsabilità) sia per il controllo interno del flusso delle attività, sia per la comunicazione all'esterno dello stato della pratica. Il secondo tipo di intervento riguarda lo studio, progettazione e realizzazione di un Datawarehouse per il monitoraggio, l'analisi e la valutazione dei dati economico-finanziari ed amministrativi della Regione e del relativo Decision Support System.

Per quanto riguarda il sistema unico di contabilità economico-patrimoniale, esso dovrà essere sviluppato ed implementato in accordo al "Progetto per l'Introduzione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale nella Regione siciliana" redatto a cura del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio Bilancio.

Parte delle funzionalità, servizi, blocchi architetture ed infrastrutture tecnologiche che realizzano quanto descritto nelle sezioni precedenti possono concorrere alla realizzazione di un sistema modulare ed integrato dotato di tutti gli strumenti hardware e software che consentono di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi interni, di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione, di coadiuvare gli organi politici nell'elaborazione delle direttive e degli altri atti di indirizzo politico ed a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti medesimi, di favorire la diffusione delle informazioni sulle azioni intraprese dalla Regione e sul loro stato di attuazione.

Il Committente, in attuazione delle leggi nazionali e regionali, nell'ampio contesto di rinnovamento e razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha iniziato ad avviare ed attuare la contabilità economica ed analitica per centri di costo, "i controlli interni" ed "il controllo di gestione", prendendo come base iniziale di partenza lo studio di fattibilità condotto nel marzo 2002, disponibile on line sul sito web del Dipartimento Bilancio e Tesoro e, per quanto riguarda la contabilità economica, il progetto predisposto sull'Euro 2000.

11.2 Oggetto della fornitura

L'impresa offerente, tenendo conto di quanto sopra indicato in premessa, dei risultati riportati nello studio di fattibilità sopra citato e di quanto in essere presso il Committente, anche attraverso rilevazioni sul campo, deve aggiornare, verificare gli aspetti metodologici ed organizzativi da adottare nell'introduzione di un sistema dei "controlli interni" e del "controllo di gestione", alla luce anche del complesso del progetto tecnico che si appresta a presentare, deve fornire l'assistenza necessaria per l'implementazione organizzativa delle procedura in accordo ai modelli individuati, e deve fornire quanto necessario per l'implementazione totale e l'esercizio del sistema.

Il sistema informativo che sta alla base del sistema, utilizzando anche gli elementi funzionali ed i servizi di cui alle sezioni precedenti, deve costituire un sistema integrato per la gestione, il controllo ed il supporto alle decisioni, consentendo la gestione di vari processi, e deve consentire, attraverso un portale e l'ambiente internet, l'integrazione di modelli e servizi avanzati tra le applicazioni di back office e di front office, la raccolta e la presentazione di tutte le informazioni che consentono di rendere "trasparente" l'attività amministrativa e politica della Regione e dei risultati ottenuti, rendendo possibile agli utenti qualificati l'accesso a modelli predefiniti e report, predisposti sulla base del sistema di supporto alle decisioni.

Il sistema, inoltre, deve includere strumenti ed interfacce per rendere omogenei i dati in ingresso. Ad esempio, deve includere interfacce tra i sistemi informativi delle singole ASL ed i sistemi di elaborazione contabile, statistica, ecc. dell'amministrazione regionale (in particolare Assessorato alla Sanità ed Assessorato Bilancio e Finanze), con l'obiettivo sia di poter introdurre gli opportuni automatismi, sia di rendere omogeneo il formato dei dati in ingresso.

Nel formulare l'offerta e nel definire le attività relative l'impresa offerente deve tenere conto di quanto contenuto nello studio di fattibilità sopra citato, di quanto già in essere presso l'assessorato Bilancio e Finanze, anche attraverso rilevazioni sul campo, e deve essere conforme alle normative nazionali e regionali applicabili. Deve inoltre consentire e garantire analisi di tipo evoluto, attingendo anche da banche dati esterne, al fine anche di costituire un valido sistema di supporto alle decisioni per gli organi politici nella fase di elaborazione di direttive e di atti di indirizzo programmatico e politico.

11.3 Aspetti metodologici ed organizzativi di massima

Nell'analisi del sistema devono essere tenuti in conto, dal punto di vista metodologico, gli aspetti che riguardano la rilevazione dei fabbisogni, la progettazione o adattamento del/i modello/i e l'assistenza nella implementazione.

L'attività relativa alla rilevazione dei fabbisogni si pone come obiettivo l'acquisizione delle informazioni necessarie per la corretta percezione dell'organizzazione dell'Ente e delle aspettative sul sistema in questione da parte dei responsabili politici e gestionali al fine di definire le linee guida per un sistema che risponda ai risultati attesi dall'Ente stesso, coerentemente con le variabili ambientali ed interne. Per raggiungere tale obiettivo dovranno essere svolte delle interviste sia ai referenti politici, sia ai profili Direttivi e tecnici delle varie strutture.

Sulla base dell'analisi delle necessità di controllo derivanti dalle strategie, dagli obiettivi, dall'organizzazione dei processi e delle attività, debbono essere individuati gli specifici fabbisogni delle diverse funzioni e responsabilità amministrative.

Successivamente, si deve procedere alla progettazione del modello del sistema, sulla base del quale far evolvere quanto già realizzato verso un unico sistema integrato. Il modello dovrà rispondere ai requisiti previsti dalla normativa e, soprattutto, rispondere agli indirizzi che il Committente intende adottare in materia.

Nella fase di assistenza per l'implementazione del modello il fornitore deve assicurare l'assistenza necessaria per una prima totale implementazione organizzativa della procedura. In questa fase deve essere realizzato dal fornitore un prototipo relativamente al controllo di gestione su una Direzione rappresentativa della realtà Regionale, identificando i prodotti/servizi erogati e gli indicatori di performance, il piano dei centri di responsabilità e la loro articolazione, i criteri di costificazione ed i sistemi di reporting ai vari livelli decisionali.

11.4 Contenuti dell'offerta

L'offerta deve comprendere tutti i servizi e le forniture connessi alla realizzazione del sistema, ed in particolare:

- prestazioni professionali per l'analisi dei fabbisogni, per lo sviluppo del modello del sistema, per lo sviluppo/personalizzazione delle applicazioni, per l'integrazioni o interfacciamento di applicazioni esistenti;
- realizzazione delle funzioni applicative, inclusa l'acquisizione di licenze d'uso,
- avviamento, messa in esercizio e "tuning" del sistema,
- integrazione o migrazione di banche dati esistenti,
- addestramento del personale dell'Amministrazione,
- acquisizione di hardware, software di base, software di ambiente, relational data base management system, infrastrutture di rete locale, apparecchiature speciali, impiantistica, attrezzature, nonché configurazione, installazione, avviamento, messa in esercizio e "tuning" dei sistemi e quant'altro, di natura strumentale, necessario per la realizzazione e l'operatività del sistema,
- servizi professionali per la configurazione e personalizzazione delle procedure applicative,
- servizio di garanzia per la durata contrattuale di tutto il sistema
- supporto di help-desk e di assistenza operativa agli utenti delle procedure applicative, anche attraverso funzioni di CRM attraverso un Contact Centre.

L'impresa partecipante deve presentare le attività che prevede verranno realizzate per la realizzazione del sistema in questione, specificando le stesse sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Dovrà inoltre indicare:

- l'inquadramento di quanto offerto in relazione alla struttura della PTI Sicilia e degli obiettivi del Committente citati in premessa e nella scheda di Misura 6.05
- il modello verso cui prevede che evolverà il sistema di cui trattasi
- la struttura ed architettura tecnica del sistema che intende realizzare, alla luce di quanto già in essere e dello studio di fattibilità sopra citato;
- la descrizione delle funzionalità incluse nella fornitura;
- soluzioni di datawarehouse utilizzata, specificandone caratteristiche e modalità di integrazione nel sistema;
- piano temporale di sviluppo del sistema;
- servizi fruibili;
- le modalità di accesso e le procedure di sicurezza;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste in offerta, sia per la fase di avvio che per la fase di esercizio sperimentale e durante il periodo contrattuale di garanzia
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del portale;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi che conducono alla realizzazione stessa del portale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

12 Sistema informativo per servizi per il turismo

12.1 Premessa

Nell'ambito delle attività inerenti la Misura 6.05 e nell'area del Turismo, il Committente intende realizzare un sistema che integra l'offerta di servizi on-line in cui gli operatori espongono i propri prodotti e servizi, e il cliente trova quello che gli è necessario per la propria vacanza, dalle informazioni di base per orientare la sua scelta fino alla possibilità di prenotare e pagare on-line servizi e pacchetti turistici.

Quanto si intende realizzare deve essere inquadrato come una evoluzione del sito internet dell'Assessorato Turismo verso un portale specializzato, rivolto all'utenza, alle associazioni ed aziende del territorio ed in generale alla comunità che gravita nel contesto territoriale, basandosi sul Sistema Informativo e sul Portale del Dipartimento del Turismo.

12.2 Caratteristiche ed architettura generali

All'impresa aggiudicataria viene richiesto di svolgere attività di progettazione, realizzazione, avviamento e garanzia di un sistema integrato che svolga le seguenti funzionalità:

- integrazione e/o acquisizione ed implementazione data-base domanda e offerta;
- selezione e qualificazione operatori turistici siciliani da promo-commercializzare;

- progettazione portale Web, motore di prenotazione, call center;
- addestramento del personale che dovrà utilizzare il sistema;
- progettazione e realizzazione azioni di advertising per promozione sul mercato;

e tutto quanto necessario per rendere funzionante e funzionale il sistema.

L'architettura del sistema dovrà essere tale da includere:

- Servizi e informazioni editoriali, ovvero tutte informazioni redazionali che appaiono nel Portale Turismo, ivi compresa l'home page. Il Portale Turismo costituisce il punto d'accesso del Sistema Informativo Turismo e di gestione delle funzioni di Internet Tour Operator preposto alla prenotazione e vendita dell'offerta turistica siciliana.
- Informazioni tematiche, ovvero approfondimenti tematici sui valori forti di compendio al turismo siciliano. I tematismi saranno sviluppati sia attraverso la realizzazioni di siti che di giornali on line.
- Struttura informatica di base per la gestione e la pubblicazione su Internet di tutte le informazioni correlate alla tematica turistica e per supportare i processi di promozione e vendita dei servizi di ospitalità. Tale struttura dovrà essere basata su una descrizione strutturata delle informazioni territoriali, complementare e sinergica alle informazioni editoriali del portale turismo ed agli approfondimenti tematici.

Il sistema dovrà essere strutturato come un Content Management System specializzato su dati strutturati del turismo e, in quanto tale, fornirà le funzioni per l'inserimento, la modifica, il controllo e la pubblicazione di contenuti. Conterrà elementi che, dal punto di vista funzionale, implementano:

- funzioni di gestione del sistema e di catalogazione dei dati sia territoriali e di impostazione dei dati commerciali;
- funzioni via Web di pubblicazione dei dati, ricerca e visualizzazione, di interfacciamento con gli utenti internet di tipo consumer turisti, tra le quali quelle di prenotazione e di acquisto della vacanza (Business to Consumer);
- funzioni per la fruizione via Web di mappe cartografiche
- funzioni di accesso e gestione del marketplace degli operatori turistici territoriali e non;
- strutturazione ed organizzazione dei dati e le procedure di gestione di questi ultimi.

All'interno del sistema informativo fornito deve essere incluso un sottosistema di Internet Tour Operator, che costituirà un sistema organizzativo ed informatico di commercio elettronico finalizzato alla promozione e alla vendita di servizi turistici siciliani attraverso la PTI Sicilia. Il sottosistema consentirà a diverse categorie di operatori turistici (siciliani e non) di cooperare tra loro e di entrare in contatto con altri attori, quali operatori turistici nazionali ed internazionali e turisti, con l'obiettivo finale di vendere il prodotto Turismo nella Regione Sicilia.

In questo ambito il modello di commercio elettronico previsto è sia di tipo Business to Consumer (B2C) che di tipo Business to Business (B2B), anche se quest'ultimo sarà inizialmente attivato solo a livello prototipale.

Di conseguenza, all'interno del sottosistema saranno definiti due tipi di marketplace: il primo, destinato all'utenza privata, dove viene espletato il modello di commercio Business to Consumer, ed il secondo, operante, in fase iniziale, solo a livello dimostrativo, riservato all'utenza business, dove viene espletato il modello di commercio Business to Business.

In entrambi i casi il sistema deve essere visto come un "punto di incontro" con opportuni livelli di sicurezza e di riservatezza, per promuovere vendere ed acquistare i prodotti turistico-culturali della Regione Sicilia.

12.2.1 Marketplace Business to Consumer (MBC)

Questo marketplace sarà finalizzato alla promozione e alla vendita di beni in ambito turistico-culturale che possano interessare un consumer che intenda trascorrere una vacanza in Sicilia.

Il marketplace va incentrato sulla presentazione delle strutture territoriali, in tutti i loro aspetti, avendo cura di fornire una immagine omogenea e gradevole sia per le strutture più grandi e lussuose che per quelle piccole e modeste.

È fondamentale infatti che nel marketplace siano rappresentate il maggior numero di strutture possibile con grande ricchezza di informazioni, mantenendo però criteri di equità, senza quindi

mai indicare preferenze che non discendano da esplicite richieste dell'utente consumer.

Il marketplace offrirà quindi la possibilità di presentare le strutture, anche diverse per tipologia, in modo equivalente, ma nello stesso tempo stimolerà gli operatori territoriali ad arricchire e personalizzare le proprie informazioni, al fine di promuovere maggiormente la propria struttura.

Tutte le strutture ricettive dovranno avere infatti una loro home page nel sistema, accessibile direttamente attraverso uno specifico indirizzo Internet. Dalla home page della struttura si accederanno tutte le informazioni ad essa inerenti, tra cui una vetrina ed ovviamente anche le proprie offerte di vacanza.

L'MBC dovrà prevedere tre modalità di prenotazione dell'offerta prescelta dal consumer:

- 1) Prenotazione/informazioni tramite un team di supporto fornito dal merchant
- 2) Prenotazione off-line o su offerta del merchant
- 3) Prenotazione on-line.

Devono essere previsti meccanismi che garantiscano sia l'acquirente che il venditore circa la sicurezza e riservatezza delle eventuali transazioni finanziarie.

12.2.2 Marketplace Business to Business (MBB)

Il Marketplace Business to Business (MBB) costituirà un ambiente inizialmente dimostrativo, nell'intenzione che anch'esso diventi progressivamente un ambiente in esercizio, impostando comunque, sin dalla fase iniziale, la progettazione e l'implementazione fino al livello delle componenti di base, prevedendone l'evoluzione verso una realizzazione pienamente funzionante ed operativa.

L'MBB costituirà l'ambiente virtuale dove l'offerta turistica siciliana si incontrerà con la domanda di utenti di tipo "affari"; tipicamente in questo marketplace gli operatori del turismo ed i fornitori di servizi culturali e ricreativi opereranno offrendo ed acquisendo i servizi turistici della Sicilia.

Nel marketplace MBB opereranno le agenzie di "incoming" siciliane sia in qualità di acquirenti ("buyer") che di venditori ("merchant"), mentre come "merchant" saranno presenti gli operatori di servizi ricettivi, culturali e ricreativi nel primo caso, aziende di promozione di prodotti tipici nel secondo caso.

Pertanto al MBB accederanno solo utenti business in qualità di acquirenti (buyer) e/o di venditori (merchant).

Gli obiettivi principali del sistema tecnico/organizzativo del MBB sono permettere l'aggregazione delle varie offerte turistiche, agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta nel rispetto di business rules, permettere la formalizzazione di contratti tra le parti coinvolte.

Indipendentemente dalla modalità di commercio elettronico utilizzata il sistema dovrà fornire un alto livello di sicurezza per tutti gli attori coinvolti che garantisca:

- non ripudio da parte dell'acquirente,
- autenticazione degli attori e dei documenti contrattuali,
- riservatezza delle trattative svolte all'interno del marketplace,
- integrità e riservatezza dei dati trasmessi in rete tramite protocolli di trasporto sicuri;
- certificazione da parte di un'Autorità di Certificazione (CA), delle chiavi utilizzate per la crittografia dei dati e della macchina server che ospita il sistema di commercio elettronico.

12.3 **Fruizione dei servizi**

I servizi devono essere fruibili attraverso un portale, che consenta di migliorare il colloquio tra Amministrazione e utenti, veicolare agli utenti i nuovi servizi che verranno resi disponibili, facilitare l'accesso degli utenti a servizi di informazione qualificata e facilitare il colloquio e la condivisione delle informazioni tra i vari attori del mercato del turismo regionale.

Essendo il portale il punto di accesso per il navigatore Internet per la fruizione dei servizi, esso deve attrarre, interessare, guidare, proporre tutte le risorse e servizi che l'intera azione progettuale ha costruito. A questo scopo deve essere sviluppata un'applicazione ad hoc per fornire il centro servizi, o meglio la sua componente redazionale, dei meccanismi per gestire al meglio le informazioni in termini di presentazione e di dinamicità.

L'applicazione dovrà basarsi su un sistema di Content Center e Content Server. Il Content Center è lo strumento che consente ai componenti della redazione on-line l'inserimento delle informazioni predisposte e la gestione del workflow di pubblicazione. Gli utenti della redazione, che opereranno

nel sistema direttamente attraverso Internet, sono di tre tipi (ruoli): Editore, con compiti redazionali, Approvatore, con compiti di revisione, Pubblicatore con la responsabilità dell'aggiornamento del portale.

Le informazioni saranno fisicamente gestite attraverso il Content Server che ha il compito di generare le pagine che il turista effettivamente navigherà.

A ciascun componente della redazione sarà associato un utente dell'applicazione. Le attività verranno poi gestite e controllate dal direttore della redazione, che assegnerà i compiti (scrittura articolo, rubrica, ecc.) e provvederà a pubblicare un numero ed a impostare i nuovi numeri.

Dovranno inoltre essere forniti strumenti di gestione per la gestione delle banche dati che ne deriveranno.

12.4 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare tutto quanto necessario per poter valutare le caratteristiche funzionali e prestazionali del sistema informativo in questione e del portale attraverso cui vengono fruiti i servizi. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti:

- architettura del sistema informativo e dei sottosistemi componenti
- elementi funzionali
- modello del sistema realizzato
- componenti, contenuti ed articolazione del portale;
- progetto grafico dell'interfaccia utente;
- definizione e progettazione dei servizi fruibili attraverso il portale;
- modalità di accesso e le procedure di sicurezza;
- architettura tecnica del portale;
- le caratteristiche dettagliate dei componenti del portale;
- le componenti hardware e software necessarie per la realizzazione del sistema e del portale incluse nella fornitura, descrivendone in modo puntuale le caratteristiche qualitative e quantitative;
- le modalità, le procedure e le soluzioni utilizzate per i servizi di interoperabilità;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di avvio e di "tuning" del portale e del sistema informativo su cui esso si basa;
- i livelli di interazione con altre realtà;
- gli strumenti disponibili per l'aggiornamento dei contenuti del portale e che rendono flessibile nel complesso il sistema realizzato;
- tutti gli elementi che consentono di valutare la rispondenza di quanto offerto ai requisiti generali esposti nelle precedenti sezioni;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia, incluse le attività previste in termini di tuning e personalizzazione del portale e del sistema informativo su cui si basa durante il periodo di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio del sistema e del portale;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi che conducono alla realizzazione stessa del portale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con in-

terventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio del sistema e delle varie componenti l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto allo sviluppo dei contenuti del portale e dei relativi servizi/elementi funzionali, attuabile anche mediante un presidio sistemistico e/o personale addetto che svolga consulenza per la specifica realizzazione.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Le varie attività che portano alla realizzazione del sistema e del portale (sviluppo del progetto, progetto costruttivo/esecutivo) prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

13 Centro di servizio per il supporto dell'utenza

13.1 Premessa

Nella PTI Sicilia deve essere previsto un o più Centro di Servizio che supporti l'utenza interna ed esterna nel superamento dei problemi che quotidianamente si possono riscontrare nell'utilizzo di reti e di sistemi distribuiti, quale è il complesso di sistemi che compongono la PTI Sicilia.

In una prima fase la Regione metterà a disposizione gratuitamente i locali situati nell'edificio che ospita l'Assessorato Bilancio e Finanze per realizzare il Centro Servizio. Nel piano strategico ed operativo l'impresa dovrà indicare le esigenze in termini di locali per eventuali Centri Servizi distribuiti sul territorio regionale.

E' ammesso, in una fase transitoria iniziale, che il Centro Servizi possa essere momentaneamente realizzato presso una sede dell'impresa aggiudicataria, se tale operazione consente di velocizzare l'avvio delle attività ed un più veloce raggiungimento degli obiettivi del Committente. Gli oneri per lo spostamento delle apparecchiature nei locali definitivi del Centro servizi sono a totale carico del fornitore.

L'utenza di riferimento per il Centro Servizi e' costituita dagli utenti della PTI Sicilia, con l'esclusione dei cittadini. La soluzione offerta deve comunque avere un adeguato livello di scalabilità in modo da poter essere estesa per comprendere come utenti anche i cittadini.

In generale, un Centro di Servizio che supporti sulle più svariate problematiche informatiche e telematiche tutti gli utenti di un'azienda ha bisogno di uno strumento con cui l'utenza possa dialogare in maniera semplice, di strumenti con cui processare velocemente le richieste di assistenza, di strumenti con cui valutare i tempi di risposta e/o il numero totale di chiamate evase in un determinato arco di tempo, di strumenti di consultazione del database contenente i problemi più comunemente riscontrati dai propri utenti.

Il Centro di Servizio dovrà essere dotato di un sistema di supporto software basato su un prodotto che automatizza la gestione di un Centro di Help Desk, che prescinde dall'assetto organizzativo geografico dell'organizzazione che potrebbe essere distribuita su rete locale o geografica (intranet aziendale) o direttamente collegata ad Internet. Lo strumento software deve essere in grado di fare fronte ai bisogni di organizzazioni sia grandi che piccole e di fornire supporto a tematiche sia tecniche che non tecniche e deve gestire i flussi informativi delle richieste di assistenza da parte degli utenti e consente agli operatori addetti all'Help desk di inoltrare le risposte, di scalare le chiamate a specialisti di livello superiore, di generare le statistiche di uso del prodotto, di tracciare in ogni momento lo stato di avanzamento delle problematiche degli utenti.

13.2 Caratteristiche della fornitura per il centro di servizio

Tenendo conto delle esigenze sopra elencate, nella fornitura della PTI Sicilia l'impresa offerente deve includere quanto necessario per realizzare un centro di servizio per il supporto dell'utenza.

Lo strumento software mediante il quale vengono condotte le attività del centro di servizio deve essere tale da potere essere adottato da un numero potenziale di utenti il più vasto possibile, deve includere il supporto per la memorizzazione dei dati su database relazionali dotati di linguaggio di interrogazione standard, deve avere un'interfaccia utente di tipo grafico basata sui protocolli standard per il trasferimento e la visualizzazione di documenti ipertestuali, deve essere composto da semplici moduli funzionali, ciascuno dedicato a svolgere una funzione semplice, ben identificata.

Nel sistema devono essere previste figure quali l'amministratore, ovvero colui che ha il compito di gestire gli utenti e gli operatori, le procedure di backup dei database, nonché le normali operazioni di manutenzione dell'ambiente; gli operatori, che sono coloro che ricevono le richieste di aiuto da parte degli utenti, se ne fanno carico, trovano le soluzioni ed inoltrano le risposte; gli utenti, cioè tutti quei soggetti che manifestano un problema a cui non sanno dare una risposta e attivano una richiesta di servizio.

Il software deve prevedere l'identificazione e la validazione degli utenti, che devono poter essere classificati come registrati e non registrati, ai quali sono possibili diversi livelli di interazione e servizi disponibili.

Le funzionalità relative alla gestione degli utenti devono prevedere la creazione di un nuovo utente (registrazione), la visualizzazione dei parametri di un utente registrato, la modifica dell'anagrafica di un utente, la cancellazione di un utente registrato, la visualizzazione delle chiamate generate da un singolo utente, l'accesso al servizio tramite riconoscimento con username/password, la richiesta di registrazione per utenti non registrati.

Le funzionalità relative alla gestione devono prevedere la creazione di un nuovo operatore (registrazione), la visualizzazione dei parametri di un operatore registrato, la modifica dell'anagrafica di un operatore, la cancellazione dei dati relativi ad un operatore (eliminazione), la visualizzazione del profilo di competenze di un operatore, l'accesso al servizio tramite riconoscimento con username/password, la visualizzazione delle chiamate assegnate/chieste da un operatore.

Le funzionalità relative alla gestione delle chiamate devono essere tali da consentire la creazione di una nuova chiamata (generazione), l'assegnazione di una chiamata ad un operatore in maniera automatica e/o manuale, la "escalation" della chiamata ed il suo trasferimento in stato di attesa (stand-by), la visualizzazione dell'elenco delle chiamate in base al loro stato, la visualizzazione delle chiamate generate da un singolo utente, il tracciamento dei cambiamenti di stato di una chiamata con l'indicazione della data e dell'ora in cui è avvenuta l'attività.

In generale, le procedure di gestione delle chiamate dovranno realizzare un sistema a stati finiti: una chiamata viene generata da un utente, viene assegnata ad un operatore sulla base delle sue specifiche competenze e/o del carico di lavoro globale e da questi viene lavorata, cioè passa in uno stato di "esecuzione". Una volta che una soluzione è stata trovata, essa è notificata via posta elettronica all'utente che ha posto il problema e la chiamata viene chiusa. Nel database delle chiamate resterà una traccia dell'iter percorso dalle chiamate dal momento in cui sono state create fino al momento in cui sono state poste in stato di chiusura, e per quelle chiuse sarà disponibile anche una spiegazione di quale soluzione è stata adottata per superare il problema.

Il sistema fornito deve essere equipaggiato di opportune funzionalità che consentono di valutare il livello del servizio erogato attraverso il centro.

Il sistema fornito deve anche prevedere funzionalità di gestione di amministrazione del centro, assegnabili ad un utente privilegiato.

13.3 Formulazione dell'offerta

L'impresa offerente dovrà indicare, in modo esplicito:

- le componenti hardware e software incluse nella fornitura ai fini della realizzazione del Centro di Servizio di supporto all'utenza, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- l'organizzazione funzionale del Centro di Servizio;
- le caratteristiche degli strumenti software disponibili per il Centro;

- flessibilità, espandibilità e modularità di quanto fornito;
- le modalità di autenticazione degli utenti;
- i criteri seguiti per assicurare la sicurezza;
- il cronogramma di esecuzione della fornitura relativa alla realizzazione del Centro;
- le attività previste per la fase di avvio, messa in esercizio e garanzia di quanto fornito;
- i livelli di servizio garantiti durante il periodo di garanzia;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- come il sistema offerto si integra nel contesto della PTI Sicilia, ed eventuali sinergie con altri elementi hardware e software che compongono i vari elementi della piattaforma.

L'impresa offerente, in fase di esecuzione della fornitura, dovrà prevedere tutto quanto necessario per la corretta messa in esercizio del Centro di Servizio di supporto all'utenza. Anche di ciò l'impresa offerente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Il dimensionamento di quanto offerto sul punto in questione e le caratteristiche del Centro devono essere tali da assicurare una elevata scalabilità e flessibilità, che tenga conto dell'evoluzione presunta sul carico di lavoro che il Centro dovrà smaltire nel tempo della durata contrattuale per la realizzazione della PTI Sicilia via via che i vari blocchi funzionali ed i relativi servizi vengono attivati, e del carico di lavoro che il Centro si presume dovrà smaltire a regime.

È a carico dell'impresa aggiudicataria il funzionamento del Centro di Servizio fino al suo collaudo provvisorio: l'impresa offerente dovrà pertanto prevedere attività di presidio sistemistico nel Centro, in affiancamento a personale del Committente, fino al collaudo provvisorio del Centro. Anche di ciò l'impresa offerente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Nell'offerta tecnica l'impresa partecipante deve fornire tutte le informazioni che consentono la valutazione, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, della fornitura in relazione a quanto sopra indicato. Nell'offerta economica, al fine di consentire al Committente una elevata flessibilità nella rimodulazione temporale dell'entità della fornitura e dei costi per essa sostenuti, dovrà indicare, per quanto possibile, prezzi unitari per tipologia di fornitura.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del Centro e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica, senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

14 Rete Telematica della Regione Sicilia

14.1 Premessa

Lo studio di fattibilità per la realizzazione di "Reti Telematiche nella Regione Sicilia e loro integrazione con la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni" ha condotto alla definizione delle caratteristiche di una rete telematica regionale che consenta di svolgere varie funzionalità e supportare vari servizi telematici, e quindi che consenta di interscambiare dati fra amministrazioni ed enti, nel rispetto di autorizzazioni opportunamente attivate, controllate e garantite, di accedere a dati e ad applicazioni residenti nei sistemi informativi delle amministrazioni/enti in maniera indipendente dalle infrastrutture e dalle tecnologie adottate dai singoli sistemi, ma in maniera autorizzata, controllata e garantita, sia per la singola amministrazione/ente, sia per l'utente finale, e di interconnettersi a livello nazionale con le altre reti della pubblica amministrazione.

Il suddetto studio di fattibilità fornisce il quadro conoscitivo relativo al contesto della Regione Sicilia, possibili scelte architettoniche proponibili per la RTRS, ipotesi di architettura complessiva della piattaforma telematica integrata.

Lo studio di fattibilità fornisce gli elementi di base che guidano nella realizzazione della Rete Telematica della Regione Sicilia (RTRS). In particolare, vengono fornite indicazioni sui seguenti pun-

ti:

- il contesto di riferimento della RTRS
- soluzione adottata per la realizzazione della RTRS
- il paradigma architetturale da utilizzare nella realizzazione della RTRS
- il modello di riferimento con la presenza di uno o più Multi Polo di Erogazione Servizi (MPES)
- lo schema di riferimento per i collegamenti con le isole cliente e il mondo esterno
- lo schema di articolazione dei servizi applicativi della RTRS
- i livelli di servizio minimi che la RTRS deve garantire
- gli obiettivi di sicurezza che devono essere garantiti
- l'architettura di riferimento della piattaforma telematica
- i criteri di erogazione dei servizi
- i servizi relativi alla gestione ed all'esercizio della rete
- i sistemi di supporto alle operatività

La RTRS dovrà includere il supporto e l'implementazione di servizi di fonia su IP e di sistemi convergenti, da utilizzare per i sistemi di supporto alla operatività, di servizi di call center e di help desk.

La RTRS, inoltre, dovrà pienamente integrare la rete telematica attuale della Regione Siciliana, sia per quanto riguarda la trasmissione dati vera e propria che per quanto riguarda la rete di interconnessione delle centrali telefoniche, anch'essa basata sul protocollo Internet.

La rete dati è oggi composta da un backbone MAN GBE (Metropolitan Area Network GigaBit Ethernet) su cui si basa il servizio ETHernity di Telecom Italia. L'accesso di ciascuna sede interconnessa avviene mediante una o più interfacce 10 Mbit/s o attraverso il servizio DATAWAN BROAD-VPN in tecnologia HDSL, sempre di Telecom Italia. Ad alcuni Assessorati o Dipartimenti possono, inoltre, essere connesse sedi remote dell'amministrazione regionale.

La rete di interconnessione per i sistemi telefonici, originariamente realizzata mediante CDN, sta evolvendo verso circuiti basati su tecnologia xDSL.

Quanto contenuto nello studio di fattibilità, certamente utile al fine di definire il progetto della Rete Telematica della Regione Sicilia, non deve essere inteso come impegnativo per l'impresa offerente, che potrà formulare il proprio progetto secondo quanto ritiene più opportuno, discostandosi anche da soluzioni individuate nello studio di fattibilità purchè motivi le soluzioni adottate e faccia intravedere come queste, in rapporto alla soluzione complessivamente adottata nella realizzazione della PTI Sicilia, risultino migliorative, anche in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella scheda di Misura 6.05.

La soluzione offerta deve essere in linea con lo scenario tecnologico e normativo in vigore al momento della presentazione dell'offerta e con gli orientamenti a livello nazionale.

In ogni caso devono essere evitate inutili duplicazioni di circuiti di telecomunicazione oggi esistenti. Le imprese partecipanti potranno ottenere i dettagli sulle caratteristiche della rete dell'amministrazione regionale attualmente in esercizio e sulle apparecchiature di frontiera già in esercizio presso l'ufficio AISI dell'Assessorato Bilancio e Finanze.

Nella rete telematica regionale che verrà fornita devono essere incluse le aziende sanitarie locali.

14.2 Formulazione dell'offerta relativa alla RTRS

L'impresa offerente, sulla base di quanto sopra indicato e di quanto contenuto nello studio di fattibilità sopra citato, nel formulare l'offerta tecnica dovrà definire e specificare tutto quanto necessario per poter valutare le caratteristiche funzionali e prestazionali della Rete Telematica della Regione Sicilia. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti:

- Inquadramento generale della soluzione proposta per la realizzazione della RTRS
- Architettura della RTRS
- Struttura delle isole clienti e dei poli erogatori dei servizi

- Modalità di erogazione dei servizi
- Descrizione puntuale delle caratteristiche qualitative e quantitative di tutti gli elementi hardware e software offerti per realizzare la RTRS
- Topologia, caratteristiche, organizzazione topologica dei circuiti trasmissivi
- Caratteristiche della interconnessione delle isole clienti e delle reti LAN con la rete regionale
- Modalità di integrazione ed interconnessione con le reti esistenti, con indicazione specifica delle apparecchiature previste a tale scopo e delle funzionalità supportate
- Procedure di governo della RTRS
- Sistemi di supporto alle operatività
- Modalità di assistenza agli utenti, modalità di realizzazione e gestione del/dei contact center
- Procedure e politiche adottate per la sicurezza
- Le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di avvio e di “tuning”
- Tutti gli elementi che consentono di valutare la rispondenza di quanto offerto, specificando caratteristiche qualitative e quantitative, modelli, codici parti, release hardware e software di tutto quanto incluso nella fornitura
- Le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia, incluse le attività previste in termini di tuning e personalizzazione;
- I livelli di servizio garantiti;
- Le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione e di avvio;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- i milestones di riferimento ai fini del monitoraggio dell'avanzamento progettuale e della successiva rendicontazione economica;
- le presunte criticità nella realizzazione del sistema, nella sua diffusione e nel perseguimento degli obiettivi che conducono alla realizzazione stessa della RTRS;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con interventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio delle varie parti della RTRS l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto agli utenti nell'uso della Rete, attuabile anche mediante un presidio sistemistico e/o personale addetto che svolga consulenza specifica.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione della RTRS dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Le varie attività che portano alla realizzazione della RTRS prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

15 Reti locali

15.1 Premessa

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella Misura 6.05 non può prescindere dalla realizzazione, nelle varie sedi del Committente, di infrastrutture di rete telematica locale, interconnesse alla rete telematica regionale. Gli stessi principi generali che conducono al disegno dell'architettura, delle funzionalità e prestazioni della rete geografica regionale, devono ispirare il progetto delle reti locali.

All'impresa partecipante viene pertanto richiesto di realizzare, in ciascuna delle varie sedi indicate nel seguito di questa sezione, un impianto telematico completo, tecnologicamente all'avanguardia, con prestazioni e caratteristiche tecniche elevate, composto da apparati per la trasmissione e la commutazione di flussi dati basati su Internet Protocol, per la distribuzione a livello di utente di servizi dati, da una infrastruttura di rete a livello di distribuzione di piano, di edificio, e da tutto quanto necessario per rendere funzionanti e funzionali gli impianti realizzati secondo la regola dell'arte.

Gli impianti di rete locale che devono essere realizzati devono essere in linea con le più innovative soluzioni tecnologiche oggi disponibili sul mercato: esso devono essere basati su una infrastruttura di rete in grado di garantire al Committente la protezione dell'investimento e la possibilità di espandere l'impianto a costi contenuti in accordo alle esigenze che dovessero nascere successivamente alla realizzazione dell'impianto.

15.2 Caratteristiche generali

Gli impianti da realizzare, sia a livello di infrastruttura di rete che di apparati attivi, devono essere facilmente espandibili ed interfacciabili con qualsiasi altro sistema dati, devono essere basati su tecnologia leader ed ampiamente diffusa nel mercato, garantendo al Committente l'investimento in termini di facilità di espansione e mantenimento nel tempo del sistema. La modularità e l'equipaggiamento degli elementi di ciascun impianto devono consentire notevole flessibilità nella realizzazione, nella riconfigurazione/rimodulazione e nella espandibilità dello stesso.

I livelli di servizio per il periodo di garanzia e le attività previste durante il periodo di esercizio sperimentale devono essere adeguate alle caratteristiche dell'utenza del sistema ed ai servizi che verranno fatti veicolare attraverso queste reti. Tutti i componenti, attivi e passivi, degli impianti devono garantire un alto grado d'affidabilità, gestibilità, sicurezza e funzionalità, e devono garantire, nel caso di malfunzionamento dell'impianto, una facile e rapida determinazione delle cause.

Elementi qualificanti le prestazioni degli impianti di rete locale che verranno forniti e realizzati saranno:

- scalabilità, valutata in termini di prestazioni e di aumento del numero di postazioni utente collegabili senza richiedere ulteriori lavori che interferiscano con il normale funzionamento della rete;
- flessibilità, in termini di capacità degli impianti realizzati di far fronte a crescita sia dei servizi che delle utenze, in termini di capacità di adattarsi dinamicamente sia alla migrazione di servizi e di applicazioni, che in termini di riallocazione delle risorse, di mobilità interna, di riconfigurazione delle sottoreti virtuali, senza richiedere ulteriori lavori che interferiscano con il normale funzionamento della rete;
- affidabilità, valutata in termini di basso tasso di errori residui, duplicazioni e perdite di pacchetti durante le comunicazioni;
- semplicità nella gestione degli utenti e degli apparati, valutata anche in termini di capacità di amministrare e gestire l'infrastruttura di rete, sia LAN che interfacce WAN, mediante interfacce user-friendly fruibili attraverso la rete di trasmissione dati;
- supporto "multivendor", valutato in termini di standard garantiti nella realizzazione dell'impianto e su assenza di vincoli sull'evoluzione dei sistemi informativi
- produttività, valutata in termini di caratteristiche degli impianti realizzati che consentono l'ottimizzazione di parametri di tipo sia organizzativo che tecnologico, che consentono rapidi spostamenti di apparecchiature, nuove aggregazioni di gruppi di lavoro, decentramento di attività e di responsabilità;
- economicità, valutata in termini di sostenibilità economica dei servizi che possono essere

supportati dalla soluzione telematica.

La soluzione offerta deve realizzare una rete di trasporto dati di tipo commutato (switched) in topologia stellare gerarchica in grado di consentire connessioni, secondo gli standard più diffusi, su una infrastruttura di cablaggio strutturato multiservizio.

L'impianto deve essere nel complesso un sistema integrato di comunicazione che sia indipendente sia dagli apparati di trasmissione utilizzati (computer, stampanti, apparati di rete, terminali, etc.), sia dai protocolli trasmissivi utilizzati, tenendo conto delle prospettive e utilizzi futuri che richiederanno al mezzo trasmissivo una banda passante sempre più elevata, rispettando pienamente gli standard ed il principio delle architetture aperte come definito dallo standard ISO/OSI.

Gli impianti da realizzare nell'ambito della fornitura devono essere in grado di supportare applicazioni dati, video, voce, permettendo se necessario, a diversi tipi di periferiche, tradizionali e non, di condividere lo stesso supporto fisico e logico. Pertanto gli impianti devono essere predisposti per applicazioni di Voice over IP, IP Fonia, telesorveglianza, telecontrollo, video-streaming, audio-streaming, etc.

Nella realizzazione dell'impianto devono essere adottate le seguenti scelte tecnologiche:

- topologia a stella per la rete di collegamento dei nodi di rete in ciascuna sede
- tecnica di cablaggio strutturato a livello di distribuzione verso le utenze
- adozione della tecnologia Gigabit Ethernet (802.3ab/802.3z a livello di dorsale e di particolari utenze);
- adozione di tecnologia Multilayer Switching (fino al layer 3);
- sottoreti LAN virtuali (VLAN), anche raggruppando porte attestate su apparecchiature distinte, per segmentare le utenze secondo logiche di traffico e secondo politiche di sicurezza locali che prescindano dalla locazione fisica degli utenti;
- gestione e configurazione attraverso facility di network management (SNMP/RMON), nonché tramite interfaccia user-friendly GUI-based e tramite linea di comando, accessibile da remoto via telnet;
- utilizzabilità indifferenziata di tutte le prese utente, indipendentemente dal tipo di applicazione o protocollo di rete da supportare;
- switch di distribuzione modulare per future implementazioni;
- switch di accesso in grado di supportare reti e servizi convergenti;
- collegamenti in modalità Fault-Tolerance tramite ridondanza ed aggregazione nei nodi in cui tale prestazione è richiesta;
- ridondanza e funzionalità di bilanciamento di carico degli alimentatori negli apparati di centro stella dei nodi in cui tale prestazione è richiesta;
- flessibilità, robustezza ed espandibilità del sistema nel suo complesso;
- capacità di supportare tutte le esigenze di comunicazione integrate basate sul paradigma internet;
- struttura aperta a soluzioni informatiche e telematiche multivendor e multiprotocol.

Nel seguito vengono forniti i dettagli sulle caratteristiche dimensionali e prestazionali degli impianti per reti locali che dovranno essere realizzati dall'impresa.

15.3 Localizzazione degli interventi

Gli impianti di rete locale dovranno essere realizzati nelle 51 sedi indicate nella seguente tabella.

#	Ufficio	Prov.	Indirizzo	Referente	N. Telefono
1	Ass.to Lavoro - Agenzia per l'Impiego e F.P.	PA	Via Imperatore Federico n. 52	Ing. Renato Adragna	091/6373514
2	Ass.to Agricoltura	PA	Viale Regione Siciliana n. 2675	Luigi Colaianni	091/6966242
3	Ass.to BB.CC.AA.	PA	Via delle Croci	Franco Fidelio	091/6961736
4	Soprintendenza BB.CC.AA.	PA	Via Ausonia 122	Mario Camillo	091/6961317

#	Ufficio	Prov.	Indirizzo	Referente	N. Telefono
5	Centro Reg. Catalogo BB.CC.AA	PA	P.zza Sturzo	Fabio Bortoletti	091/6967909-10-11
6	Ass. Pubblica Istruzione	PA	Via Magliocco 46	Giuliano D'eredità	091/6963006
7	Ass.to Cooperazione	PA	Via degli Emiri	Salvatore La Rosa	091/6969480
8	Ass.to Enti Locali	PA	Via Trinacria n.32/34	Marcello Parrino	091/6964104
9	Ass.to Industria	PA	Via U. La Malfa n. 4580	Franco Simone	091/6960835
10	Ass.to Lavori Pubblici	PA	Via Leonardo da Vinci	Alfonso Trapani	091/6962049
11	Ass.to Foreste	PA	Via Ugo La Malfa 87/89	Roberto Cibella	091/6966057
12	Ass.to Sanità	PA	Piazza Ottavio Ziino	Giovanni Scoma	091/6965814
13	Ass.to Sanità Isp.Reg.Sanitario	PA	Via Galileo Galilei	Giuseppe Becchina	091/6969371
14	Ass.to Turismo	PA	Via Notarbartolo n. 11	Salvatore Patti	091/6968041
15	Dip. Quiescenza	PA	Via Abela	Giovanni Abella	091/6962888
16	Dip. Uff.Legislativo e Legale	PA	Via Caltanissetta n. 2/e	Mario Parlavecchio	091/6964938
17	Ass. Presidenza (Residence 1)	PA	Via Regione Siciliana 2226	Piero Di Noto	091/6963232
18	Ass. Presidenza (Residence 2)	PA	Via Regione Siciliana 2246	Giovanni Pedone	091/6963563
19	Ispett. Regionale del Lavoro -Uff. Regionale del Lavoro – U.P.L.M.O	PA	Via M. Toselli 30/34	Giuseppe Provenzano	0916963100
20	Genio Civile	AG	P.zza Vittorio Emanuele	Salvatore Moscato	0922/494574
21	Genio Civile	AG	P.zza Rosselli	Salvatore Moscato	0922/494574
22	Genio Civile	AG	Viale della Vittoria	Salvatore Moscato	0922/494574
23	Ispettorato Prov.Agricoltura – I.R.F- Azienda FF.DD.	AG	Palazzo Agricoltura	Alberto Occhipinti	0922/480223
24	Uff. Prov. del lavoro – CORECO –RFV – Prot. Civile	AG	Via Acrone 51	Gaspere Zaffuto	0922/401375
25	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	P.zza Diodoro Siculo	Adriana Cascino	0922/497322
26	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	Via U. La Malfa –Villa Genuardi	Adriana Cascino	0922/497322
27	Ufficio Prov. del Lavoro	CL	Via Sallemi22	Salvatore Leone	0934/584588
28	Genio Civile	CL	Via Rossa San Secondo 39	Michele Merlo	0934/75206
29	Soprintendenza BB.CC.AA.	CL	Via Sardegna 17	Ada Pilato	0934/504229-34
30	Ufficio Prov. del Lavoro	CT	Via Coviello 6	Natale Peditto	095/719111
31	Genio Civile	CT	Via Iago nicito 89	Matteo Maglia	095/548102
32	Soprintendenza BB.CC.AA.	CT	Via Luigi Sturzo 62/80	Salvatore Carpentieri	095/7472252
33	Ufficio Prov. del Lavoro	EN	P.zza Villa d'oro	Matteo Agnello	0935/528828
34	Genio Civile	EN	Via Roma 216	Angelo Assennato	0935/526220
35	Soprintendenza BB.CC.AA.	EN	Via Orfanotrofio 15	Paolo Garofano	0935/528100

#	Ufficio	Prov.	Indirizzo	Referente	N. Telefono
36	Genio Civile	ME	Via Aurelio Zappi	Giuseppe Pagano	090/697259
37	Soprintendenza BB.CC.AA.	ME	Viale Bocchetta 38	Letteria Signorino	090/36894433
38	Ispettorato Prov.Agricoltura	ME	Via Trento 1	Pietro Timmoneri	090/6509234
39	Genio Civile	RG	Via Natalelli 107/109	Salvatore DiGiaco- como	0932/624144
40	Ufficio Provinciale del Lavoro	RG	Via A. Maiorana 44/48	Alberto Iemmolo	0932/622766
41	Ispettorato Prov.Agricoltura	RG	Via Ugo La Malfa 8	Giuseppe Criscio- ne	0932/605129
42	Genio Civile	SR	Via Carceri Vecchie 36	Giuseppe Zanghi	0931/462780
43	Genio Civile	SR	Via Brenta 67	Giuseppe Zanghi	0931/462780
44	Soprintendenza BB.CC.AA.	SR	P.zza Duomo 14	Alessandra Trigilia	0931/481141
45	Ufficio Provinciale del Lavoro	SR	Via N. Grotticelle 30/a	Filippo Caruso	0931/400544
46	Ispettorato Provinciale del Lavoro	SR	Via Malta 35	Salvatore Castillet- ti	0931/462788
47	Genio Civile	TP	Via Regina Elena	Angelina Sesta	0923/594283-2
48	Genio Civile	TP	Via Manzoni	Angelina Sesta	0923/594283-2
49	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	Via Garibaldi 85	Vincenzo Figuccia	0923/80837
50	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	Via Garibaldi 70	Vincenzo Figuccia	0923/80837
51	Ispettorato Prov.Agricoltura-I.RF	TP	Via Virgilio 121	Gaetano Genove- se	0923/596204

Nella tabella sono anche indicati i riferimenti delle persone che localmente possono essere contattate per prendere visione delle condizioni locali e particolari dei luoghi ove realizzare gli impianti in questione.

15.4 Architettura delle reti locali

Ciascuna rete locale deve essere organizzata secondo una struttura a stella, in cui vi è un nodo centro stella e nodi primari di concentrazione e di permutazione delle utenze.

Ciascun nodo, sia di centro stella che primario, serve utenze localizzate nello stesso livello.

Per rispettare le norme specifiche imposte dalla tecnica del cablaggio strutturato con la categoria richiesta, tenendo conto delle dimensioni dei locali nei quali terminare le prese di utenze nelle varie sedi ove realizzare gli impianti, sarà necessario provvedere alla realizzazione di diversi nodi primari.

L'ubicazione del centro stella in ciascuna delle sedi indicata nella tabella riportata nell'articolo precedente di questo titolo andrà preferibilmente presso uno dei locali della struttura informatica presente. Al fine della formulazione del progetto tecnico del progetto l'impresa dovrà determinare la localizzazione degli armadi di piano tenendo conto della destinazione d'uso dei locali, dell'ingombro dei nodi, delle condizioni ambientali e della rumorosità degli apparati e delle specifiche imposte dalla categoria di cablaggio strutturato richiesto.

Il posizionamento esatto dei nodi verrà comunque concordato con il Committente attraverso la direzione dei lavori in fase di presentazione del progetto costruttivo ed in fase esecutiva dei lavori, tenendo conto delle effettive destinazioni di uso dei locali al tempo di esecuzione dei lavori, di eventuali intralci che il posizionamento degli armadi può comportare e delle caratteristiche di ciascun nodo (ingombro, rumore, facilità di accesso al nodo, dissipazione di calore, ecc). Anche di questo dovrà tenere conto l'impresa nella formulazione dell'offerta economica.

Ciascun nodo primario deve essere collegato al corrispondente centro stella mediante un collegamento diretto, realizzato con cavo in fibra ottica le cui specifiche sono nel seguito riportate.

In ciascun nodo delle reti locali verranno forniti in opera armadi rack 19", con tutti gli accessori

per l'attestazione e la permutazione dei cavi e per l'alloggiamento degli apparati attivi nel seguito descritti.

Sono ammesse architetture di rete nel quale in un nodo vengono concentrati e terminati attacchi di utente appartenenti a livelli adiacenti dell'edificio, ove tale configurazione risulta migliorativa rispetto a quella in cui ogni nodo serve sole le utenze del livello in cui è posizionato il nodo stesso.

L'impresa offerente dovrà visitare i luoghi ove effettuare gli interventi ed i lavori necessari per realizzare gli impianti di cui al presente capitolato, e prendere conoscenza di tutte le condizioni tecniche e locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che consentono di predisporre l'offerta.

In ogni caso i percorsi seguiti dai cavi devono soddisfare le specifiche imposte dalle norme di riferimento e da questo capitolato. Nel caso in cui, in fase esecutiva dei lavori, i percorsi dei cavi previsti in fase di progetto sono tali da non consentire che vengano rispettate le specifiche del cablaggio richiesto o dovessero sorgere imprevisti nel passaggio dei cavi con conseguenti allungamenti del percorso che non consentono di soddisfare i requisiti richiesti o offerti, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad ulteriori nodi primari. Anche di ciò dovrà tenere conto l'impresa offerente nel compilare l'offerta tecnica ed economica.

15.5 Tubi, canalizzazioni e protezioni dei cavi ottici

I cavi di dorsale di collegamento tra i nodi della rete, ove possibile, devono essere posati nei controsoffitti ed all'interno di cavidotti esistenti ed utilizzabili per il passaggio di sottoservizi. In ogni caso i cavi devono essere protetti mediante opportune tubazioni o canalizzazioni che, se non già predisposte dal Committente, devono essere comprese nella fornitura.

Le dimensioni delle protezioni devono essere tali da consentire un agevole passaggio dei cavi.

È a carico dell'Impresa aggiudicataria provvedere a tutte le nuove canalizzazioni od ai raccordi di canalizzazioni esistenti, sigillare le protezioni e/o provvedere alle opportune contromisure per proteggere dai topi i cavi posati. Nel caso di passaggio in cavidotti nei quali le condizioni ambientali sono particolarmente critiche (ad esempio posa in prossimità di condotte per l'aria calda) devono essere previste opportune protezioni aggiuntive.

Se non diversamente indicato dalla Direzione Lavori, all'interno degli edifici dovranno essere utilizzate:

- canaline metalliche nei cavidotti verticali e nei controsoffitti;
- canaline in materiale plastico pesante riapribili o tubi rigidi di tipo pesante nei tratti verticali a vista;
- canaline metalliche riapribili nei tratti in esterno;

In corrispondenza dei cambi di direzione o nelle diramazione delle canaline di protezione dovranno essere utilizzati gli appositi raccordi e "pezzi speciali".

Le dimensioni delle canaline devono essere tali da contenere i cavi inclusi in questa fornitura e poter ospitare eventuali ulteriori cavi che saranno necessari per future espansioni dell'impianto.

Le protezioni, una volta che i cavi sono stati posati, se richiesto dalla Direzione Lavori devono essere opportunamente chiuse e sigillate, mediante l'uso di opportuni tappi spaccati, tubi flessibili spaccati, schiumogeni, ecc.

Nel caso di protezioni metalliche devono essere predisposti gli opportuni collegamenti equipotenziali.

Nel caso di protezioni mediante tubi rigidi, dovranno essere predisposte le apposite cassette rompitratta. Tali cassette devono essere opportunamente sigillate per proteggere i cavi posati.

15.6 Cavo a fibre ottiche

I cavi dovranno essere forniti avvolti su apposita bobina; carico e scarico dovranno essere effettuati con modalità ed attrezzature idonee. Le bobine rimarranno di proprietà dell'impresa aggiudicataria e saranno recuperate a posa ultimata.

Durante la manipolazione e la posa dovranno essere evitate brusche piegature, ammacature, abrasioni, ecc.; dovranno inoltre essere rispettati i tiri massimi di posa ed i minimi raggi di curvatura consentiti, sia durante le operazioni di posa che nell'assetto definitivo.

Non sono ammesse giunzioni all'interno della pezzatura.

Il cavo da utilizzare deve essere con fibre multimodali da 50/125 micron. Il cavo deve essere ido-

neo per la posa in interni ed esterni, deve avere armatura totalmente dielettrica, deve possedere efficace barriera contro l'umidità, ottima flessibilità e resistenza alle torsioni, elevata resistenza agli sforzi di trazione.

La fibra, con la sua protezione primaria, dovrà presentare un'alta stabilità di attenuazione al variare della temperatura.

I cavi forniti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza nei confronti dell'ambiente e delle persone fisiche e nei confronti del comportamento al fuoco.

La codifica dei colori delle fibre deve essere conforme alla norma TIA-598-A.

Una adeguata scorta di cavo deve essere lasciata per ogni tratta posata. La scorta di cavo dovrà essere opportunamente sistemata e dovrà essere opportunamente protetta.

15.7 Telai di permutazione/attestazione cavi ottici

Tutte le fibre ottiche dei cavi che arrivano nei vari nodi devono essere corredate di un connettore, che verrà attestato su pannelli/subtelai di terminazione e permutazione.

Il cavo in fibra ottica sarà attestato alla struttura fisica del telaio mediante fasciettatura.

I pannelli/subtelai di attestazione e permutazione, atti a proteggere i giunti ed connettori ottici ed a consentire nello stesso tempo il collegamento verso gli apparati, dovranno essere alloggiati in armadi/telai modulari standard.

In ogni nodo, il numero dei pannelli/subtelai di attestazione o permutazione dovrà essere tale da contenere tutte le fibre ottiche che dovranno essere attestate. Gli armadi/telai dovranno garantire la messa a terra di tutte le parti metalliche nel rispetto delle norme CEI. Gli armadi/telai dovranno contenere:

- le attestazioni e le terminazioni di tutti i cavi in fibra ottica;
- i cassetti ottici di permutazione.

Gli armadi di terminazione/permutazione dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere dotati di tutti gli accessori necessari alla loro installazione;
- essere provvisti di tutti i supporti, le guide e di tutto quanto necessario al posizionamento ordinato della ricchezza di cavi e delle bretelle di collegamento;
- tutti i cassetti ottici dovranno essere installati in modo da essere facilmente asportabili dal lato frontale.

Il posizionamento di cavi e bretelle e la terminazione dei cavi dovrà sempre avvenire sotto controllo costante dei raggi di curvatura.

I connettori impiegati dovranno avere le seguenti caratteristiche: basse perdite di inserzione, insensibilità al numero di operazioni, stabilità nei confronti delle condizioni ambientali (temperatura, umidità, polvere), alta affidabilità (elevata resistenza all'abrasione, agli urti, alle vibrazioni, ecc.).

Il connettore utilizzato per le terminazioni delle fibre deve essere di tipo SC, con ferrula in materiale non composito.

La tecnica utilizzata per la terminazione dei cavi ottici deve garantire il mantenimento nel tempo di prestazioni elevate in relazione alle velocità di cifra dei collegamenti fra i nodi della rete. Pertanto la terminazione dei cavi deve essere realizzata mediante semibretelle connettorizzate in fabbrica e giunzione a fusione controllata.

La salita/discesa di cavi, le terminazioni e l'attacco delle bretelle dovranno essere effettuati in modo ordinato così da rendere il sistema gradevole alla vista e di facile manutenzione.

In funzione delle dimensioni degli apparati offerti e delle utenze fonia/dati che devono essere collegate in ogni piano, nonché delle specifiche sullo spazio libero che deve rimanere in ogni armadio al termine della fornitura (riportate nella sezione riguardante gli armadi rack da 19"), l'armadio di attestazione dei cavi ottici può coincidere con gli armadi di attestazione delle utenze di piano e degli apparati attivi.

15.8 Bretelle di connessione in fibra ottica

L'impresa aggiudicataria dovrà comprendere nell'offerta tutte le bretelle in fibra ottica per il collegamento tra gli apparati forniti e le terminazioni dei cavi.

Le fibre utilizzate per le bretelle dovranno essere dello stesso tipo di quelle utilizzate per il colle-

gamento di dorsale, in maniera da ridurre al minimo il disadattamento.

Ogni bretelle ottica dovrà avere idonea protezione esterna onde evitare possibili danneggiamenti della fibra a causa delle operazioni di installazione e manutenzione dell'impianto.

Per tutte le bretelle fornite dovranno essere presentate le certificazioni di conformità ed i dati di collaudo in fabbrica.

15.9 Cablaggio orizzontale

Da ciascun nodo della rete si dipartono i cavi in rame che servono le utenze di piano. Tali collegamenti devono essere realizzati mediante cavo in rame (Unshielded Twisted Pairs) a quattro coppie twistate in cat.6 di tipo LSOH ed AWG 24.

Tutti i cavi dovranno essere appositamente marcati - in modo permanente - in partenza e in arrivo e nei tratti intermedi accessibili per l'immediata individuazione degli stessi.

In ogni caso tutti i cavi devono avere protezioni esterne adeguate per i luoghi ove vengono posati, e devono avere caratteristiche tali da essere garantite tutte le norme applicabili in termini di sicurezza e comportamento al fuoco.

I cavi, lato utente, devono essere terminati in punti utente costituiti da prese, ciascuna attrezzata con due prese RJ45 non schermate, cat. 6, contenute in supporto tipo bTicino 503 da esterno e/o incasso completo di scatola e placca di chiusura con viti di fissaggio.

Il posizionamento esatto delle prese doppie all'interno delle varie stanze sarà comunque stabilito dalla direzione lavori in fase esecutiva dei lavori stessi.

Le prese doppie devono essere dotate di tutti gli accessori (griglia, cornice, coperchio antipolvere, ecc) necessari per completare il lavoro finito a regola d'arte. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al fissaggio della presa alla parete.

Griglia e cornice delle prese devono essere scelte in modo tale da essere simili dal punto di vista estetico ad altre prese già installate nei locali sede degli interventi,

Nel caso in cui devono essere posate nuove canalizzazioni per il passaggio dei cavi, queste devono essere effettuate ove possibile mediante canaline rettangolari riapribili, che devono essere posate per quanto possibile negli eventuali controsoffitti esistenti. Le dimensioni delle canaline sui percorsi seguiti per servire più di una utenza devono avere dimensioni tali per cui rimane un volume libero pari almeno al 40% del volume totale dopo il passaggio di tutti i cavi previsti nella presente fornitura.

Nei raccordi, nelle curve e nelle variazioni di percorso delle canalizzazioni a vista devono essere utilizzati gli appositi raccordi e/o "pezzi speciali".

Il numero di prese doppie che vengono richieste dal Committente nelle varie sedi è indicato nella seguente tabella.

#	Ufficio	Prov.	Indirizzo	Punti utenza
1	Ass.to Lavoro - Agenzia per l'Impiego e F.P.	PA	Via Imperatore Federico n. 52	200
2	Ass.to Agricoltura	PA	Viale Regione Siciliana n. 2675	600
3	Ass.to BB.CC.AA.	PA	Via delle Croci	350
4	Soprintendenza BB.CC.AA.	PA	Via Ausonia 122	250
5	Centro Reg. Catalogo BB.CC.AA	PA	P.zza Sturzo	180
6	Ass. Pubblica Istruzione	PA	Via Magliocco 46	250
7	Ass.to Cooperazione	PA	Via degli Emiri	500
8	Ass.to Enti Locali	PA	Via Trinacria n.32/34	750
9	Ass.to Industria	PA	Via U. La Malfa n. 4580	300
10	Ass.to Lavori Pubblici	PA	Via Leonardo da Vinci	600
11	Ass.to Foreste	PA	Via Ugo La Malfa 87/89	250
12	Ass.to Sanità	PA	Piazza Ottavio Ziino	450
13	Ass.to Sanità Isp.Reg.Sanitario	PA	Via Galileo Galilei	250
14	Ass.to Turismo	PA	Via Notarbartolo n. 11	550
15	Dip. Quiescenza	PA	Via Abela	280
16	Dip. Uff.Legislativo e Legale	PA	Via Caltanissetta n. 2/e	220
17	Ass. Presidenza (Residence 1)	PA	Via Regione Siciliana 2226	1364

#	Ufficio	Prov.	Indirizzo	Punti utenza
18	Ass. Presidenza (Residence 2)	PA	Via Regione Siciliana 2246	200
19	Ispett. Regionale del Lavoro -Uff. Regionale del Lavoro – U.P.L.M.O	PA	Via M. Toselli 30/34	240
20	Genio Civile	AG	P.zza Vittorio Emanuele	93
21	Genio Civile	AG	P.zza Rosselli	36
22	Genio Civile	AG	Viale della Vittoria	47
23	Ispettorato Prov.Agricoltura – I.R.F- Azienda FF.DD.	AG	Palazzo Agricoltura	200
24	Uff. Prov. del lavoro – CORECO –RFV – Prot. Civile	AG	Via Acrone 51	128
25	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	P.zza Diodoro Siculo	60
26	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	Via U. La Malfa –Villa Genuardi	80
27	Ufficio Prov. del Lavoro	CL	Via Sallemi22	80
28	Genio Civile	CL	Via Rossa San Secondo 39	108
29	Soprintendenza BB.CC.AA.	CL	Via Sardegna 17	120
30	Ufficio Prov. del Lavoro	CT	Via Coviello 6	110
31	Genio Civile	CT	Via Iago nicito 89	130
32	Soprintendenza BB.CC.AA.	CT	Via Luigi Sturzo 62/80	130
33	Ufficio Prov. del Lavoro	EN	P.zza Villa d'oro	48
34	Genio Civile	EN	Via Roma 216	70
35	Soprintendenza BB.CC.AA.	EN	Via Orfanotrofio 15	90
36	Genio Civile	ME	Via Aurelio Zappi	236
37	Soprintendenza BB.CC.AA.	ME	Viale Boccetta 38	160
38	Ispettorato Prov.Agricoltura	ME	Via Trento 1	66
39	Genio Civile	RG	Via Natalelli 107/109	76
40	Ufficio Provinciale del Lavoro	RG	Via A. Maiorana 44/48	38
41	Ispettorato Prov.Agricoltura	RG	Via Ugo La Malfa 8	100
42	Genio Civile	SR	Via Carceri Vecchie 36	74
43	Genio Civile	SR	Via Brenta 67	128
44	Soprintendenza BB.CC.AA.	SR	P.zza Duomo 14	80
45	Ufficio Provinciale del Lavoro	SR	Via N. Grotticelle 30/a	68
46	Ispettorato Provinciale del Lavoro	SR	Via Malta 35	60
47	Genio Civile	TP	Via Regina Elena	95
48	Genio Civile	TP	Via Manzoni	45
49	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	Via Garibaldi 85	70
50	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	Via Garibaldi 70	50
51	Ispettorato Prov.Agricoltura-I.RF	TP	Via Virgilio 121	140
TOTALE PUNTI RETE DOPPI				10800

Tutti i cavi UTP posati devono essere terminati nei relativi pannelli di attestazione/permutazione con frutto e connettore tipo RJ45, che devono essere inclusi nella fornitura, e che verranno posizionati all'interno degli armadi rack 19" posizionati nei vari nodi della rete.

15.10 Bretelle cavi UTP RJ45/RJ45

Nella fornitura sono comprese le seguenti bretelle di permutazione:

- almeno n.10.800 bretelle di permutazione tipo patch-cord UTP RJ45-RJ45 cat.6 da minimo 3 mt. per la connessione della terminaleria al punto utenza;
- almeno n.10.800 bretelle di permutazione tipo patch-cord UTP RJ45-RJ45 cat.6 da minimo 1 mt. per la connessione delle porte degli apparati attivi ai patch-panel degli armadi.

15.11 Armadi rack 19"

Nei vari nodi della rete dovranno essere forniti e posti in opera armadi rack 19", equipaggiati con tutti gli accessori per l'attestazione dei cavi (sia per i collegamenti di dorsale che tra nodi che di utente), con gli accessori per l'alimentazione elettrica degli apparati. All'interno degli armadi andranno posizionati gli apparati attivi.

In dettaglio, le caratteristiche tecniche e funzionali degli armadi da porre nei vari nodi sono le seguenti:

- armadio/box in lamiera stampata

- verniciatura bucciata con vernici epossidiche antigraffio
- telaio/subtelaio per il montaggio rack 19”;
- montanti rack 19” regolabili in profondità lato anteriore e lato posteriore;
- porta anteriore a vista, apribile almeno a 110 gradi, con predisposizione per inversione del lato di apertura della porta, munita di serratura con chiave;
- pannelli laterali e pannello posteriore asportabili;
- predisposizione per passaggio cavi dal fondo e dal coperchio superiore;
- piedini o zoccolo regolabili;
- profondità 80 cm, in funzione della profondità degli apparati offerti;
- altezza 42 unità;
- collegamenti equipotenziali delle parti asportabili;
- pannello di alimentazione 19" con almeno 5 prese SCHUKO bivalenti, ad esclusione degli armadi in cui sono contenute solo attestazione di cavi.

L'armadio deve essere conforme alle norme di sicurezza.

L'armadio deve essere dotato di tutti i pannelli di attestazione dei cavi (in fibra ottica ed in rame), in numero sufficiente per tutti i cavi che devono essere attestati.

Gli armadi dovranno essere dotati di tutti gli accessori per il passaggio ordinato dei cavi (pannello passacavi antipolvere, anelli passacavi, kit gestione cavi ottici, ecc).

Per ogni pannello di attestazione dei cavi ottici o di cavi in rame deve essere previsto nella fornitura un pannello passacavi orizzontale per il montaggio da rack 19”, così come deve essere previsto nella fornitura un pannello passacavi da rack 19” per ogni apparato attivo che verrà installato negli armadi.

Gli armadi devono essere dotati di un adeguato sistema di ventilazione forzata in testa. Il dimensionamento delle ventole ed il numero delle ventole deve garantire il normale funzionamento degli apparati inclusi nell'armadio nelle normali condizioni ambientali nelle quali tali armadi e le relative apparecchiature verranno installate. Pertanto la dimensione delle ventole di raffreddamento deve essere effettuato tenendo conto della potenza dissipata all'interno dell'armadio e delle condizioni ambientali.

Nel caso di più di una ventola di raffreddamento per armadio, ciascuna ventola deve poter essere alimentata in modo indipendente.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i collegamenti della barra di alimentazione di ciascun armadio al quadro elettrico di alimentazione più vicino e la fornitura di interruttori differenziali da porre in tale quadro. La linea elettrica di alimentazione degli armadi e l'alimentazione elettrica stessa degli armadi devono essere protetti mediante interruttore differenziale e magnetotermico.

L'impianto elettrico di alimentazione deve essere dimensionato in modo tale che in ciascun nodo possa essere raddoppiato il numero di apparecchiature incluse nella presente fornitura.

Sono inoltre compresi nella fornitura tutti gli accessori necessari per il collegamento equipotenziale di tutte le parti mobili degli armadi ed il collegamento di messa a terra degli armadi stessi.

Tutti i componenti della fornitura ed i lavori dovranno essere eseguiti in accordo alle norme applicabili. Verrà richiesta l'emissione delle certificazioni alle norme applicabili.

Gli armadi devono contenere tutte le apparecchiature e tutte le permutazioni/terminazioni dei cavi incluse nella fornitura. Non è ammesso localizzare organi di permutazione o apparecchiature fuori dai suddetti armadi.

Il numero degli armadi in ogni nodo deve essere tale che dopo l'installazione di tutto quanto incluso nella presente fornitura rimangano disponibili per ulteriori ampliamenti il 50% delle unità utili.

Nel caso in cui, in corso d'opera, dovesse rendersi assolutamente necessario l'installazione di armadi di ridotte dimensioni, l'impresa, senza alcun onere per il Committente e su indicazione della Direzione Lavori, provvederà a sostituire gli armadi da pavimento sopra descritti con armadi da parete aventi caratteristiche funzionali e meccaniche adeguate.

15.12 Etichettatura delle prese e dei cavi

Tutti i cavi e le prese realizzate devono essere etichettate. Il tipo di etichetta e la corrispondente

numerazione, da apporre in entrambi gli estremi di ciascun collegamento, saranno concordati con la direzione lavori.

La mappa dei collegamenti e delle corrispondenze tra collegamento ed etichette apposte deve essere fornita, sia in formato elettronico che in formato cartaceo, prima del collaudo provvisorio dell'impianto. Il Committente fornirà in formato elettronico le mappe dei luoghi oggetto degli interventi.

15.13 Norme e standard relativi al cablaggio

I cavi e i componenti specifici del cablaggio strutturato, dovranno essere conformi alla categoria 6 della normativa europea CENELEC prEN 50173 ediz. giugno 2002;

Il cablaggio dovrà essere installato secondo la normativa EN 50174;

Il cablaggio dovrà essere testato secondo la classe E della normativa prEN 50173 ediz. giugno 2002;

I cavi dovranno essere del tipo non propagante l'incendio ed a bassa emissione di gas tossici e corrosivi, nonché di fumi opachi in piena rispondenza alle norme EN 50167, EN 50168 ed EN 50169.

I componenti del cablaggio devono essere prodotti da aziende in possesso della certificazione ISO 9000 o che siano in grado di dimostrare una omogenea qualità del proprio sistema aziendale.

L'intero sistema di cablaggio strutturato dovrà essere certificato, oltre che dalla ditta installatrice, anche direttamente dal/i produttori dei componenti. Pertanto costituirà caratteristica preferenziale la fornitura di un cablaggio strutturato monocostruttore.

La/le impresa/e che eseguirà il cablaggio dovrà possedere idonea certificazione che attesti la qualificazione da parte del produttore dei principali componenti del cablaggio alla installazione dei componenti stessi.

15.14 Altre disposizioni relative al cablaggio

La fibra ottica dovrà essere completamente attestata ad ogni terminazione con 8 connettori SC a venti i requisiti, meccanici e trasmissivi, minimi imposti dalla norma EN 50173.

Il cablaggio dovrà essere testato, successivamente alla posa, secondo la classe E della normativa prEN 50173 ediz. giugno 2002.

L'impresa aggiudicataria dovrà rilasciare tutta la documentazione tecnica, inerente ai risultati dei test strumentali effettuati, sia in forma cartacea, sia in forma elettronica.

Al termine dei lavori l'impresa aggiudicataria dovrà rilasciare documentazione con la descrizione completa del sistema di cablaggio realizzato, del materiale utilizzato ed una relazione tecnica sugli eventuali aspetti, non previsti in fase di progetto, emersi durante l'installazione del sistema.

Dovrà essere rilasciata, anche in formato elettronico, una completa descrizione della configurazione iniziale dell'impianto come di seguito indicato:

- Certificazione di conformità agli standard di cablaggio
- Mappe dei collegamenti degli armadi
- Descrizioni degli armadi e degli apparati contenuti
- Planimetrie dei locali interessati riportanti il posizionamento delle varie apparecchiature proposte (armadi di distribuzione, punti utenza, ecc.), le vie di cavo (con l'indicazione dei tipi di cavo), le eventuali canalizzazioni di contenimento dei cavi
- Nomenclatura per l'etichettatura del cablaggio
- Specifiche di collaudo
- Certificato di garanzia firmato dal produttore del sistema di cablaggio
- Certificazione sulla qualità dell'installatore da parte del produttore del sistema cablaggio

15.15 Apparati attivi

Per ogni singola sede dovrà essere fornito almeno un apparato nel nodo di centro stella che consente l'interconnessione dei nodi primari mediante tecnologia Ethernet Gigabit con interfaccia ottica di tipo SX, che consente di connettere server con interfacce 1000BaseTX, che consente di connettere utenze di piano con interfaccia 10/100BaseTX e che consente l'interconnessione alla rete geografica, direttamente o attraverso un ulteriore apparato di interfaccia. Per i vari nodi pri-

mari andranno forniti apparati che consentono l'interconnessione del nodo al centro stella con interfaccia 1000BaseSX, eventuali collegamenti tra apparati dello stesso nodo con interfaccia 1000BaseSX e gli utenti di piano serviti dal nodo con interfacce 10/100BaseTX.

In ogni nodo, sia che esso sia di centro stella che primario, il numero di porte 10/100BaseTX effettivamente disponibili devono essere almeno pari al numero di utenze di piano realizzate secondo la tecnica del cablaggio strutturato. In altre parole, per ogni presa doppia realizzata nell'ambito della presente fornitura almeno una delle due prese deve permutata e collegata su una porta 10/100BaseTX degli apparati forniti.

Le caratteristiche degli apparati dipendono dalla dimensione e dalla localizzazione delle sedi oggetto degli interventi di realizzazione di reti locali.

In ogni caso devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- tutti gli apparati proposti devono essere perfettamente compatibili tra di loro in termini di sistema operativo e di gestione software, e devono essere compatibili con gli apparati sui quali è basata la rete geografica (RTRS), ed in particolare con i dispositivi di interfaccia verso la rete geografica
- tutti gli apparati devono essere conformi alle norme applicabili e devono avere le necessarie omologazioni (ove applicabile)
- tutti gli apparati proposti devono essere di nuova produzione e devono rientrare nel normale ciclo di produzione dell'impresa costruttrice
- i prodotti offerti devono essere tutti prodotti da imprese con certificazione ISO 9000 o che siano in grado di dimostrare una omogenea qualità del proprio sistema aziendale.
- tutti gli apparati inclusi nella fornitura per la realizzazione delle reti locali devono essere, preferibilmente, di unico costruttore.

15.15.1 Apparati dei nodi primari

Ogni nodo primario, a livello di accesso, sarà costituito da un set di switch connessi fra di loro tramite un collegamento in fibra ottica alla velocità di un Gigabit/s.

Gli switch da fornire, aventi ciascuno modularità 24 o 48 porte 10/100BaseTX, 2 porte 1000Base-X ed opportunamente equipaggiati di software/firmware e convertitori elettro-ottici devono avere caratteristiche non inferiori a quelli degli switch della Cisco serie Catalyst 3550-SMI, con modularità 24 o 48 porte 10/100BaseTX. L'impresa potrà fornire switch di marca o modello diverso da quelli sopra indicati, purchè le caratteristiche prestazionali e funzionali siano comparabili o superiori. In particolare, l'equivalenza sarà valutata dalla Commissione di gara in termini di:

- funzionalità a livello 2, 3 e 4, sia potenziali che effettivamente disponibili ed utilizzabili negli apparati inseriti nella configurazione offerta.
- modularità
- capacità del backplane, capacità di inoltro dei pacchetti
- MAC address per porta e per switch
- Interfacce elettro-ottiche supportate nelle porte 1000Base-X
- Modalità di accesso alla gestione dell'apparato
- Protocolli e standard supportati
- Supporto e gestione di VLAN
- supporto e gestione delle priorità, dello scheduling, della classificazione del traffico e della congestione, della QoS
- Livello di integrazione con la soluzione tecnologica adottata nella rete geografica

La connessione tra più apparati dello stesso nodo avviene attraverso una porta 1000BaseSX. Una delle porte 1000BaseSX dell'apparato nell'estremo del set di switch sarà invece permutato su una coppia di fibre ottiche per l'interconnessione diretta verso il nodo di centro stella.

È elemento fortemente preferenziale, per le sedi caratterizzate da un numero elevato di utenze o per le quali è prevedibile, nel breve e medio termine, un utilizzo dell'infrastruttura di rete locale per il trasporto, commutazione e distribuzione di servizi integrati attraverso l'architettura protocollo IP, la fornitura di switch in grado di supportare servizi integrati ed il collegamento del nodo primario verso il centro stella dell'edificio con un ulteriore collegamento ottico, da realizzare me-

diante la porta 1000BaseSX disponibile sullo switch dell'altro estremo del set di switch che compongono il nodo, in modo che il nodo venga collegato complessivamente verso il centro stella con una banda trasmissiva totale di 2Gbit/s, ed in modo tale che vi sia un collegamento ridondato a caldo tra nodo primario e nodo centro stella e via sia il bilanciamento dei flussi di traffico per VLAN.

Nel caso in cui un nodo primario sia costituito da piu' switch in cascata (mediante uplink o mediante stack), questi devono essere collegati fra di loro in modo tale che sia garantito il supporto e la propagazione delle informazioni relative alla Quality of Service anche negli switch che sono in una posizione intermedia nella cascata.

15.15.2 Apparatii dei nodi centro stella

Le caratteristiche dei nodi centro stella sono funzione delle dimensioni della sede in termini di punti rete realizzati e funzione delle previsioni di traffico, sia in termini di entità che di tipologia dello stesso.

La tabella seguente classifica i nodi dentro stella in nodi di tipo A e nodi di tipo B.

#	Ufficio	Prov	Tipo
1	Ass.to Lavoro - Agenzia per l'Impiego e F.P.	PA	A
2	Ass.to Agricoltura	PA	A
3	Ass.to BB.CC.AA.	PA	A
4	Soprintendenza BB.CC.AA.	PA	A
5	Centro Reg. Catalogo BB.CC.AA	PA	A
6	Ass. Pubblica Istruzione	PA	A
7	Ass.to Cooperazione	PA	A
8	Ass.to Enti Locali	PA	A
9	Ass.to Industria	PA	A
10	Ass.to Lavori Pubblici	PA	A
11	Ass.to Foreste	PA	A
12	Ass.to Sanità	PA	A
13	Ass.to Sanità Isp.Reg.Sanitario	PA	A
14	Ass.to Turismo	PA	A
15	Dip. Quiescenza	PA	A
16	Dip. Uff.Legislativo e Legale	PA	A
17	Ass. Presidenza (Residence 1)	PA	A
18	Ass. Presidenza (Residence 2)	PA	A
19	Ispett. Regionale del Lavoro -Uff. Regionale del Lavoro – U.P.L.M.O	PA	A
20	Genio Civile	AG	A
21	Genio Civile	AG	B
22	Genio Civile	AG	B
23	Ispettorato Prov.Agricoltura – I.R.F-Azienda FF.DD.	AG	A
24	Uff. Prov. del lavoro – CORECO –RFV – Prot. Civile	AG	A
25	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	B
26	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	B

#	Ufficio	Prov	Tipo
27	Ufficio Prov. del Lavoro	CL	B
28	Genio Civile	CL	A
29	Soprintendenza BB.CC.AA.	CL	A
30	Ufficio Prov. del Lavoro	CT	A
31	Genio Civile	CT	A
32	Soprintendenza BB.CC.AA.	CT	A
33	Ufficio Prov. del Lavoro	EN	B
34	Genio Civile	EN	B
35	Soprintendenza BB.CC.AA.	EN	A
36	Genio Civile	ME	A
37	Soprintendenza BB.CC.AA.	ME	A
38	Ispettorato Prov.Agricoltura	ME	B
39	Genio Civile	RG	B
40	Ufficio Provinciale del Lavoro	RG	B
41	Ispettorato Prov.Agricoltura	RG	A
42	Genio Civile	SR	B
43	Genio Civile	SR	A
44	Soprintendenza BB.CC.AA.	SR	B
45	Ufficio Provinciale del Lavoro	SR	A
46	Ispettorato Provinciale del Lavoro	SR	A
47	Genio Civile	TP	A
48	Genio Civile	TP	B
49	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	B
50	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	B
51	Ispettorato Prov.Agricoltura-I.RF	TP	A

Pertanto, si individuano n. 36 centri stella di tipo A e numero 15 centri stella di tipo B.

Nei centri stella dei nodi di tipo A deve essere installato un apparato equivalente o con caratteristiche superiori allo switch modulare della Cisco modello Catalyst 4500, equipaggiato con:

- alimentazione ridondata da 1300 Watt
- Scheda Supervisor IV
- moduli con interfacce 1000Base-SX per interconnettere i nodi primari e per rendere disponibili e libere ulteriori 2 porte per riserva in caso di guasto. Tutte le interfacce in fibra ottica, incluse quelle le due di backup, devono essere corredate di apposito trasduttore elettro-ottico.

- 8 interfacce 1000BaseTX per la connessione di server localmente presenti

Le utenze di piano possono essere collegate alla rete o attraverso un modulo con porte 10/100BaseTX da installare nello switch di centro stella oppure da uno switch del tipo utilizzato per i nodi primari e collegato allo switch di centro stella mediante un collegamento 1000Base-SX. In ogni caso il numero di porte 10/100BaseTX disponibili nel nodo deve essere tale da consentire di collegare agli apparati almeno uno dei due connettori di ciascuna presa doppia realizzata nell'ambito della presente fornitura.

Nel nodo di centro stella di tipo B dovrà essere fornito uno o più apparati equivalenti alla cascata di switch Cisco della serie Catalyst 3550-EMI, equipaggiati in modo tale da:

- consentire l'interconnessione di tutti i nodi primari con interfacce 1000Base-SX
- rendere disponibile ulteriori 2 porte 1000Base-SX (con incluso trasduttore elettro-ottico) per backup
- rendere disponibili 2 interfacce 1000BaseTX per la connessione di server

Il numero di porte 10/100BaseTX disponibili nel nodo deve essere tale da consentire di collegare agli apparati almeno uno dei due connettori di ciascuna presa doppia realizzata nell'ambito della presente fornitura.

Nel caso in cui si utilizzano più switch per realizzare il nodo centro stella di tipo B, tali switch devono essere interconnessi mediante collegamenti gigabit con interfaccia 1000BaseSX ed in modo tale che il supporto e la propagazione della "Quality of Service" sia garantita in ogni porta di ciascun apparato.

La cascata degli apparati e la ripartizione delle porte in essi disponibili deve essere tale per cui non vi siano nodi primari che subiscono una degradazione delle prestazioni.

Nel caso di sedi in cui il numero di nodi e di utenze servite è limitato, è ammesso offrire, sempre con apparati aventi prestazioni comparabili a quelli sopra indicati, soluzioni nei quali i nodi primari sono fra di loro collegati con interfacce 1000BaseSX, con ridondanza di percorso e bilanciamento di carico tra i percorsi e tra gli apparati che costituiscono i nodi, come se gli stessi costituissero un unico centro stella distribuito.

L'impresa potrà fornire switch di marca o modello diverso da quelli sopra indicati, sia per i nodi di tipo A che per i nodi di tipo B, purchè le caratteristiche prestazionali e funzionali siano comparabili o superiori. In particolare, l'equivalenza sarà valutata dalla Commissione di gara in termini di:

- espandibilità, flessibilità, modularità dell'apparato
- funzionalità a livello 2, 3 e 4
- modularità
- capacità del backplane, capacità di inoltro dei pacchetti
- MAC address per porta e per switch
- Interfacce elettro-ottiche supportate nelle porte 1000Base-X
- Modalità di accesso alla gestione dell'apparato
- Protocolli e standard supportati
- Supporto e gestione di VLAN
- supporto e gestione delle priorità, dello scheduling, della classificazione del traffico e della congestione, della QoS
- Livello di integrazione con la soluzione adottata nella rete geografica
- Supporto di moduli per interfacce di reti geografiche
- Supporto di meccanismi per la sicurezza

15.15.3 Interconnessione rete geografica

Nel nodi di centro stella devono essere inclusi gli apparati necessari per l'interconnessione con la rete geografica, se non sono già presenti o nel caso in cui quelli già in esercizio risultano inadeguati.

Nel caso in cui sia necessario prevedere gli apparati di interconnessione con la rete geografica, l'interconnessione può avvenire mediante moduli installati direttamente negli switch modulari sopra descritti oppure mediante ulteriori apparati (router) posti in cascata. Negli apparati di centro

stella devono pertanto essere previste le necessarie interfacce per l'interconnessione con i router e/o con i dispositivi preposti alla sicurezza, previsti nello studio di fattibilità sulla RTRS, se necessarie per il corretto funzionamento.

È elemento qualificante la fornitura di router in grado di supportare servizi integrati attraverso l'infrastruttura di rete IP.

15.15.4 Integrazione con le reti esistenti

Gli impianti realizzati devono essere integrati con le reti locali esistenti e con i sistemi telefonici esistenti nel caso in cui questi sono basati sul protocollo Internet.

15.16 Fasi di realizzazione

La fornitura ed i relativi lavori dovranno essere svolti in modo tale che venga rispettato il seguente piano temporale:

- Sedi contrassegnate con P1: presa d'uso entro 3 mesi dal verbale di consegna dei lavori
- Sedi contrassegnate con P2: presa d'uso entro 6 mesi dal verbale di consegna dei lavori
- Sedi contrassegnate con P3: presa d'uso entro 9 mesi dal verbale di consegna dei lavori
- Sedi contrassegnate con P4: presa d'uso entro 12 mesi dal verbale di consegna dei lavori

#	Ufficio	Prov	Passo
1	Ass.to Lavoro - Agenzia per l'Impiego e F.P.	PA	P1
2	Ass.to Agricoltura	PA	P1
3	Ass.to BB.CC.AA.	PA	P1
4	Soprintendenza BB.CC.AA.	PA	P1
5	Centro Reg. Catalogo BB.CC.AA	PA	P1
6	Ass. Pubblica Istruzione	PA	P1
7	Ass.to Cooperazione	PA	P1
8	Ass.to Enti Locali	PA	P2
9	Ass.to Industria	PA	P2
10	Ass.to Lavori Pubblici	PA	P2
11	Ass.to Foreste	PA	P2
12	Ass.to Sanità	PA	P2
13	Ass.to Sanità Isp.Reg.Sanitario	PA	P2
14	Ass.to Turismo	PA	P2
15	Dip. Quiescenza	PA	P2
16	Dip. Uff.Legislativo e Legale	PA	P2
17	Ass. Presidenza (Residence 1)	PA	P3
18	Ass. Presidenza (Residence 2)	PA	P3
19	Ispett. Regionale del Lavoro -Uff. Regionale del Lavoro – U.P.L.M.O	PA	P3
20	Genio Civile	AG	P3
21	Genio Civile	AG	P3
22	Genio Civile	AG	P3
23	Ispettorato Prov.Agricoltura – I.R.F-Azienda FF.DD.	AG	P3
24	Uff. Prov. del lavoro – CORECO –RFV – Prot. Civile	AG	P3
25	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	P3

#	Ufficio	Prov	Passo
26	Soprintendenza BB.CC.AA.	AG	P3
27	Ufficio Prov. del Lavoro	CL	P3
28	Genio Civile	CL	P3
29	Soprintendenza BB.CC.AA.	CL	P4
30	Ufficio Prov. del Lavoro	CT	P4
31	Genio Civile	CT	P4
32	Soprintendenza BB.CC.AA.	CT	P4
33	Ufficio Prov. del Lavoro	EN	P4
34	Genio Civile	EN	P4
35	Soprintendenza BB.CC.AA.	EN	P4
36	Genio Civile	ME	P4
37	Soprintendenza BB.CC.AA.	ME	P4
38	Ispettorato Prov.Agricoltura	ME	P4
39	Genio Civile	RG	P4
40	Ufficio Provinciale del Lavoro	RG	P4
41	Ispettorato Prov.Agricoltura	RG	P4
42	Genio Civile	SR	P4
43	Genio Civile	SR	P4
44	Soprintendenza BB.CC.AA.	SR	P4
45	Ufficio Provinciale del Lavoro	SR	P4
46	Ispettorato Provinciale del Lavoro	SR	P4
47	Genio Civile	TP	P4
48	Genio Civile	TP	P4
49	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	P4
50	Soprintendenza BB.CC.AA.	TP	P4
51	Ispettorato Prov.Agricoltura-I.RF	TP	P4

15.17 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare tutto quanto necessario per poter valutare le caratteristiche funzionali e prestazionali della parte di fornitura relativa alle reti locali. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti:

- costruttore dei componenti del cablaggio strutturato;
- caratteristiche prestazionali dei componenti utilizzati per il cablaggio strutturato;
- quantità offerte dei principali componenti del cablaggio;

- certificazione dei componenti base del sistema di cablaggio proposto, certificazioni ISO 9000 dei prodotti offerti;
- marca, modello e quantità degli apparati attivi offerti;
- configurazioni con i codici prodotto del costruttore e le quantità di tutti gli apparati proposti;
- specifica quantitativa degli apparati per ciascun nodo e per ciascuna sede;
- tutte le caratteristiche prestazionali, funzionali, quantitative e qualitative che consentono di valutare la rispondenza di quanto offerto ai requisiti richiesti;
- schema dei collegamenti e dei layout degli armadi;
- l'interconnessione e l'interoperabilità con la rete geografica;
- Le modalità di integrazione con le reti dati e con le eventuali reti telefoniche esistenti;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di esercizio sperimentale (avvio e di "tuning") delle reti locali;
- le attività previste in termini di servizio di garanzia e le condizioni contrattuali offerte per tale servizio;
- tutti gli elementi che consentono di valutare la rispondenza di quanto offerto ai requisiti esposti nelle precedenti sezioni;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia, incluse le attività previste in termini di tuning e personalizzazione durante il periodo di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione;
- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione delle reti locali;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Si precisa che in ogni caso nella fornitura l'impresa dovrà includere tutto quanto si rendesse necessario, anche durante la fase esecutiva dei lavori, per rendere le reti locali funzionanti e funzionali. Anche di ciò l'impresa dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con interventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Considerato l'importanza delle reti locali nel contesto di tutte attività info-telematiche del Committente, dovranno essere assicurati tempi di intervento e di ripristino notevolmente bassi.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio delle reti locali l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto agli utenti per la migrazione delle apparecchiature informatiche nelle nuove reti locali realizzate.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Le varie attività che portano alla realizzazione delle reti locali prevedono una certa interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

Infine, si pone in evidenza il fatto che l'offerta relativa alle reti locali nelle varie sedi precedentemente elencate deve essere organizzata in modo tale che la realizzazione della rete locale in ciascuna sede sia vista come un elemento autonomo, così da consentire una immediata rimodulazione delle attività nel momento in cui, nella fase esecutiva dell'intervento, non si rendesse necessaria la realizzazione della rete locale nella sede in questione.

16 Centro Tecnico

Nella realizzazione della PTI Sicilia è inclusa la realizzazione del Centro Tecnico in locali messi a disposizione dal Committente, localizzati nell'edificio ove risiede l'Assessorato Bilancio e Finanze, che potranno essere visionati in sede di sopralluogo.

Il Centro Tecnico costituisce il centro operativo di tutta la PTI, il centro servizi centrale, ed in esso vanno localizzate le apparecchiature hardware e software necessarie per l'erogazione dei servizi, i sistemi di storage ed in genere tutti gli impianti centrali di elaborazione inclusi nella fornitura. Dal Centro Tecnico vengono svolte tutte le funzioni di regia, di gestione e di monitoraggio di tutto quanto avviene nella rete sia in termini di transazioni e di traffico, che di corretto funzionamento delle varie procedure applicative e dei collegamenti. Esso deve quindi essere predisposto per la successiva gestione della PTI Sicilia.

Nel Centro Tecnico, inoltre, vengono raccolti i collegamenti telematici che costituiscono la RTRS. In esso, inoltre, converge il centro servizi centrale e le strutture operative per il supporto degli utenti.

L'impresa dovrà provvedere all'adeguamento dei locali e delle infrastrutture in modo che i servizi erogati abbiano un elevato livello di sicurezza, sia per quanto riguarda i dati che per quanto riguarda le comunicazioni. Sono pertanto incluse nell'offerta tutte le necessarie opere di ristrutturazione ed adeguamento immobiliare ed impiantistico per rendere idonei i locali per lo scopo.

Particolare attenzione deve essere posta, nel definire il progetto degli interventi da realizzare ai fini del centro tecnico, alle problematiche di sicurezza dei dati e degli accessi.

L'organizzazione nella gestione della sicurezza deve essere articolata su diversi "strati", che in linea di massima possono essere quelli di seguito riportati:

- uno strato orientato alla prevenzione e alla rivelazione (IDS), costituito da un sistema di sensori (a monte ed a valle del filtro) che interagiscono con un centro di controllo. Il sistema deve garantire la memorizzazione e la gestione delle segnalazioni generate dai tentativi di intrusione e dalle eventuali violazioni accertate. In caso di allarme il sistema IDS deve inviare una segnalazione verso più elementi della rete locale.
- Uno strato dedicato al filtraggio dei pacchetti che, tramite un apposito Firewall, effettua una discriminazione in relazione alla tipologia di servizi che vengono erogati ed alla provenienza della richiesta.
- Uno strato dedicato al mascheramento degli indirizzi IP dei server che, tramite azioni di IP-Routing, effettua la Network Address Translation (NAT).
- Un ulteriore strato firewall dedicato al filtraggio dei pacchetti in transito verso il Web server e da questo verso il BD server.
- Uno strato dedicato al riconoscimento degli operatori accreditati che debbono accedere ai moduli applicativi protetti. Il riconoscimento deve avvenire tramite identificazione debole (user name e password) e/o identificazione forte (tramite certificato digitale emesso da una Certification Authority), in funzione del tipo di applicativo o del tipo di informazioni a cui si accede. Tale strato deve generare l'auditing degli accessi che deve essere fruibile dall'amministratore di sistema sia in modalità testo che in modalità browser.

L'impresa partecipante dovrà prevedere il software e l'hardware necessario per implementare il sistema di sicurezza ed in modo che:

- sia implementata la Intrusion Detection con segnalazione delle violazioni alle regole definite, generazione allarmi, memorizzazione e gestione degli eventi su data base e gestione tramite browser;
- siano attivi firewall, in configurazione bilanciata e cluster, integrati con intrusion detection e Content Filtering centralizzato;
- sia implementata la Network Address Translation (NAT) in pre e post routing, per il mascheramento degli indirizzi IP della rete interna e creazione di una zona demilitarizzata;

- sia presente un router che, integrato con il firewall, gestisce le istanze destinate al DB-Server, permettendo solo il transito delle istanze provenienti da un IP-address e un mac-address predefiniti);
- sia attivo un servizio di rilevazione e neutralizzazione virus;
- tutto il sistema di sicurezza sia gestito e controllato in modo centralizzato.

Il sistema di sicurezza (fatte salve le esigenze derivanti da tentativi di intrusione, o dall'individuazione di potenziali rischi) deve essere sottoposto a tests almeno trimestrali per verificare l'affidabilità ed apportare i correttivi necessari.

Il Centro Tecnico deve avere adeguate protezioni a livello fisico. Devono essere presenti controlli per l'accesso ai locali, sistemi antintrusione, sistemi di protezione dal fuoco e dall'acqua, sistemi di allarmi, sistemi per l'archiviazione sicura dei back-up dei dati, impianti di condizionamento e tutte le attrezzature necessarie per garantire la continuità del servizio.

L'impresa, nel formulare l'offerta, potrà proporre soluzioni alternative a quelle sopra indicate, purché esse siano migliorative e siano adeguatamente giustificate.

Sono comprese nell'offerta tutto le opere e le forniture necessarie a garantire:

- la continuità dell'erogazione elettrica
- opportune condizioni climatiche
- la prevenzione dagli incendi
- la prevenzione dagli allagamenti
- sistema anti intrusione
- controllo degli accessi fisici ai locali
- connettività interna a mezzo LAN

E' ammesso, in una fase transitoria iniziale, che il Centro Tecnico, possa essere momentaneamente realizzato presso una sede dell'impresa aggiudicataria, se tale operazione consente di velocizzare l'avvio delle attività ed un più veloce raggiungimento degli obiettivi del Committente. Gli oneri per lo spostamento delle apparecchiature nei locali definitivi del Centro Tecnico sono a totale carico dell'aggiudicatario.

16.1 Formulazione dell'offerta

L'impresa partecipante, nel formulare l'offerta tecnica, dovrà definire e specificare tutto quanto necessario per poter valutare il modo con cui si intende realizzare il Centro Tecnico, le caratteristiche funzionali e prestazionali della parte di fornitura relativa alla realizzazione di tale Centro e le opere impiantistiche e civili previste. In particolare, dovranno essere specificati in modo chiaro ed inequivocabile i seguenti punti:

- Opere e forniture previste per il Centro Tecnico;
- Organizzazione fisica, logica e funzionale dello stesso;
- opere di ristrutturazione ed adeguamento dei locali e degli impianti esistenti previste;
- caratteristiche prestazionali dei componenti utilizzati per il Centro Tecnico;
- specifica degli elementi hardware e software previsti ai fini della sicurezza dei dati;
- specifica degli elementi hardware e software previsti per la sicurezza fisica del Centro;
- le attività e le prestazioni professionali specifiche previste nella fase di esercizio sperimentale (avvio e di "tuning") delle centro tecnico;
- caratteristiche di eventuali locali che l'offerente intende utilizzare in una fase iniziale transitoria;
- tutti gli elementi che consentono di valutare la rispondenza di quanto offerto ai requisiti esposti nelle precedenti sezioni;
- le condizioni e le attività previste per il servizio di garanzia, incluse le attività previste in termini di tuning e personalizzazione durante il periodo di garanzia;
- le sinergie con altre elementi che compongono la PTI Sicilia e l'integrazione all'interno della piattaforma;
- il cronogramma di esecuzione;

- le attività ed i contenuti previsti per la fase di addestramento del personale;
- le presunte criticità nella realizzazione del Centro Tecnico;
- tutti gli elementi che consentono di valutare dal punto di vista tecnico l'offerta, in relazione agli obiettivi ed alle finalità della Misura 6.05.

Si precisa che in ogni caso nella fornitura l'impresa dovrà includere tutto quanto si rendesse necessario, anche durante la fase esecutiva dei lavori, per rendere il Centro funzionante e funzionali. Anche di ciò l'impresa dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Il servizio di garanzia di quanto fornito deve soddisfare almeno le caratteristiche minime indicate nell'apposito titolo del presente capitolato, e comprende tutte le prestazioni e le forniture, con interventi e sostituzione delle parti guaste on-site, necessarie per garantire i livelli di servizio in accordo alle condizioni contrattuali minime che verranno specificate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nella fase di avviamento e messa in esercizio del Centro Tecnico l'impresa partecipante deve esplicitamente prevedere risorse di supporto agli utenti.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

17 Stazioni di accesso multimediali

17.1 Premessa

Lo studio di fattibilità su "Stazioni Regionali di accesso ai servizi multimediali in Sicilia" ha fornito una indicazione sulle specifiche per la realizzazione di stazioni di accesso a servizi multimediali della Regione Sicilia, finalizzate ad ampliare l'offerta di accesso a servizi multimediali per i cittadini, per le imprese e gli studenti, a migliorare la fruibilità di servizi ITC e TLC innovativi e di elevata qualità da parte delle imprese, degli operatori economici e delle comunità scientifiche e tecnologiche, a consentire lo sviluppo di tecnologie di accesso contestualizzate territorialmente, ad ampliare l'offerta e la fruibilità di servizi multimediali specifici ai cittadini ed alle imprese.

17.2 Progetto pilota di stazioni multimediali

L'impresa offerente, nella progetto della PTI Sicilia, dovrà includere una realizzazione pilota di "Stazioni Regionali di accesso ai servizi multimediali in Sicilia".

Stante il notevole impegno economico necessario per la realizzazione di quanto indicato nel suddetto studio di fattibilità, e l'importanza che i componenti della PTI Sicilia, inclusa la RTRS, indicati nelle sezioni precedenti costituiscono al fine del raggiungimento degli obiettivi della Misura 6.05, la realizzazione del progetto pilota dovrà costituire una esperienza significativa, in linea con le indicazioni fornite nello studio di fattibilità sopra citato, ma al contempo dovrà essere economicamente poco impegnativa in rapporto alla base d'asta dell'appalto.

Quanto contenuto nello studio di fattibilità, certamente utile al fine di definire il progetto pilota richiesto, non deve essere inteso come impegnativo per l'impresa offerente, che potrà formulare il proprio progetto secondo quanto ritiene più opportuno, discostandosi anche da soluzioni individuate nello studio di fattibilità purchè motivi le soluzioni adottate e faccia intravedere come queste, in rapporto alla soluzione complessivamente adottata nella realizzazione della PTI Sicilia, risultino migliorative, anche in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella scheda di Misura 6.05.

Nella definizione del progetto pilota particolare attenzione dovrà essere posta alla localizzazione degli interventi. L'area scelta deve essere tale da presupporre un notevole successo dell'iniziativa, e deve essere preferibilmente un'area dove i progetti di e-government recentemente approvati sono in una fase avanzata e dove vi sono consistenti aggregazioni di comuni che coprono anche più

province. Inoltre, devono essere in linea con le azioni che vengono condotte, sul tema delle stazioni di accesso pubblico ai servizi on-line della pubblica amministrazione, condotte a livello nazionale.

L'impresa offerente dovrà indicare, in modo esplicito:

- proposta di realizzazione di un progetto pilota;
- significatività del progetto pilota proposto;
- proposta di localizzazione delle stazioni multimediali, motivandone la scelta;
- obiettivi che si intende raggiungere con la realizzazione pilota proposta;
- eventuali di scostamenti da soluzioni individuate nello studio di fattibilità, con indicazione degli elementi migliorativi rispetto allo stesso;
- componenti hardware e software incluse nella fornitura ai fini della realizzazione del progetto pilota in questione, con descrizione dettagliata delle caratteristiche qualitative e quantitative;
- collegamenti telematici previsti per l'interconnessione delle stazioni multimediali di accesso;
- servizi che verranno erogati attraverso tali stazioni multimediali e modalità di fruizione degli stessi;
- flessibilità, espandibilità e modularità di quanto fornito;
- le modalità di autenticazione degli utenti;
- i criteri seguiti per assicurare la sicurezza;
- il cronogramma di esecuzione della fornitura;
- le attività previste per la fase di avvio, messa in esercizio e garanzia di quanto fornito;
- come il sistema offerto si integra nel contesto della PTI Sicilia, ed eventuali sinergie con altri elementi hardware e software che compongono i vari elementi della piattaforma;
- le attività ed i livelli di servizio previsti per il periodo di garanzia.

L'impresa offerente, in fase di esecuzione della fornitura, dovrà prevedere tutto quanto necessario per la corretta messa in esercizio delle stazioni multimediali previste nel progetto pilota. Anche di ciò l'impresa offerente dovrà tenere conto nel formulare l'offerta economica.

Le varie attività che portano alla realizzazione del progetto pilota prevedono una stretta interazione con il personale dell'Amministrazione preposto e/o responsabile delle funzioni coinvolte. Nel descrivere la soluzione proposta l'impresa partecipante dovrà mettere in evidenza l'interazione necessaria, fornendo anche proposte di tipo organizzativo sul punto in questione.

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione e conduzione del sistema e dei servizi relativi dopo il collaudo provvisorio, le indicazioni richieste ai fini della valutazione dell'offerta sono riportate nell'apposito titolo del presente capitolato.

Nell'offerta tecnica, sulla base del cronogramma di esecuzione e delle modalità di pagamento previste riportate nel Titolo 1 del presente capitolato, dovrà essere riportato il piano dei pagamenti che il fornitore prevede che verranno erogati dal Committente. I pagamenti previsti devono essere indicati, come importo, esclusivamente in termini di percentuale del valore totale dell'offerta economica (offerta economica per l'intera fornitura della PTI Sicilia), senza che vengano fornite indicazioni sull'entità dell'offerta economica. Valori espressi diversamente possono costituire causa di esclusione dalla gara.

Nell'offerta economica, al fine di consentire al Committente una elevata flessibilità nella rimodulazione temporale dell'entità della fornitura e dei costi per essa sostenuti, dovrà indicare, per quanto possibile, prezzi unitari per tipologia di fornitura.

TITOLO 3: SERVIZIO DI GARANZIA

1 Caratteristiche del servizio

Tutto quanto fornito deve essere coperto da un servizio di garanzia con interventi da parte del fornitore on-site. Tale servizio deve essere tale da assicurare la continuità di funzionamento di tutte le parti del sistema fornito, ed include attività connesse descritte nel seguito.

Poiché le caratteristiche funzionali, prestazionali e quantitative delle varie parti che compongono la PTI Sicilia possono essere sostanzialmente differenti, il servizio offerto di garanzia e di attività connesse può essere sostanzialmente differenziato, in termini di caratteristiche e livelli di servizio garantiti, per le varie componenti della PTI Sicilia, per i vari servizi o parti di fornitura, ecc. In ogni caso ciascuna parte della fornitura dovrà essere coperta da un servizio di garanzia di durata non inferiore a 24 mesi: eventuali incrementi del periodo offerto saranno oggetto di valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara.

Nel formulare l'offerta l'impresa partecipante deve tenere conto che nel servizio di garanzia devono essere comprese tutte le prestazioni necessarie al ripristino degli impianti, dei sistemi, degli applicativi e di tutto quanto fornito, con risoluzione dei guasti o dei malfunzionamenti.

Nel corso degli interventi effettuati dall'impresa aggiudicataria dovranno essere eliminati gli inconvenienti che hanno determinato la richiesta di intervento, dovrà essere effettuato il controllo e ripristino delle normali condizioni di funzionamento, dovranno essere fornite in opera le parti di ricambio necessarie, nessuna esclusa, dovranno essere reinstallati gli applicativi se necessari, dovranno essere riconfigurati i sistemi, dovranno essere apportate le opportune modifiche degli applicativi che consentono la risoluzione del malfunzionamento, per dare gli impianti, i sistemi, gli applicativi ed i vari elementi della fornitura funzionante a perfetta regola d'arte.

Tutti gli interventi in garanzia devono essere "on-site". Gli interventi sulle parti applicative della piattaforma possono anche essere effettuati in modalità remota attraverso collegamenti telematici. Qualsiasi onere, compresa l'eventuale sostituzione di parti per consentire il funzionamento a seguito di guasto o malfunzionamento sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Al fine di garantire adeguati livelli di continuità dei servizi e dei sistemi forniti, l'impresa dovrà prevedere gli opportuni interventi per prevenire guasti, per aggiornare i sistemi e per correggere i malfunzionamenti. Pertanto dovrà prevedere attività di manutenzione preventiva (interventi periodici per evitare l'insorgere di malfunzionamenti), di manutenzione evolutiva (costante aggiornamento delle componenti software del sistema) e di manutenzione correttiva (interventi di rimozione di malfunzionamenti, su chiamata dell'utente del sistema o di personale del Committente incaricato).

In particolare nell'offerta dovrà essere indicato, in maniera inequivocabile e per ogni componente della PTI Sicilia:

- le modalità procedurali di apertura e chiusura guasti;
- l'orario entro il quale saranno svolte le attività di manutenzione ordinaria;
- l'orario di copertura (orario utilizzato per il calcolo dei parametri di qualità del servizio offerto);
- l'indisponibilità globale del servizio, ovvero il numero complessivo di ore durante un anno, riferito all'orario di copertura, per le quali si ha la non disponibilità di un servizio per una percentuale delle utenze che utilizzano il servizio;
- il tempo di ripristino (tempo intercorrente tra la segnalazione del guasto o del disservizio ed il ripristino del corretto funzionamento)
- il tempo di risposta (tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio da parte del Committente e la comunicazione da parte dell'impresa al Committente della diagnosi di massima e delle previsioni di ripristino);
- le modalità di misura dei livelli di servizio previsti (indisponibilità globale del servizio, tempo di ripristino, tempo di risposta);

- le attività previste ed i contenuti della manutenzione preventiva ed evolutiva;
- tutte le attività previste durante il periodo di svolgimento del servizio, ed in special modo quelle relative al tuning dei sistemi, alla personalizzazione, alla assistenza tecnica per gli utenti dei sistemi e dei servizi, tenendo conto anche di quanto nel seguito indicato.

Le grandezze ed i parametri sopra definiti potranno essere differenziati per ciascuna componente autonoma, o componente funzionale costituente la PTI Sicilia. Possono inoltre essere differenziate in funzione della gravità del guasto che si presenta e possono essere definiti in modo statistico o in modo deterministico.

Nel valutare il livello del servizio garantito nella fornitura della PTI Sicilia e quindi delle caratteristiche del servizio di garanzia offerto si terrà conto di quanto indicato nel “Manuale dei livelli di servizio nel settore ICT - Vers. 1.2 del 4.3.2002” dell’AIPA. Di norma la risoluzione dei guasti che provocano interruzioni di servizi strategici o hanno incidenza su un numero elevato di utenti deve avvenire almeno entro due ore lavorative dalla segnalazione del guasto nel 90% dei casi. I guasti che hanno effetto sul singolo utente (ad esempio nel caso delle singole postazioni di lavoro) devono essere risolti entro la giornata lavorativa successiva alla segnalazione del guasto. I guasti gravi che bloccano il funzionamento dei centri servizi devono essere risolti entro 1 ora lavorativa dalla segnalazione del guasto.

La valutazione di quanto offerto terrà anche conto, in modo specifico, dell’adeguatezza del servizio alle esigenze effettive del Committente, desumibili anche dagli studi di fattibilità citati nel corso del capitolato, dal quadro di riferimento strategico e dagli obiettivi prefissati nella Misura 6.05. La qualità della soluzione offerta per la realizzazione della PTI Sicilia terrà conto anche del livello di servizio garantito e garantibile durante il servizio di garanzia, essendo un indice della affidabilità e della resistenza ai guasti di quanto l’impresa intende fornire nella realizzazione della piattaforma telematica integrata.

Elemento fortemente qualificante l’offerta sarà l’inclusione, nel servizio di garanzia, di attività specifiche, configurabili come interventi di manutenzione preventiva ed evolutiva, consistenti in prestazioni professionali specifiche che hanno come fine il tuning di parti hardware e software, personalizzazioni delle configurazioni e dei servizi sulla base di richieste specifiche del committente, riorganizzazione e parziale re-ingegnerizzazione di sistemi e/o servizi, che consentono di raffinare gli obiettivi prefissati o un migliore erogazione di servizi o migliori prestazioni complessive della piattaforma. Nell’offerta l’impresa offerente dovrà fornire una indicazione delle attività previste in relazione al punto in questione, specificando anche le figure professionali previste ed il minimo numero di ore uomo garantite per tale attività.

2 Penali

L’impresa offerente si impegna a garantire i livelli di qualità del servizio (indisponibilità globale del servizio, tempo di ripristino, tempo di risposta) indicati nell’offerta tecnica ed ad effettuare gli interventi periodici offerti.

Il Direttore Tecnico dell’aggiudicataria deve rilasciare ogni 12 mesi di svolgimento del servizio di garanzia apposita autocertificazione da cui risulti l’esecuzione delle verifiche periodiche e i livelli di qualità garantiti durante il periodo di erogazione del servizio. Il Committente, tramite il tecnico responsabile, potrà verificare la veridicità dei valori dichiarati.

A fronte del mancato rispetto dei valori dichiarati in sede di offerta sarà applicata una penale calcolata sulla base della sommatoria delle singole penali previste per parametro. Quindi il mancato raggiungimento di ciascuna soglia sarà considerato separatamente.

La penale da applicare alla “indisponibilità globale del servizio” sarà pari al 0.1% (zerovirgolauno-percento) dell’importo contrattuale per ogni ora di scostamento dal valore offerto avuta nell’ultimo anno di validità del contratto.

La penale da applicare al “tempo di ripristino”, calcolato questo su tutte le tipologie di guasto e su base annua, sarà pari al 0.1% (zerovirgolaunopercento) dell’importo contrattuale per ogni punto percentuale o frazione di scostamento rispetto al valore offerto.

La penale da applicare al “tempo di risposta” sarà pari allo 0,02% (zerovirgolazeroduepercento) dell’importo contrattuale per ogni evento durante l’anno in cui non si rispetta il valore offerto.

Si ribadisce che, nel caso in cui il servizio offerto preveda livelli diversi per i diversi componenti che compongono la PTI Sicilia, le penali verranno applicate anche quando uno solo dei sistemi presenti valori che si discostano da quelli dichiarati, e che il valore della penale sarà calcolato sul

valore del componente fornito, così come risulta dai dettagli contenuti nell'offerta economica.

Al pagamento delle penali il Committente provvederà incamerando parzialmente o totalmente la cauzione definitiva e ciò senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento di danni maggiori.

In fase di collaudo provvisorio, tenendo conto dell'importo di aggiudicazione, delle condizioni contrattuali del servizio offerto e delle modalità procedurali di misurazione dei livelli del servizio e delle eventuali evoluzioni di quanto realizzato, con la Direzione Lavori verrà stilato un quadro sinottico per il calcolo delle penali, che costituirà parte del verbale di collaudo provvisorio.

3 Rimodulazione del servizio

La complessità degli interventi che portano alla realizzazione della PTI Sicilia, la lunghezza del periodo contrattuale complessivo, l'evoluzione stessa del settore e della tecnologia dei sistemi informatici, l'evoluzione che tutto il comparto informatico e telematico delle varie amministrazioni regionali certamente avrà nei prossimi anni, sono fattori che fanno presumere anche nel breve termine la presenza di una situazione fortemente dinamica, che potrà condurre alla necessità di ridefinire contenuti e caratteristiche del servizio di garanzia e delle attività connesse.

L'impresa offerente deve fornire tutti i dettagli del servizio offerto, anche in termini economici, in modo da consentire una successiva rimodulazione del servizio, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico. In fase di collaudo provvisorio il Committente, attraverso la Direzione Lavori e tenendo conto di quanto offerto e della diffusione del servizio dopo il periodo di esercizio provvisorio, potrà effettuare rimodulazioni e raffinamenti delle condizioni contrattuali del servizio di garanzia e delle attività connesse.

TITOLO 4: GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

1 Premessa

Come già detto nel Titolo 1 del presente capitolato, le spese relative alla gestione ed alla conduzione operativa dei sistemi e dei servizi che costituiscono la PTI Sicilia, una volta che questi sono stati avviati (ovvero dopo il collaudo provvisorio), non rientrano tra i costi eleggibili ai fini della rendicontazione della spesa nell'ambito della Misura 6.05. Tale tipo di attività, pertanto, non rientra in nessuna delle attività riportate nell'oggetto del capitolato e di essa non si è tenuto conto nel determinare la base d'asta dell'appalto.

Tuttavia, tenendo conto che la procedura avviata dal Committente ha come obiettivo anche la selezione di un soggetto che costituisca il socio di minoranza della SESI P.T.I. SpA, tenuto conto che presumibilmente tra le prime attività che la SESI P.T.I. svolgerà per conto della Regione ci sarà proprio la gestione operativa di quanto fornito ed implementato ai fini della realizzazione della Misura 6.05, tenendo conto che tale gestione sarà un onere per il Committente - aggiuntivo e distinto rispetto alla base d'asta di cui al Titolo 1 del presente capitolato - la valutazione di quanto offerto per la realizzazione della PTI Sicilia terrà anche conto della complessità e del costo di gestione di quanto fornito.

2 Contenuti e specifiche della gestione della Piattaforma

L'offerente, sulla base dei dati contenuti negli studi di fattibilità, nel Quadro di riferimento strategico e degli altri che riterrà di acquisire direttamente, tenendo conto del Piano Strategico e del Piano Operativo della costituenda Società, deve:

- predisporre un progetto tecnico per la gestione dei sistemi, degli applicativi, dei servizi e di tutti gli elementi che costituiscono la PTI Sicilia, di durata quinquennale, specificando a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - le caratteristiche tecnico-operative dei servizi di gestione, precisando le modalità che s'intendono applicare per l'erogazione degli stessi, con l'evidenza degli elementi di novità e di miglioramento rispetto agli attuali standard gestionali del Committente, nonché dei benefici attesi per il committente; in particolare, dovranno essere precisate le procedure relative all'attivazione/disattivazione dei servizi, nonché all'apertura e chiusura di guasti o di disservizi, l'orario entro il quale saranno svolte le attività relative ai servizi, l'orario di copertura, l'indisponibilità globale del servizio, i tempi di ripristino e di risposta, le modalità di misurazione dei livelli di servizio previsti, le attività ed i contenuti della manutenzione preventiva ed evolutiva, le modalità e le caratteristiche dell'assistenza tecnica;
 - il livello quantitativo e qualitativo atteso dei servizi e delle prestazioni;
 - eventuali prestazioni e servizi accessori, con tutti i dettagli che consentono la valutazione degli stessi in termini di caratteristiche e livelli qualitativi e quantitativi;
 - il personale che si prevede di impiegare, indicando il numero e le relative qualifiche professionali;
 - il numero e la tipologia dei mezzi e delle attrezzature che saranno impiegati nei servizi, con l'indicazione delle relative modalità d'uso;
 - le prestazioni ed i materiali inclusi nel servizio;
- predisporre un Piano di Sviluppo tecnico, organizzativo ed economico-finanziario contenente un business plan, di durata almeno quinquennale, corredato da un conto economico previsionale e dal piano degli investimenti, oltre a un piano di sviluppo dell'assetto societario;
- indicare il prezzo che la Regione dovrà corrispondere alla Società Mista per la gestione dei sistemi, degli applicativi, dei servizi e di tutti gli elementi che costituiscono la PTI Sicilia, specificando il corrispettivo riferito ad ogni elemento e componente della PTI Sicilia che la Regione dovrebbe erogare per la suddetta gestione.

Nel formulare il progetto tecnico per la gestione dei sistemi, degli applicativi, dei servizi e di tutti gli elementi che costituiscono la PTI Sicilia, l'impresa dovrà tenere conto dei servizi di gestione di

seguito elencati e sinteticamente descritti.

- Servizio di conduzione operativa dei sistemi di elaborazione, consistente nell'insieme delle attività atte a garantire l'operatività dei sistemi di elaborazione.
- Servizio di outsourcing delle postazioni di lavoro, consistente nell'insieme delle attività atte a garantire la corretta operatività delle postazioni di lavoro, sia in termini di apparecchiature hardware, che di software di base ed applicativo specifico.

Si intende inoltre compresa nel servizio di outsourcing dei posti di lavoro anche la gestione dei collegamenti in rete locale (configurazione degli apparati, gestione e monitoraggio delle performance, tuning dei parametri, notifica tempestiva agli utenti dell'indisponibilità dei collegamenti e/o delle risorse o della loro temporanea modifica, rilevazione dei malfunzionamenti, loro notifica alle strutture competenti per la risoluzione, attivazione di eventuali azioni correttive).

- Servizio di pianificazione e di controllo delle elaborazioni applicative.
- Servizio di manutenzione degli ambienti applicativi e del software di sistema, consistente in tutte le attività atte ad assicurare la manutenzione dei prodotti applicativi e di quelli che costituiscono l'ambiente software di sistema e d'ambiente (tra cui, sistemi operativi, sistemi di data communication per applicazioni transazionali, sistemi per la gestione delle basi di dati, compilatori, supporti allo sviluppo e test delle applicazioni software, software per la sicurezza logica, software per la gestione delle elaborazioni ecc.).
- Servizio di assistenza sistemistica per le strumentazioni di rete (systems & lan management), consistente nel complesso di attività atte a mantenere in efficienza tutte le componenti dei sistemi ed apparati presenti sull'infrastruttura di telecomunicazioni che supporta la PTI Sicilia, tenendoli sotto controllo (monitoraggio) ed intervenendo a fronte di eventuali malfunzionamenti. I sistemi e gli apparati oggetto del servizio sono i server, i client e tutti gli apparati attivi presenti sulle LAN, le parti passive della rete nonché i firewall e gli apparati di rete geografica.
- Servizio di addestramento ed aggiornamento del personale, consistente in un complesso di attività formativo-specialistiche atte a fornire al personale individuato dal Committente conoscenze sistematiche e competenze specifiche (individuali e/o collettive) nel settore della Information & Communication Technology, al fine di migliorare la loro efficienza ed efficacia nel raggiungimento di determinati obiettivi lavorativi. Obiettivo del servizio è anche quello di valorizzare le risorse umane facenti parte dell'organico del Committente.
- Servizi professionali di personalizzazione delle applicazioni, di aggiornamento dei portali.
- Servizi professionali di analisi e progettazione di nuove soluzioni applicative, i quali prevedono la realizzazione di progetti tesi alla realizzazione di nuovi sistemi applicativi per i quali occorre sviluppare uno studio di fattibilità tecnica in funzione di specifiche esigenze operative e/o amministrative dell'Ente. Tali progetti possono comprendere in generale le problematiche dell'acquisizione dell'hardware necessario, della realizzazione delle basi di dati e del software applicativo, dell'installazione e dell'avvio in esercizio.
- Ulteriori servizi ritenuti necessari ed utili ai fini del perseguimento o del mantenimento degli obiettivi in termini di sviluppo della società dell'informazione riportati nel quadro di riferimento strategico e di obiettivi specifici della Misura 6.05, che hanno condotto alla realizzazione della PTI Sicilia.

Nel progetto tecnico per la gestione dei sistemi, degli applicativi, dei servizi e di tutti gli elementi che costituiscono la PTI Sicilia, dovranno essere indicate in modo chiaro ed inequivocabile almeno le seguenti informazioni: arco temporale di svolgimento del servizio, modalità di espletamento del servizio, modalità di gestione delle eventuali interruzioni del servizio e relative sanzioni previste, indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione del servizio e loro modalità di rilevazione e pubblicizzazione.

Nel formulare l'offerta, sia di tipo tecnico che di tipo economico, l'impresa partecipante dovrà tenere esplicitamente in conto quanto riportato nei documenti societari allegati (statuto, patti parasociali e convenzione quadro), ed in particolar modo quanto riguarda la regolamentazione dei servizi, la durata, i destinatari, le tariffe, la titolarità, il piano strategico ed operativo.

I livelli di servizio garantiti e le eventuali penali da applicare nel caso in cui i livelli di servizio dichiarati non sono soddisfatti devono essere in linea con la normativa vigente e le linee guida in materia emanate dal CNIPA.

TITOLO 5: LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'OFFERTA E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ DELL'OFFERTA

Nel corso del capitolato, nelle varie sezioni che descrivono gli elementi che compongono la PTI Sicilia e gli aspetti normativi e contrattuali relativi alla procedura di selezione del socio della SESI P.T.I. SpA e del fornitore della PTI, sono state fornite le indicazioni minime richieste nella formulazione dell'offerta tecnica ed economica. Considerata la complessità di quanto viene richiesto che venga realizzato, nell'offerta tecnica deve essere contenuta una relazione di sintesi che inquadri in modo preciso tutta la soluzione offerta, consenta di individuare gli elementi che costituiscono la PTI Sicilia e riassume tutte le parti di forniture, lavori e servizi inclusi nell'offerta, fermo restando che in fase esecutiva l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, senza alcun ulteriore onere per il Committente, a tutto quanto necessario per rendere funzionante e funzionale quanto offerto al fine di soddisfare le specifiche di questo capitolato o le specifiche migliorative offerte. Sempre con l'obiettivo di agevolare la valutazione dell'offerta da parte della Commissione giudicatrice, l'offerta deve essere organizzata secondo lo schema riportato alla fine del presente titolo.

Per ciascun elemento funzionale secondo cui è suddivisa la PTI Sicilia dovranno essere forniti tutti i dettagli che consentono alla Commissione di valutare quanto offerto, tenendo conto di quanto indicato nelle varie sezioni del capitolato in relazione alla modalità di formulazione dell'offerta ed ai contenuti minimi richiesti, oltre a quanto indicato nell'art. 6.2.4.

Le modalità ed i criteri di aggiudicazione sono contenuti nell'art. 6 del Titolo 1 del presente capitolato.

Le informazioni sui principali elementi che verranno tenuti in conto per valutare la capacità tecnico - gestionali ed organizzative dell'offerente sono indicati nell'art. 6.2.1 del Titolo 1.

Le informazioni sui principali elementi che verranno tenuti in conto per valutare la capacità economico - patrimoniale e finanziaria dell'offerente sono indicati nell'art. 6.2.2 del Titolo 1.

Le informazioni sui principali elementi che verranno tenuti in conto per valutare la qualità del piano operativo e del piano strategico della Società sono indicati nell'art. 6.2.3 del Titolo 1. Nel valutare la qualità del piano operativo e del piano strategico della Società potranno essere utilizzate anche le informazioni relative al progetto tecnico per la gestione della PTI Sicilia, il Piano di Sviluppo tecnico, organizzativo ed economico-finanziario ed il costo di gestione di cui al Titolo 4 del presente capitolato, tenendo conto anche di quanto riportato nei documenti societari (patti parasociali, statuto e convenzione quadro).

Le modalità di valutazione dell'offerta economica sono indicati nell'art. 6.2.5 del Titolo 1.

Le informazioni sui principali elementi che verranno tenuti in conto per valutare la qualità del progetto tecnico - organizzativo della piattaforma telematica integrata sono indicati nell'art. 6.2.4 del Titolo 1 e nelle sezioni che per ogni elemento forniscono le indicazioni sulla formulazione dell'offerta.

Elementi fortemente qualificanti l'offerta sono inoltre:

- una organizzazione dell'offerta in modo che il piano presunto di spesa del Committente sia tale per cui possano essere erogate, nei vari semestri, almeno le cifre indicate nella seguente tabella

2005		2006		2007		2008	
1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
---	15.000	30.000	5.000	00.000	00.000	00.000	00.000

(valori espressi in migliaia di Euro, IVA inclusa)

- una evoluzione delle attività in modo che nel tempo vengano prioritariamente eseguiti gli interventi relativi alle reti locali e ad un "core" di rete geografica, al potenziamento delle postazioni di lavoro, all'informatizzazione dei flussi documentali, agli strumenti per l'identificazione certa del titolare, ed al servizio di posta elettronica.

Indice di massima della relazione tecnica dell'offerta della PTI Sicilia

L'offerente deve organizzare la presentazione dell'offerta seguendo lo schema di seguito riportato, integrando lo stesso con tutte le sezioni o sottosezioni che ritiene necessarie o rinominando le varie sezioni per meglio illustrare la fornitura offerta, rispettando tuttavia lo schema generale indicato.

- **Introduzione (sommario)**
Relazione di sintesi: Inquadramento generale della soluzione offerta, sommario dell'offerta, contesto generale della PTI Sicilia, obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere, struttura ed organizzazione dell'offerta, elenco allegati, elenco documenti di riferimento, acronimi e definizioni utilizzate, presentazione dell'offerente.
- **Progetto della PTI Sicilia**
Descrizione generale della PTI Sicilia, illustrazione di come la soluzione offerta consente di raggiungere gli obiettivi prefissati, caratteristiche peculiari e valore della soluzione proposta, approccio seguito nella progettazione, nella realizzazione e nella conduzione in esercizio sperimentale, rispondenza dell'offerta alle esigenze del Committente.
- **Architettura Generale della PTI Sicilia**
Descrizione dell'architettura tecnologica, dell'architettura funzionale, schemi a blocchi degli elementi funzionali.
- **Rete**
Architettura della rete locale e geografica, della sicurezza e del sistema di gestione della rete
- **Sicurezza.**
Architettura, componenti tecniche, management, monitoraggio e controllo, servizi.
- **Centro tecnico e centro servizi**
Organizzazione, attività, interventi di ristrutturazione ed adeguamento, servizi erogati.
- **Componenti della Piattaforma Telematica**
Inquadramento di come vengono descritti i vari elementi della PTI. Per ciascuna componente autonoma devono essere fornite le indicazioni riportate nelle corrispondenti sezioni precedenti del presente capitolato.
- **Fasi di realizzazione ed organizzazione dell'esecuzione**
Cronogramma, fasi, specifiche di test e modalità di accettazione, dipendenze tra le componenti autonome e le fasi di implementazione, avvio provvisorio, presa d'uso, addestramento, organigramma ed organizzazione delle attività, approvvigionamento e logistica.
- **Garanzia e manutenzione**
caratteristiche del servizio, attività previste, livelli di servizio per ciascuna componente, attività e risorse per il tuning.

Nell'offerta deve essere inclusa una copia della relazione tecnica e dei relativi allegati in formato elettronico ("doc" o "pdf").

**Il Dirigente U.O.B. 3.1
(Dott. Ing. Mario Lanza)**

**Il Dirigente Area 3
(Dott. Maurizio Pirillo)**

**Il Ragioniere Generale
(Dott. Vincenzo Emanuele)**